

SE IL CHICCO DI FRUMENTO...

**Il Progetto Policoro
attraverso i gesti concreti**

Indice

Presentazione	p.	5
Parte I L'IMPEGNO DI EVANGELIZZAZIONE	p.	7
I.1 Il progetto Policoro	p.	9
I.2 L'animazione e l'evangelizzazione dei giovani nel tempo della disoccupazione	p.	21
I.3 Le azioni	p.	29
I.3.1 L'animatore di comunità	p.	29
I.3.2 La filiera della formazione	p.	31
I.3.3 La filiera dell'evangelizzazione	p.	33
I.3.4 Un esempio di rapporti di reciprocità: il progetto Tangram ..	p.	36
Parte II I GESTI CONCRETI	p.	39
II.1 Abruzzo	p.	45
II.2 Basilicata	p.	47
II.3 Calabria	p.	63
II.4 Campania	p.	83
II.5 Molise	p.	115
II.6 Puglia	p.	119
II.7 Sardegna	p.	165
II.8 Sicilia	p.	171
II.9 I Soggetti	p.	199
Parte III IN RICORDO DI DON MARIO... ..	p.	203

PRESENTAZIONE

Con questa pubblicazione desideriamo raccogliere e far conoscere buona parte dei "gesti concreti" cioè dei "frutti" di un capillare lavoro di evangelizzazione e promozione umana svolto in questi anni dal Progetto Policoro, nato nel dicembre 1995 immediatamente dopo il III convegno ecclesiale di Palermo ed ispirato dai documenti dei vescovi italiani: "Chiesa italiana e Mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà" e "Con il dono della carità dentro la storia".

Il Progetto Policoro costituisce una originale sperimentazione di un modo nuovo di fare pastorale, di un nuovo slancio missionario della Chiesa italiana verso i giovani delle diocesi del Mezzogiorno (ed in particolare verso i disoccupati o in situazione irregolare di lavoro).

Tale impegno di evangelizzazione ha aiutato molti giovani a maturare la consapevolezza che non si vive la propria vita nella rassegnazione o come risposta alle emergenze, ma nella fedeltà al Signore che chiama ad alzarsi in ogni situazione. L'incontro di Pietro con lo storpio che chiedeva l'elemosina alla porta bella del Tempio, costituisce al riguardo una significativa icona: "Non possiedo né argento, né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, cammina!".

Il Progetto ha contribuito in questi anni a formare nei giovani una nuova mentalità di fronte al lavoro, ispirata ai valori umani e cristiani della responsabilità, della legalità, della solidarietà e della cooperazione.

I gesti concreti di cui si dà ampia documentazione nella seconda parte di questa pubblicazione, riguardano l'impegno delle Chiese particolari a sostenere, nelle forme più diverse, grazie anche al lavoro prezioso della nuova figura di evangelizzatore laico qual è l'animatore di comunità, l'avvio di nuove attività produttive da parte dei giovani capaci di leggere e far fruttare le ricchezze del proprio territorio.

La Chiesa non è chiamata a fare impresa in prima persona, ma ad offrire

appoggi, sostegno, accompagnamento perché possano crescere quei segni di speranza che testimoniano come la rassegnazione e lo scoraggiamento possono essere vinti.

All'interno di questa progettualità è cresciuta anche la convinzione dell'importanza dei rapporti di reciprocità fra chiese particolari delle regioni del sud e chiese particolari delle regioni del centro-nord nella logica di una maggiore comunicazione e scambio di doni "in modo che la comunione ecclesiale sia fermento di solidarietà sociale e di unità nazionale".

Il progetto Policoro si presenta dunque come un significativo segno di speranza per i giovani, un segno di speranza per tutto il Mezzogiorno. Ma esso rappresenta anche un stile nuovo di azione pastorale, capace di raccogliere l'invito alla missionarietà degli orientamenti dell'episcopato italiano per il primo decennio del 2000, dove uffici diversi (lavoro, giovani, caritas) progettano e collaborano insieme, dove associazioni laicali organizzate in rete e costantemente coinvolte, mettono a servizio le proprie competenze per una più efficace evangelizzazione e formazione dei giovani.

Il testo si conclude con una terza parte che riporta due significative testimonianze sulla persona di don Mario Operti, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza episcopale italiana (dal 1994 al 2000), uomo del dialogo, ispiratore ed infaticabile animatore del Progetto Policoro.

A lui è dedicata questa pubblicazione nella speranza che il chicco di frumento da lui seminato possa continuare a produrre i frutti copiosi per il bene dei giovani e per una rinnovata vivacità missionaria delle comunità ecclesiali.

Don Vittorio NOZZA

Caritas Italiana

Don Paolo GIULIETTI

Servizio per la Pastorale giovanile

Don Paolo TARCHI

Ufficio per i problemi sociali e il lavoro

Parte I

L'IMPEGNO DI EVANGELIZZAZIONE

*“Non ho né oro né argento,
ma quello che ho te lo dò volentieri:
nel nome di Gesù Nazareno,
alzati e cammina”*

I.1 IL PROGETTO POLICORO

I) Ricostruzione del percorso di questi anni

1. La storia e il coordinamento di un'esperienza

Il progetto Policoro nasce immediatamente dopo il III Convegno ecclesiale di Palermo con un incontro tra i rappresentanti diocesani delle tre pastorali (lavoro, giovani e Caritas) della Calabria, Basilicata e Puglia a Policoro (MT) nel dicembre del 1995. Il coordinamento si allarga ben presto alla Campania, al Molise, alla Sicilia, alla Sardegna e ultimamente all'Abruzzo.

Alla base del Progetto vi sono le indicazioni del documento dei Vescovi italiani del 18 ottobre 1989: *Chiesa italiana e Mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà*. Il documento, molto attuale e profetico, analizza lo sviluppo nel sud definendolo: incompiuto, distorto, dipendente e frammentato; si scaglia contro le organizzazioni «mafiose» e contro le «mafiosità» di comportamento che favoriscono il disimpegno, la passività e l'immoralità anche nella vita politico-amministrativa; ne ricorda i ricchi valori: il lavoro come fatica e sacrificio, la cultura dell'amicizia e della lealtà interpersonale, il gusto della diversità, la famiglia, la religiosità popolare; esorta la Chiesa italiana, e in particolare le Chiese meridionali, a valide linee pastorali:

Compito primario della Chiesa è la formazione delle coscienze, l'annuncio della verità evangelica che continuamente provoca e rinnova. Le vere prospettive di rinnovamento e di sviluppo non consistono nell'entusiasmo momentaneo, ma in una profonda e costante maturazione personale, comunitaria e sociale, da realizzare sulla base delle grandi potenzialità culturali ed etiche degli uomini e delle donne del sud, all'interno di un progetto «proprio», non «importato», e in una illuminata tensione collettiva per far crescere la società meridionale. Bisogna superare il vittimismo e la rassegnazione, riattivare la moralità, la certezza del diritto, la stabilità nelle regole della convivenza sociale, la sicurezza della vita quotidiana,

affinché i singoli, i gruppi sociali, le comunità locali possano esplicitare in concreto la loro vocazione allo sviluppo. Sono necessari, e doverosi, l'aiuto e la solidarietà dell'intera nazione, ma in primo luogo sono i meridionali i responsabili di ciò che il sud sarà nel futuro.¹

Protagonisti dell'azione di rinnovamento devono essere anzitutto i giovani, chiamati a farsi costruttori di una nuova società. Spesso, nel sud, molti di loro si autoemarginano, non pochi vivono disorientati, la maggior parte non si sentono accolti nelle esperienze socio-politiche. C'è nei giovani del sud un grande potenziale, che in ripetute circostanze si esprime come rifiuto di un certo tipo di società. Spesso, però, si limitano alla sola denuncia o a postulare una novità. Bisogna educarli, invece, a immergersi concretamente nell'esperienza del sociale, attraverso forme di volontariato, di aggregazione culturale, di cooperazione, perché propongano, sperimentino, incidano sul futuro della loro terra.²

"Terra di grande passato, il Mezzogiorno d'Italia appare oggi frenato nel suo sviluppo da molteplici situazioni, influssi e dinamismi negativi, interni ed esterni, di ordine sociale ed economico, culturale e morale. Porta però con sé la sua forte ricchezza umana e freschezza di spirito.³

Oltre al documento su citato, alla base del Progetto Policoro vi è il *Convegno ecclesiale di Palermo*, che aveva l'obiettivo di aiutare i credenti a portare un contributo al rinnovamento della società in Italia, ha affrontato i gravi problemi che attraversano la realtà del nostro Paese. La Chiesa si è data del tempo per riflettere con il coraggio della pazienza, intesa in senso cristiano, come capacità di guardare lontano, come magnanimità, "grandezza d'animo", disponibilità a sperimentare con umiltà strade nuove e soluzioni inedite.

Il documento finale, dal titolo molto significativo: *Con il dono della carità dentro la storia*, riprende i contenuti dell'incontro e, sistematizzandoli in un quadro teologico, propone alcune linee di impegno pastorale, di sperimentazione e di verifica nel cercare le vie nuove che lo Spirito ci sta indicando.

A partire da queste convinzioni, subito dopo l'esperienza di Palermo, *tre Uffici nazionali* della CEI, vale a dire l'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, il Servizio nazionale di pastorale giovanile e la Caritas italiana, si sono incontrati con l'intento di accogliere la sfida che la disoccupazione giovanile pone alle Chiese e con la volontà di individuare delle risposte che fossero in linea con quanto era stato maturato insieme in quell'esperienza di Chiesa. L'idea che esprime l'intuizione alla base di questa esperienza, si può sintetizzare bene nell'espressione mutuata dal magistero dei Vescovi italiani, *"Il Paese non crescerà se non insieme"*.

Ci si è subito accorti che la prima scelta, o meglio conversione, che erava-

mo chiamati a fare era proprio quella di *crescere insieme* come ambiti diversi di pastorale. Troppe volte di fronte ai problemi che interpellano i vari settori della pastorale si fa fatica ad individuare delle progettualità comuni che, nel rispetto dello specifico di ognuno, sappiano disegnare delle efficaci sinergie operative e realizzare delle autentiche forme di collaborazione. La tentazione che talora segna la pastorale è quella di una certa “gelosia” e incapacità di elaborare insieme, mettendo in comune competenze, strumenti e sensibilità diverse.

Il caso drammatico della disoccupazione giovanile al sud, dove i tassi hanno raggiunto livelli inaccettabili per una società che voglia crescere in modo armonico ed equilibrato, è suonato subito come un appello inderogabile per un’azione pastorale precisa che rispondesse in modo unitario e in prospettiva ecclesiale al grave problema. Il Papa Giovanni Paolo II, nell’enciclica sulla dignità del lavoro umano, ne ricorda la drammaticità:

Gettando lo sguardo sull'intera famiglia umana sparsa su tutta la terra, non si può non rimanere colpiti da un fatto sconcertante di proporzioni immense: e cioè che, mentre da una parte cospicue risorse della natura rimangono inutilizzate, dall'altra esistono schiere di disoccupati e di sottoccupati.⁴

2. Una nuova modalità di lavoro in sinergia tra pastorali e forze laicali

Si è cercato di costituire, a livello nazionale, regionale e diocesano un coordinamento formato dai rappresentanti delle tre pastorali e dalle forze sociali di ispirazione cristiana disponibili a collaborare al progetto secondo le linee individuate.

A livello nazionale, a Roma, si ritrovano regolarmente i Coordinatori regionali del progetto e la Filiera delle aggregazioni laicali impegnate nell’evangelizzazione (Agesci, Gioc, Gifra, Giovani delle Acli, Mlac) e quelle operanti nel sociale e nel mondo del lavoro (Confcooperative, Cenasca-Cisl, Unci, Acli, Banca etica, Ucid, Volontariato-senior... con la partecipazione della Società per l’imprenditorialità giovanile).

Tre volte l’anno, circa, si tiene un incontro tra tutti i collaboratori del progetto a Policoro (Matera) per l’Italia peninsulare; a Pergusa (Enna) per la Sicilia; a Torre Grande (Oristano) per la Sardegna.

L’obiettivo è quello di *imparare a lavorare insieme* secondo un progetto comune, lo stile è quello di aiutare a crescere insieme nella solidarietà, nella comunione e nel rispetto reciproco delle specificità e competenze, la virtù cristiana che ci sostiene è la speranza, così descritta da G. Bernanos:

La speranza. Ecco la parola che volevo scrivere parlando dei credenti e dei poveri. I poveri hanno il segreto della speranza. Mangiano ogni giorno

dalla mano di Dio e quindi devono sperare, sempre.

D'altra parte il mondo moderno vive troppo in fretta, non ha più tempo di sperare. Il mondo non ha più tempo di sperare, né di amare, né di sognare. Solo i poveri sperano per tutti noi, come solo i santi amano e sperano per tutti noi.

3. L'evangelizzazione dei giovani disoccupati o in situazione irregolare di lavoro

Nell'esperienza del progetto Policoro la proposta di evangelizzazione nei confronti dei giovani disoccupati costituisce il punto di partenza dell'impegno, quello che caratterizza tutta la sollecitudine pastorale nei confronti di quanti vivono il dramma della mancanza di lavoro o la situazione dei "cattivi lavori".

Va facendosi strada lentamente nella coscienza che l'uomo ha bisogno di accogliere una Parola che lo salva, gli apra la vita al dono della fede, faccia spazio alla contemplazione del mistero di Dio e che l'incontro autentico con Gesù è sempre fonte di rinnovamento e chiamata alla responsabilità anche nella vita concreta e in quella del lavoro.

Come allo storpio che chiedeva l'elemosina alla Porta bella del Tempio, siamo convinti che ancora oggi la risposta fondamentale che la Chiesa sia chiamata a dare è quella di Pietro: *"Non possiedo né argento, né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!"* (At 3,6). Se fossimo così poveri da non poter dare niente agli altri, forse riusciremmo ad avere più coscienza della ricchezza del Vangelo che può veramente cambiare la vita della gente ed aiutare le persone a camminare.

Tale *impegno di evangelizzazione* aiuta a maturare la consapevolezza che il cristiano non vive la propria vita come risposta alle emergenze che incontra, ma come fedeltà al Signore che chiama ad alzarsi in ogni situazione, a stare in piedi, camminando secondo la sua Parola e confidando nella sua promessa. Non si tratta certo di un atteggiamento fideistico o di rassegnazione, ma di una piena assunzione della propria condizione di vita - anche quando si rivela difficile e contrariata - nella prospettiva della fede, della speranza e della carità cristiana.

Gli obiettivi di questo impegno prioritario si sono andati via via chiarificando:

La consapevolezza che i destinatari sono giovani che non hanno lavoro, non deve indurre a fare proposte formative in orari qualsiasi con la scusa che tanto non hanno niente da fare. Spesso si usa un linguaggio che allontana chi ha abbandonato la scuola ed è in cerca di lavoro, tipo: gruppo di prima, seconda, terza superiore... ma soprattutto si fa di tutto per non affrontare il problema della vita, delle prospettive, del cambiamento di mentalità. Occorre anche nelle

proposte la grinta positiva della speranza e non dell'adattamento, del sogno e non della delusione, della convinzione di avere capacità e non del conto dei fallimenti.

Offrire non un vangelo consolatorio, ma che aiuta a cambiare mentalità sul significato del lavoro. È una operazione interiore, fatta di conversione, di ascolto, di confronto. L'aver un lavoro non decide della solidarietà, dell'uso del denaro, dell'impostazione della vita, del modo di vivere le relazioni umane e affettive, non fa nascere la decisione del volontariato. In questa riflessione sono molto utili gli insegnamenti della dottrina sociale della Chiesa.

Oriente il mondo giovanile a vivere la speranza, come atteggiamento di fondo, capace di tenere alti gli ideali. I giovani sono il volto umano della speranza e richiamano tutti alla responsabilità verso il futuro. Educare alla speranza non va confuso con la fatalità, la somma dei sospiri o dei sogni infranti, ma con una capacità di attendere operoso e di tenere sempre più alti gli ideali. Il Catechismo dei giovani - vol. I nell'ultimo capitolo è molto efficace al riguardo, partendo dal censimento dei sogni e orientando alla figura di Maria, donna della speranza.

Ricerca linguaggi adatti: il mondo giovanile esige che qualcuno sappia interpretare le sue ansie e le sue paure, che esprime in una molteplicità di linguaggi non verbali, comportamentali, musicali, di gruppo, talora con manifestazioni di violenza o di intolleranza. Il primo annuncio del Vangelo è l'ascolto, aiutarli a dare un nome a quello che sentono, alla sfiducia nel futuro, all'accomodarsi, al lasciarsi vivere per incoraggiarli a trovare forza di crescere in dignità sempre e comunque.

È importante creare appartenenza, amicizia, accoglienza: qualità tipiche di un gruppo. Ma è altrettanto importante tenere aperto il gruppo ai luoghi in cui vivono, si muovono, si divertono e si relazionano i giovani.

Non si tratta di creare una 'sezione disoccupati' nella pastorale giovanile, ma un modo di educare a partire dalla condizione concreta in cui si trovano e che non mette tra parentesi nel cammino di crescita questa stagione come un incidente di percorso o peggio ancora, un tempo da buttare.

L'esperienza diffusa della religiosità popolare è utile per ripensare a fondo la concezione della vita, creare solidarietà, aiuto vicendevole...

Vedere, giudicare e agire è sempre una scelta positiva, anche se il metodo della revisione di vita deve essere ancor più concreto e più aderente ai linguaggi espressivi dei giovani e con uno stile più esperienziale.

Necessità di elaborare un itinerario inteso non tanto come sequenza logica di passaggi concatenati, ma piuttosto come convergenza di educatori, ambienti, strutture, operatori sullo stesso obiettivo, con un massimo di protagonismo dei giovani.

Offrire spazi concreti di aggregazione, creare circoli, centri, spazi informativi, luoghi di aggregazione e di sperimentazione. Significativo e stimolante può essere l'apporto e l'esperienza delle varie aggregazioni laicali giovanili.

È frutto di un lavoro a rete, mettendo assieme più forze.

Secondo queste indicazioni si è insistito affinché i vari coordinamenti regionali organizzassero momenti di formazione per animatori della pastorale giovanile in grado di diffondere questa particolare attenzione pastorale nei confronti dei giovani in cerca di lavoro o con esperienze negative di lavoro.

I *corsi regionali* seguono uno schema comune caratterizzato da alcuni contenuti:

- l'analisi della situazione e la lettura in una prospettiva di fede;
- il significato e gli strumenti dell'annuncio evangelico nei contesti di disoccupazione;
- l'approfondimento della dimensione missionaria della pastorale giovanile;
- l'ascolto di alcune esperienze di aggregazioni laicali di evangelizzazione dei giovani lavoratori;
- lo scambio di esperienze e di comunicazioni sul ruolo degli animatori della pastorale.

Alcune associazioni giovanili di evangelizzazione e di ispirazione cristiana operanti nel settore del lavoro hanno offerto la loro disponibilità a portare proposte ed esperienze a quanti intendono "scendere" più direttamente in campo sull'evangelizzazione dei giovani disoccupati, in particolare: l'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), la Gioi (Gioventù Operaia Cristiana), la Gifra (Gioventù Francescana), i Giovani delle Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) e il Mlac (Movimento Lavoratori di Azione Cattolica).

4. La formazione delle coscienze e della mentalità per una nuova concezione del lavoro

Il progetto Policoro ha dato ampio spazio al momento formativo per diffondere una nuova mentalità di fronte al lavoro, una mentalità non solo guidata dai nuovi scenari mondiali e dalle nuove congiunture, ma anche ispirata ai valori umani e cristiani della responsabilità personale, della solidarietà e della cooperazione.

Per sconfiggere la disoccupazione è richiesta una cultura nuova, una cultura che punti sui beni relazionali, sulla reciprocità, sulla fiducia, sul buon vicinato, una cultura della legalità che sappia sconfiggere un modo di organizzare la vita sociale che penalizza fortemente le capacità e le aspirazioni delle collettività.

Si vuole sviluppare una progettualità educativa, a partire dalla visione cri-

stiana dell'uomo, che punti sulla formazione alla legalità, alla socialità e alla solidarietà e ad una nuova visione del lavoro rispondente ai valori dell'autoimprenditorialità e della responsabilità personale. Tutto l'uomo, e l'uomo concreto nelle varie situazioni di vita, sta a cuore alla Chiesa e alla sua sollecitudine pastorale e formativa. In questa prospettiva il senso di responsabilità della Chiesa ci porta a rileggere con impegno alcune pagine di scottante attualità del documento *Chiesa italiana e mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà*:

La Chiesa, oggi, in Italia, specie quella operante nel Sud, di fronte alle situazioni di disagio e di attesa che abbiamo esaminato, deve esprimersi come «segno di contraddizione», in ogni suo membro, in tutte e singole le sue comunità, in ogni sua scelta, rispetto alla cultura secolarista e utilitaristica e di fronte a quelle dinamiche socio-politiche che sono devianti nei confronti dell'autentico bene comune. La Chiesa deve essere profeticamente libera, come si sta sforzando di essere, da ogni influsso, condizionamento e ricerca di potere malinteso; deve educare con la parola e la testimonianza di vita alla prima beatitudine del Vangelo che è la povertà, come distacco dal superfluo, da ogni ambiguo compromesso o ingiusto privilegio, come servizio sino al dono di sé, come esperienza generosamente vissuta di solidarietà.⁵

I livelli di formazione sperimentati in questi anni sono tre e comportano sempre dei momenti espliciti di formazione religiosa e di presentazione delle linee ispiratrici della dottrina sociale della Chiesa, secondo la prospettiva unitaria del progetto in corso.

5. I gesti concreti di solidarietà e i rapporti di reciprocità tra le Chiese

In un'epoca e in situazioni segnate sovente dallo scoraggiamento e dalla rassegnazione è importante che le comunità cristiane siano capaci di porre dei gesti di speranza, come segni reali che qualcosa si può fare, che è possibile vincere la delusione e il senso di impotenza. Parimenti è indispensabile che tra le varie Chiese locali che sono in Italia possano svilupparsi rapporti di reciprocità, testimonianza autentica della volontà di "crescere insieme" e risposta coraggiosa ad una mentalità che porta alla chiusura e al ripiegamento su se stessi dei singoli e delle comunità locali.

Proprio guardando alle Chiese del sud e alle testimonianze più recenti di generosità fino al martirio di alcuni suoi figli, cresce la convinzione che la sfida culturale ingaggiata in questi anni - sfida che si traduce sovente in uno scontro anche violento contro chi crede nella giustizia e nella solidarietà - nonostante le apparenze, che talora sono motivo di scoraggiamento per alcuni, sta

risolvendosi nel segno più bello della libertà e della liberazione della gente del Sud, chiamata a costruire con ingegno e creatività la sua storia di crescita e di sviluppo, in una prospettiva veramente "d'insieme".

I *gesti concreti di solidarietà* riguardano l'impegno delle Chiese particolari a sostenere, nelle forme più diverse, l'avvio di nuove attività produttive da parte dei giovani. La Chiesa non è chiamata a fare impresa in prima persona, ma ad offrire appoggi e sostegni perché possano crescere quei segni di speranza che testimoniano che la rassegnazione e lo scoraggiamento possono essere vinti.

Le iniziative che sono state prese sono molteplici e vanno da varie forme di sostegno economico alla decisione di mettere a disposizione beni di varia natura (terreni, musei di arte sacra, edifici storici) che, in base alle leggi vigenti, consentono di costituire imprese giovanili con forti facilitazioni di investimenti.

All'interno di questa progettualità, sollecitati anche da alcune convinzioni maturate dal Convegno ecclesiale di Palermo, è cresciuta la convinzione dell'importanza di creare delle opportunità di incontro tra le varie Chiese che sono in Italia, a partire da questo specifico problema. Dai vari incontri con i responsabili regionali di questo progetto nelle regioni del Sud, da alcune disponibilità raccolte, nonché da proposte emerse da alcuni confronti è sorta l'ipotesi di collegare, in una sorta di *rapporti di reciprocità*, le Chiese di alcune regioni del Sud con le Chiese di altre regioni del Centro-Nord. Non si tratta di chiedere la soluzione dei problemi alle regioni dove c'è più lavoro (ma dove sovente sono anche presenti sacche di disoccupazione e di marginalità sociale), né di realizzare forme di sostegno a senso unico, ma di costruire una rete di reciprocità che permetta di realizzare la comunicazione e lo scambio di doni tra le Chiese, la cooperazione tra il Nord e il Sud d'Italia, *"in modo che la comunione ecclesiale sia fermento di solidarietà sociale e di unità nazionale."*⁶ [...]

II) Conclusione

1. Una Chiesa in missione nel segno della carità

Il Progetto Policoro costituisce una iniziativa che è espressione della nuova missionarietà della Chiesa italiana, che, dopo Palermo, si è impegnata a *"star dentro la storia con amore"*⁷, per cui farsi carico dei problemi della disoccupazione giovanile, mobilitarsi per orientare, collegare, stimolare, sostenere il cammino dei giovani in cerca di lavoro, significa rispondere a questo imperativo pastorale; lo spazio che questa iniziativa è andata ad occupare corrisponde davvero a quegli ambiti di umanità che occorre visitare per portare la novità del Vangelo e la sua forza innovativa nel cuore della storia e della vita dell'uomo.

La missione della Chiesa nello spazio vitale delle problematiche che toccano il mondo dei giovani e del lavoro è segnata dalla carità in duplice senso:

- la carità ne è il fondamento e il contenuto: non abbiamo altro motivo per chinarci sulla storia e sulle sofferenze dell'uomo se non l'amore di Dio che ci è stato donato e non abbiamo altro dono da fare all'uomo se non la rivelazione dell'amore che è Dio;
- la carità ne è il modo e il fine: non abbiamo altro stile con cui stare accanto alla gente se non l'amore da condividere con i fratelli e non abbiamo altro traguardo da porre di fronte a noi se non l'amore, la comunione piena a cui Dio ci chiama.

Il Progetto Policoro si propone come un segno di vera comunione:

- una iniziativa che mette in comune diverse competenze (iniziativa privata, servizi sociali e strutture ecclesiali) e diversi ambiti pastorali (direttori e altri responsabili degli uffici della Segreteria Generale della CEI);
- un progetto che chiede coinvolgimento di tutta la comunità cristiana, per dare vita a un rinnovamento sociale, che solo può produrre quel contesto "virtuoso" capace di sostenere una imprenditorialità innovativa;
- una proposta di metodo che privilegia il coinvolgimento reciproco: il metodo della rete, che rende protagonisti di comunione, comunicazione, cooperazione, rapportando tra loro le risorse e l'impegno dei singoli e le attese e le domande delle comunità;
- un'attenzione a chi ha più bisogno di essere accolto in vincoli di comunione, perché appartiene alle forme nuove della povertà e della emarginazione, come espressione dell'amore preferenziale per i poveri⁸.
- in vista della costruzione di una economia della solidarietà, che propone quelle *"forme di cooperazione e di imprenditoria a favore dell'occupazione giovanile, specialmente nel Sud del Paese"*, richieste ancora dai Vescovi italiani nel documento dopo Palermo⁹;
- una forma nuova di espressione della carità: da distribuzione dell'assistenza sociale a promozione della imprenditoria sociale.

2. Un contributo all'impegno ecclesiale per un nuovo incontro tra fede e cultura

C'è però una specifica veste che la missione deve oggi assumere in Italia, se vuole essere all'altezza delle sfide del tempo presente. C'è infatti oggi profonda consapevolezza che dalla frattura tra fede e cultura nascono non solo la crescente irrilevanza del messaggio cristiano nella società contemporanea, ma anche le contraddizioni e gli squilibri che caratterizzano la cultura del nostro tempo. Di qui l'esigenza di far sì che l'evangelizzazione raggiunga le forme della cultura, in modo da poter promuovere, mediante la presenza vivificante del Vangelo, una mentalità diffusa che sia orientata secondo la verità autentica e piena dell'uomo.

A questo tende il progetto culturale, come intenzionale e programmatico intervento per ridare spessore culturale alla pastorale ordinaria e per sostenere culturalmente l'impegno dei laici nella vita sociale in vista della progettualità culturale. Il Progetto Policoro ha le caratteristiche di questa cultura nuova, che si vuole aiutare a far nascere nelle nostre città:

- un contributo alla evangelizzazione della cultura del lavoro, per liberarla dai condizionamenti dell'assistenzialismo e farlo riscoprire come luogo della innovazione e dell'affermazione delle proprie risorse umane, secondo quella visione umanistica e biblica del lavoro;
- un metodo di lavoro che privilegia i processi di conoscenza e di ponderazione comunitaria delle situazioni, secondo quella logica del discernimento che la Chiesa italiana dopo Palermo vuole proporre come modalità più propria dell'analisi e del giudizio per se stessa e per le altre realtà comunitarie;
- una occasione di promozione di abilità personali e di gruppo, una occasione di sviluppo di progetti, come espressione della vitalità dei talenti di cui siamo depositari e amministratori, e dell'impegno a portare collaborazione originale al rinnovamento del mondo;
- una iniziativa che presuppone e promuove una cultura nuova fatta di fiducia, di relazioni, di reciprocità, di legalità, di responsabilità;
- in questo senso, essa è anche un segno di contraddizione per una cultura utilitaristica, edonistica, strumentalistica, che appare oggi dominante; come espressione e incarnazione della *"verità dell'uomo, manifestata pienamente dal vangelo della carità"*, che *"si traduce in una cultura della responsabilità e della solidarietà nelle molteplici dimensioni della vita."*¹⁰

3. Un segno per il Mezzogiorno

Il Progetto Policoro è un segno di accoglienza del duplice invito che i Vescovi italiani rivolgono nelle linee pastorali finali del documento sul Mezzogiorno:

- l'invito alla *"ministerialità di servizio e di liberazione"* chiesto ai laici¹¹;
- l'invito ad aiutare i giovani del Sud a uscire dalla cultura della denuncia per *"immettersi concretamente nell'esperienza del sociale, attraverso forme di volontariato, di aggregazione culturale, di cooperazione, perché proponano, sperimentino, incidano sul futuro della loro terra."*¹²

Soprattutto esso si esprime in alcune valide modalità:

- individua nel problema del lavoro e in quello della legalità i nodi del futuro del Mezzogiorno, mettendo in evidenza come sia possibile uscire dalle logiche perverse delle deviazioni dell'assistenzialismo e della criminalità organizzata a partire da una nuova visione dello sviluppo che metta al suo centro il valore del lavoro, come valore della persona umana;

- indica le risorse su cui investire per il futuro di queste regioni, a partire dalla originalità della cultura del Mezzogiorno (e qui venivano riproposti alcuni temi di fondo, come l'etica del lavoro come "fatica" e sacrificio, i vincoli forti dell'amicizia e della lealtà, la ricchezza che nasce dal gusto della diversità e della pluriformità, ...) e a partire da un legame reale con il territorio per lo sviluppo;
- sviluppa il protagonismo della società civile, attraverso una organizzazione forte dei diversi soggetti di essa, senza dimenticare ovviamente il recupero del senso dello Stato e di una sana ripresa degli spazi e dei compiti politici, secondo parametri rigidi di moralità nella ricerca del consenso e nella gestione della cosa pubblica;
- dona una dimensione etica all'economia, contro una logica che vuole il mercato come una variabile indipendente da ogni valore, pur non negandone il ruolo in ordine alla libertà nel processo di sviluppo della persona e della società;
- supera le forme vecchie di assistenzialismo che impedisce maturazione ed autonomia reale dei soggetti produttivi e valorizzare volontà e attitudini della libera iniziativa economica e sociale.¹³

4. Un segno per i giovani

Il Progetto Policoro propone ai giovani alcune priorità che si ricollegano all'essere e al fine della Chiesa: l'evangelizzazione, la formazione, la testimonianza viva della carità attraverso gesti visibili di solidarietà e di reciprocità.

Si dice che oggi i giovani stanno diventando sempre più pochi e sempre meno visibili nei circuiti fondamentali del lavoro e della gestione della società; forti nella comunicazione leggera, deboli nelle decisioni pesanti, sotto la pressione di egoismi sociali, nella competizioni di gruppi e corporazioni.

Il pericolo che li sovrasta è quello che si rinchiodano in una ulteriore corporazione, subalterna e perdente. Un progetto come quello che stiamo vivendo rifiuta questa logica del ghetto giovanile e mette in comunicazione i giovani tra loro e con la società.

La Chiesa italiana dopo Palermo parla dei giovani soprattutto in relazione alle loro esigenze formative e alle loro potenzialità vocazionali. Anche in questa ottica il presente progetto si propone come risposta adeguata.

5. Per concludere

L'importanza del Progetto Policoro può essere allora riassunta con le parole dei Vescovi: *"Tutti dobbiamo ricordare che, investendo energie a favore di coloro che saranno i protagonisti del primo secolo del nuovo millennio, si testimonia la speranza che ha il suo fondamento in Cristo, Signore della storia."*¹⁴

NOTE

- ¹ CEI, *Chiesa italiana e Mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà*, 15.
- ² *Ibidem*, 30.
- ³ *Ibidem*, 38.
- ⁴ GIOVANNI PAOLO II, *Laborem exercens*, 18.
- ⁵ CEI, *Chiesa italiana e Mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà*, 25.
- ⁶ CEI, Nota pastorale *Con il dono della carità dentro la storia*, 22.
- ⁷ CEI, Nota pastorale *Con il dono della carità dentro la storia*, 6.
- ⁸ Cfr. *Ibidem*, 35.
- ⁹ *Ivi*.
- ¹⁰ *Ibidem*, 25.
- ¹¹ CEI, *Chiesa italiana e Mezzogiorno: sviluppo nella solidarietà*, 29.
- ¹² *Ibidem*, 30.
- ¹³ Cfr. CEI, Nota pastorale *Con il dono della carità dentro la storia*, 30.
- ¹⁴ *Ibidem*, 40.

I.2 L'ANIMAZIONE E L'EVANGELIZZAZIONE DEI GIOVANI NEL TEMPO DELLA DISOCCUPAZIONE

Un'icona biblica

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna.

Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò. Ed essi andarono.

Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? Gli risposero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed egli disse loro: Andate anche voi nella mia vigna» (Mt 20, 1-7).

1. *"Il regno di Dio è simile ad un padrone di casa..." operai per la sua vigna*

La parabola parla di un padrone di casa, di vigna. Sono due immagini che nella Bibbia hanno sempre significato il popolo di Dio, il popolo dell'Alleanza. Pensiamo al profeta Isaia e al bellissimo canto della vigna, il canto d'amore di Dio per il suo popolo, che invece di dare uva buona ha fatto uva selvatica (Is 5, 1 ss.).

Immagini, queste, che anche il Nuovo Testamento ha ripreso. Paolo parla del credente come della "costruzione", del "tempio" di Dio, e Gesù applicherà a sé l'immagine della vite: "Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiolo" (Gv 15, 1).

In Gesù noi contempliamo Dio che si prende cura della sua casa, l'umanità intera, e in Gesù, la vite, di tutti i tralci, perché portino frutti.

Allora, nell'immagine del padrone di casa, noi siamo chiamati a contemplare l'amore di Dio verso l'umanità intera, verso il cosmo intero.

“...che uscì all'alba...”

La parabola fa notare più volte questa azione del padrone di casa: uscì. Lascia la sua casa, lascia le sue comodità, e va...

È l'uscire di Dio che va incontro all'uomo. Noi possiamo contemplare questo uscire di Dio in Gesù: lascia il Padre, entra nel nostro mondo, prende l'ultimo posto, il posto del servo, ed è un'uscita che egli paga fino al dono della sua stessa vita.

Dio si prende cura dell'uomo “svuotandosi”, “perdendosi” (Fil 2, 6), perché l'uomo abbia vita.

“...sulla piazza...”

Non soltanto Dio esce dalla sua casa, ma entra nei luoghi di vita dell'uomo.

Cosa è mai la piazza se non il luogo della vita, degli affari, del commercio, dell'amministrazione della giustizia, il luogo dell'incontro e delle relazioni, il luogo dello scontro e del progettare. Tutto questo era la piazza nella società antica.

Il nostro Dio esce ed entra nella piazza della vita umana. Non resta all'esterno dei problemi, non è rinchiuso nello spiritualismo, ma si tuffa dentro il magma della vita umana, vi si immerge e lo assume fino in fondo.

“...per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna”

L'uscire di Dio ha uno scopo preciso: egli cerca gente che si prenda cura assieme a lui della sua vigna, che lavori per lui e con lui.

Dio non è un paternalista, non è uno che vuol fare tutto per l'uomo, ma uno che si mette a servizio dell'uomo perché egli sia capace di fare la sua stessa opera. Dio non vuole far nulla senza l'uomo, ma tutto assieme con lui.

Anzi di più: egli si tira in disparte, sa uscire di scena, “annienta se stesso” perché l'uomo abbia a crescere, perché prenda le sue responsabilità. Un giorno Gesù ebbe a dire: “In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre” (Gv 14, 12).

Dio non è geloso dell'uomo, anzi è al lavoro perché l'uomo compia opere più grandi di quelle che Gesù stesso ha fatto. Tanto è grande l'amore di Dio.

“...Vide...”

È il vedere, il vedere del cuore, il vedere che sa scorgere anche quello che gli occhi non sanno vedere. È lo sguardo che intuisce il desiderio di valorizzazione che ognuno porta nel cuore, la vocazione più profonda di cui ciascuno è portatore, le possibilità di inedito che si nasconde dietro ogni volto, il vedere che

rende possibile il futuro a gente ormai senza speranza.

Guardare alla vita come la vede Dio, diventare contemplativi dentro la quotidianità, scorgere sprazzi di infinito anche dentro le vicende le più grigie e apparentemente insignificanti, ecco cosa significa imparare a vedere come vede Dio.

“...Perché ve ne state qui oziosi tutto il giorno?”

La domanda del padrone sembra una domanda di rimprovero mentre è in realtà una domanda costernata per lo spreco di tante energie, di tanta ricchezza umana. È lo stupore di Dio di fronte allo spreco che l'umanità fa delle ricchezze di tante doti umane, lasciate a marcire, ai margini delle nostre piazze, delle nostre strade.

“...Perché nessuno ci ha presi a giornata”

La risposta di questa gente è come il grido che sale dal cuore di tanta gente, ed è una risposta piena di amarezza: nessuno sa cosa farsene di noi. Siamo inutili, pesi, importanti solo per consumare, ma non per contribuire alla costruzione della società.

Ma è anche un grido che sale davanti a Dio, chiede il suo intervento e ci interpella. Il Signore ci chiederà conto se avremo saputo cogliere questo grido e cercato le strade per far giungere a tutti il suo appello e la sua chiamata ad una piena responsabilità nella costruzione del mondo.

“...Andate anche voi nella mia vigna”

Dio desidera che nessuno resti escluso dalla sua opera. Non ci sono orari, tempi, limiti: tutti sono chiamati a fare sì che i doni di Dio diventino responsabilità e dono.

2. Gli atteggiamenti fondamentali dell'educatore in tempo di disoccupazione.

Cerchiamo ora di metterci alla scuola della parabola per cercare di cogliere in essa come ci può essere di aiuto nel nostro lavoro di responsabili e di educatori alla fede. Mi sembrava di cogliere alcune piste che vorrei suggerirvi.

“Uscì all'alba a cercare operai...”: uscire, la dinamica del responsabile

Innanzitutto occorre imparare ad uscire: uscire dai nostri schemi mentali, ma anche dai luoghi nei quali siamo rinchiusi.

In genere la gente che ci circonda fa come una siepe che ci impedisce di vedere al di là, di cogliere quello che non fa parte del nostro giro, un po' come la folla faceva da siepe a Zaccheo nella sua voglia di incontrare il Signore (Lc 19, 1).

Ora i giovani disoccupati non vengono in genere alla nostra Chiesa, ai nostri incontri, come spesso molti altri giovani. Ma non per questo devono essere lontani dal nostro cuore.

È necessario uscire per andare a cercarli, per capire come vivono, dove vivono, come passano la loro giornata, quali sono i loro amici, raccogliere le loro speranze e le loro delusioni. Sarà uno spostamento di spazio che a poco a poco porterà in noi anche un cambiamento di cuore, di modo di vedere la realtà. Un uscire che ci farà certamente male al cuore ma che ci trasformerà profondamente.

È un uscire che implica un profondo cambiamento di atteggiamento pastorale: dall'attesa, dal rispondere a quelli che vengono a noi, alla ricerca, all'iniziativa, ad immagini di Dio che è uscito per venire incontro a noi.

“Ne vide altri...”: vedere, lo sguardo dell'educatore

È un vedere che definirei pieno di simpatia e lucido nello stesso tempo.

Pieno di simpatia: è uno sguardo che è aperto, accogliente, capace di dare credito, di credere nel futuro di ogni persona. Uno sguardo che crea il sentore di essere accolto ed amato per quello che si è prima di ogni altra cosa. Uno sguardo che intuisce, che sa leggere al di là delle parole e quello che si nasconde sotto di esse.

Ma anche uno *sguardo lucido*, che sa cogliere le contraddizioni che si nascondono sotto questo fenomeno. Ne accenno solo ad alcune.

Che sa cogliere prima di tutto la *vita reale* dei giovani disoccupati, che non si ferma agli slogan.

Diverse sono infatti le caratteristiche, a seconda della regione, del titolo di studio, della famiglia di appartenenza. Ci sono disoccupati che possono permettersi di restare a lungo sul mercato di lavoro, perché hanno la copertura della famiglia, mentre ce ne sono altri che non permettono questo lusso. Ci sono regioni che hanno uno sviluppo interessante, ed altre che sono molto in difficoltà.

Un conto è la condizione delle ragazze e un altro quella dei ragazzi... Quando parliamo dei disoccupati occorre sapere che parliamo di realtà spesso molto diverse.

Uno sguardo lucido che sa leggere le *aspettative* dei giovani riguardo al lavoro e come queste condizionano la ricerca e la accettazione, spingendoli talvolta a lunghi tempi di attesa e di inattività.

Uno sguardo lucido è anche quello che cerca di cogliere la situazione reale

del lavoro. L'impressione infatti è che oltre che di assenza di lavoro si è in presenza di *"cattivo lavoro"*, ossia 'di lavori precari, non in regola, lavoretti... una foresta di sommerso, nella quale cresce lo sfruttamento più nero e tutte le condizioni di lavoro le più impensate.

Sguardo lucido è quello che cerca di leggere anche una certa *cultura* che sta alla base di tanti modi di fare: l'aspirazione ad un posto nel pubblico, che vede nello stato un grande ente assistenziale; la cultura dei "posto" più che quella del "lavoro".

Sguardo lucido è anche quello che sa vedere in questi fatti *i sintomi di un grande male* della nostra società.

Siamo dentro un meccanismo economico nel quale cresce il profitto, ma cala l'occupazione e perciò la redistribuzione della ricchezza. Siamo in un sistema economico che non ha al centro la persona, ma questa viene sacrificata sull'altare di altri interessi. Oggi, in un clima di globalizzazione il problema centrale è come produrre riducendo sempre di più i costi. In questo clima la prima a risentirne è proprio l'occupazione, perché si cerca di ridurre i costi introducendo più tecnologia e diminuendo la manodopera.

"Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?": interrogare, il dialogo dell'educatore

Questo aspetto mi sembra di particolare importanza, perché indica una maniera di intessere un dialogo con queste persone.

Combattere i luoghi comuni: un servizio alla cultura

Credo che questo sia un aspetto di primaria importanza. Lavorare per formare una cultura nuova, uscire dai luoghi comuni, educare al senso del lavoro, significa impegnarsi per la possibilità di sviluppo.

Educare alla responsabilità, al sentire che il bene collettivo non è solo una cosa che riguarda gli altri e che mi spetta di diritto, ma che è una responsabilità a cui siamo tutti chiamati. In questo scopriamo di essere tutti figli di una cultura individualista, nella quale si parla sempre più di "diritti", ma sempre meno di "doveri". Ora la vita sociale è certo un luogo ove posso trovare delle possibilità, ma anche nel quale devo esprimere la mia responsabilità, evitando di alimentare sogni e false illusioni.

Recuperare la fiducia in se stessi: un servizio alla speranza

Spesso la disoccupazione porta con sé la perdita della stima in se stessi: si interiorizza una cattiva immagine di sé, ci si sente di peso, dipendenti dagli altri, incapaci di fare qualcosa.

Un grande servizio è allora aiutare il giovane a recuperare una buona immagine di sé, recuperare fiducia nelle proprie capacità, a non perdere la speranza.

Alla radice della vita: le domande di fondo

Ma il tempo della disoccupazione, della ricerca di lavoro, è anche un tempo ed una occasione per porre le domande di fondo della vita.

A partire degli interrogativi che frullano per la testa del giovane può intendersi un dialogo che va sino alle domande più profonde:

cosa vale nella vita, che cosa conta veramente, qual è il senso più profondo del danaro, del lavorare, come vale la pena di vivere la propria esistenza. Si tratterà di porre questioni, di correggere, di lanciare messaggi, sempre con discrezione, ma non rinunciando a vivere questo tempo come un'occasione per andare al cuore della vita. E questo non per strategia, per approfittare della difficoltà, ma sapendo che comunque sono domande che frullano nella testa della persone e alle quali non possiamo sottrarci.

"Andate anche voi nella mia vigna": proporre, il coraggio dell'educatore

Fare un cammino educativo è anche la capacità di proporre, di indicare strade, percorsi. A me sembra di poter cogliere alcune piste.

Itinerari differenziati

Non si può fare ai disoccupati una proposta uguale per tutti. Se è vero quello che dicevamo prima, che ci sono varie tipologie di disoccupati, occorrono allora itinerari che rispondano alle diverse tipologie e necessità. Percorsi che tengano conto del livello di scolarizzazione, della tipicità dell'ambiente in cui si è inseriti. Della personalità del giovane, della famiglia che ha alle spalle.

Quanto più si cercano percorsi che siano attenti alla persona, tanto più ci sarà la possibilità che possano essere efficaci.

Non da soli...

È altresì importante non lasciare questi giovani a se stessi. La possibilità di futuro è legata alla creazione di reti di solidarietà, di informazione, di reperire informazioni assieme. La solitudine, i percorsi solitari, sono normalmente perdenti. Occorre sfatare il mito di chi "si è fatto da solo", con le proprie mani, con le sue sole risorse.

Occorre costruire reti di informazioni, tessere legami, avere punti di riferimento...

La solitudine e l'isolamento è solo una parvenza di vita, ma non porta a niente.

3 L'evangelizzazione nel tempo della disoccupazione

Una questione di fondo: quale vangelo nel tempo della disoccupazione? Il problema della disoccupazione è così impellente che siamo spinti a cercare quello che possiamo fare per affrontare la questione, e che forse siamo portati a pensare che quello che facciamo è un segno di vangelo.

Il mettersi a servizio degli altri è un segno dell'amore gratuito del vangelo che il Signore ci ha trasmesso, ma è insufficiente.

Il vangelo è o no un dono da fare a chi è disoccupato? Può o no il vangelo essere di aiuto a chi si trova in questa situazione? Oppure possiamo offrire solo i frutti che nascono dal vangelo?

Comprendiamo che non è una questione di poco conto, perché va a toccare questioni profonde della nostra maniera di operare.

Noi crediamo che il vangelo sia, come dice l'apostolo Paolo, "potenza di Dio", e perciò qualcosa che non possiamo far mancare a chi di questa potenza ha sommamente bisogno.

Da qui possiamo intuire tre piste.

La disoccupazione è segno dell'idolatria del nostro mondo: la dimensione profetica

Nella nostra società sta aumentando il profitto, aumenta la produzione ma nello stesso tempo aumenta la disoccupazione. Siamo in una società nella quale aumenta il prodotto interno lordo, ma questo non significa necessariamente maggior benessere per la gente. Anzi mi sembra di notare tutti i segnali di un allargarsi della forbice tra chi sta bene e quelli che versano nel bisogno, anche all'interno della nostra società, e non solo livello internazionale.

Tutto questo è segno di una economia che non mette al primo posto l'uomo, che non è a servizio dell'uomo. L'economia da sola non cerca il maggior benessere per la gente ma solo il maggior accumulo per pochi, per cui, come ha ripetuto più volte il Papa, l'economia da sola non può essere il regolatore della vita sociale.

Tutto questo ci porta ad una prima considerazione sulla necessità della evangelizzazione come denuncia coraggiosa di questa situazione che potremo chiamare idolatria. È la dimensione profetica dell'annuncio del vangelo, quella dimensione che smaschera l'idolatria del nostro vivere sociale. Come chiamare altrimenti una situazione che non mette al centro della sua ricerca la persona e le sue esigenze? Che elogia a tal punto il danaro da farlo metro di ogni giudizio?

Una denuncia che deve portarci tutti a scoprire altre maniere di vivere, altre maniere di costruire un futuro accettabile per tutti.

Il partire da chi patisce sulla propria carne il peso e la sofferenza di questo sistema non può non portarci a cercare altre strade di vivere che possano rispondere alla dignità della persona.

La vita come servizio e responsabilità: la dimensione dell'annuncio

La disoccupazione spesso fa interiorizzare al giovane una cattiva immagine di sé, un senso di inutilità, di inadeguatezza.

In tal caso è importante saper annunciare il cuore del vangelo: ciascuno di noi è importante davanti a Dio. Anche qualora noi sembrassimo inutili davanti agli uomini non lo siamo mai davanti a Dio. Egli ha seminato nel nostro cuore una vocazione altissima, ad essere figli, suoi collaboratori nel grande cantiere della creazione. La persona non vale per quello che ha o per il ruolo che occupa.

In tal senso occorre non cedere ad una visione della vita puramente in chiave individualista, ma imparare a vivere la propria esistenza nella responsabilità: noi siamo davanti a Dio i custodi della vita degli altri, siamo responsabili degli altri. Quello che abbiamo non lo abbiamo per noi stessi, ma per metterlo a servizio e farne dono.

Le nostre comunità sono chiamate a diventare il luogo ove chi è povero, senza lavoro, chi non conta, non ha titoli, si trova a casa propria, riconosciuto come figlio. Una Chiesa che alimenta la speranza che Dio è in mezzo a chi è senza lavoro loro e si prende di lui cura.

***“Sortirne da soli è avarizia, sortirne insieme è la politica”*: la dimensione politica**

L'annuncio chiede anche di porre dei gesti che sappiano dire con chiarezza che Dio desidera che noi ci mettiamo all'opera per mettere le basi per una convivenza più fraterna, più umana, ove ci sia posto per tutti.

La comunità cristiana è chiamata ad essere il luogo ove ci si allena a prendere responsabilità, a leggere il mondo e i meccanismi che generano sofferenza. Un luogo ove si sperimentano stili di vita come annuncio di una diversa maniera di vivere e di costruire relazioni.

Un luogo ove attraverso la presa di responsabilità di tutti si mettono le basi per affrontare il futuro in maniera più creativa e umana.

I.3 LE AZIONI

Il Progetto Policoro si presenta come una iniziativa complessa ed affascinante, pensata e costruita sul presupposto della necessità di integrare il lavoro dei diversi soggetti coinvolti per tentare di rispondere in maniera più efficace – tanto sul piano pastorale quanto sul piano imprenditoriale – al grave problema della disoccupazione, in particolare della disoccupazione giovanile nelle regioni meridionali.

In tal senso esso rappresenta anzitutto “una modalità di lavoro” che cerca di superare i limiti e le difficoltà del camminare insieme, valorizzando le peculiarità di ciascuno in vista del bene comune.

Un progetto *complesso*

- per i **soggetti** chiamati in causa (tre pastorali, organizzazioni imprenditoriali, organismi ecclesiali),
- per le **azioni** ipotizzate (borse di studio, formazione, accompagnamento imprenditoriale, assistenza tecnica...),
- per le **aree geografiche** coinvolte (reciprocità fra nord e sud).

Un progetto *affascinante* perché, superando logiche assistenzialistiche, richiama tutti alla responsabilità della costruzione di comunità solidali.

L’iniziativa si sviluppa a partire da quattro “pilastri”:

- l’animatore di comunità,
- la “filiera della formazione”,
- la “filiera dell’evangelizzazione”,
- i rapporti di reciprocità nord-sud.

I.3.1 L’animatore di comunità

L’istituzione della figura dell’animatore di comunità è stata una delle intuizioni centrali del Progetto Policoro, resa possibile dapprima grazie all’impegno finanziario della Fondazione CARIPLI cui si è aggiunto successivamente il sostegno della Conferenza Episcopale e delle stesse Diocesi.

Nel corso degli anni i giovani coinvolti (andati progressivamente aumentando: 19 il primo anno, 36 il secondo, 57 il terzo corrispondenti ad altrettante Diocesi) hanno contribuito notevolmente al raggiungimento delle finalità del Progetto, sensibilizzando le comunità verso il problema della disoccupazione giovanile, accompagnando e sostenendo la creazione di nuove imprese, e fornendo così un apporto concreto alla realizzazione di una nuova cultura del lavoro nel Mezzogiorno. La disponibilità di tali giovani a riconoscersi nel progetto e ad investirsi personalmente per la sua realizzazione, può ragionevolmente essere individuata come uno dei “gesti concreti” più significativi.

La verifica delle attività di questi anni ha permesso di individuare, oltre alle potenzialità insite nel ruolo, anche i possibili sviluppi e le prospettive di tale figura, evidenziando la necessità di ricercare un miglior equilibrio fra la dimensione missionaria e la sua dimensione professionale/formativa.

Il profilo

L'individuazione dell'animatore spetta alla **comunità diocesana** che sceglie consapevolmente di investire nel Progetto Policoro, riconoscendo in esso un'esperienza significativa di evangelizzazione dei giovani disoccupati e del mondo del lavoro. Essenziale risulta al riguardo essere il ruolo dei tre Uffici pastorali, ai quali spetta anche di individuare il tutor che deve seguire l'animatore per l'intera durata del progetto. La proposta di tale servizio e la scelta dell'animatore di comunità avviene in un'ottica progettuale e con uno stile educativo, attento cioè all'ascolto, all'accompagnamento, alla correzione fraterna, all'individuazione e sviluppo delle capacità personali e alla crescita di chi svolgerà il servizio.

In questa prospettiva la borsa di studio, oltre ad essere collegata al servizio di base che l'animatore dovrà continuare a svolgere, deve impegnare l'animatore stesso in un processo formativo (per sé e per la comunità) nella prospettiva di un ministero sempre più “professionalizzato” e, laddove possibile, risorsa “permanente” per la comunità ecclesiale e civile.

Le competenze

In questa ottica si configura un ruolo capace di:

- annunciare ai giovani, attraverso uno stile di accoglienza, una testimonianza coerente e un servizio competente, la buona notizia della Salvezza;
- sviluppare il capitale sociale della comunità civile (ovvero “l'interesse”, il capitale di relazioni fiduciarie di una comunità locale: elemento fondamentale per un autonomo ed armonico sviluppo di una comunità, eticamente fondato e fondante anche le logiche di scambio di tipo più economico);
- affiancarsi/affiancare le reti, costruire reti tra le organizzazioni che egli stesso ha promosso o che già sono presenti, favorendo sinergie e scambi...

a partire dalla presenza effettiva (o da sostenere/promuovere) delle associazioni cattoliche presenti nel progetto Policoro;

- informare, sensibilizzare, formare, far incontrare la comunità intorno a concreti gesti di “speranza” ... in stretto contatto con le filiere del progetto Policoro.

Concretamente l'animatore agisce attraverso:

- la gestione di “sportelli informativi/centro servizi” avvalendosi anche delle strutture già presenti sul territorio - sia associative sia ecclesiali - per l'effettivo accompagnamento alla costituzione di imprese;
- l'individuazione delle normative di riferimento;
- l'individuazione dei principali processi di sviluppo socio-economico del territorio;
- l'accompagnamento allo sviluppo dei gesti concreti;
- l'accompagnamento (ricostruzione di significati, valorizzazione delle capacità...) alle persone che si avvicinano al Progetto;
- l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione / orientamento;
- l'avvio, la gestione di percorsi di evangelizzazione con i soggetti incontrati tramite il progetto (giovani che frequentano il centro servizi, giovani delle parrocchie, giovani che hanno avviato cooperative o imprese partendo dal Progetto Policoro...);
- la promozione e il collegamento dei giovani con le esperienze di evangelizzazione in atto o che si potrebbero avviare;
- la “mappatura” delle esperienze eccellenti a livello locale;
- la “mappatura” delle esperienze eccellenti dell'associazionismo ecclesiale (conoscenza e stimolo...);
- il presenziare i momenti di rete della comunità civile (in senso lato) in quanto espressione della comunità ecclesiale;
- il “benchmarking”, l'individuazione dei bisogni di sviluppo di singoli progetti o della struttura “Policoro” a livello locale e l'organizzazione degli scambi e di reciprocità con altre esperienze.

I.3.2 La filiera della formazione

La formazione ai diversi livelli (di sensibilizzazione, per le imprese nascenti o già costituite, per gli animatori di comunità), che ha rappresentato uno degli impegni più significativi dell'intero progetto, pur nella scarsità di risorse a disposizione ha consentito in questi anni di incontrare oltre 2000 giovani ed ha visto attivamente impegnata la filiera (Cenasca-Cisl, Confcooperative, Banca Etica, ACLI, UCID...).

In particolare tale attività si è concretizzata in azioni formative

- **Seminari di orientamento al mondo del lavoro.** Si tratta di un corso di

base, di sensibilizzazione per giovani e giovanissimi, per una prima conoscenza dei cambiamenti in atto e per la maturazione di nuovi atteggiamenti propositivi di fronte al lavoro e alla sua ricerca.

Il Cenasca, insieme al Dipartimento organizzazione e formazione della Cisl, ha deciso da subito di privilegiare gli incontri di primo livello che permettono ai giovani un primo approccio alle problematiche del lavoro moderno ed al lavoro in cooperativa.

I risultati spingono a proseguire questa azione che vuol rimanere di primo accostamento e di orientamento. Molto spesso, infatti, i giovani non sono formati all'importanza del lavorare insieme, del cooperare che, in definitiva, significa crescere insieme: infatti solo se la comunità migliora complessivamente le sue condizioni, si può parlare di reale crescita economica e sociale. Sempre meno si parla ai giovani di lavoro e di cooperazione e tali iniziative costituiscono un valido stimolo a darsi da fare in modo positivo di fronte al problema della disoccupazione.

Attività seminariali realizzate

6/6/96	Platì	(RC)	20-21/11/98	Gioia Tauro	(RC)
20-21/9/96	Cerignola	(FG)	27-28/11/98	Torre Annunziata	(NA)
14-15/11/96	Crotone		11-12/12/98	Ischia	(NA)
6-7/12/96	Nola	(NA)	9-10/1/99	Sarno	(SA)
26-27/2/97	Oppido M.	(RC)	14-15/1/99	Trentola	(CE)
8-9/4/97	Castromediano	(LE)	26-27/3/99	Nola	(NA)
9-10/4/97	Ortanova	(FG)	20-21/5/99	Napoli	
21-22/4/97	Teggiano	(SA)	8-9/7/99	Caltanissetta	
3-4/10/97	Scafati	(SA)	9-10/7/99	Favara	(AG)
24-25/10/97	Rossano C.	(CS)	28-29/10/99	Rossano Calabro	(CS)
12/12/97	Rossano C.	(CS)	8-9/11/99	Vallo della Lucania	(SA)
12-13/12/97	Castrovillari	(CS)	17-18/11/99	Cefalù	(PA)
9/1/98	Cassano I.	(CS)	18-19/11/99	Monreale	(PA)
20-21/2/98	Portici	(NA)	19-20/11/99	Mazara del Vallo	(PA)
26-27/3/98	S. Giuseppe V.	(NA)	24-25/11/99	Campobasso	
27-28/3/98	Brusciano	(NA)	25-26/11/99	Civitanova	(IS)
25-26/5/98	Mercogliano	(AV)	5-6/5/00	Senise	(PZ)
4/6/98	Cassano Ionico	(CS)	6-7/5/00	Matera	
5-6/6/98	Trani	(BA)	27-30/6/00	Pantelleria	(TP)
23-24/10/98	Portici	(NA)	6-7/7/00	Catania	
28-29/10/98	Laterza	(TA)	18-19/7/00	Brindisi	
6-7/11/98	Potenza		21-22/7/00	Valledolmo	(PA)
13-14/11/98	Trivento	(CB)	16-17/12/00	Iglesias	(CA)

21-22/4/01	Nuoro		22-23/3/03	Ariano Irpino	(AV)
4-5/5/02	Tortoli	(NU)	29-30/3/03	S. Angelo in Formis	(CE)
24-25/5/02	Palermo/Monreale		30-31/5/03	Monreale	(PA)
29-30/6/02	Capua	(CE)	7-8/6/03	Acerra	(NA)
6-7/7/02	S. Sebastiano al V.	(NA)	28-29/6/03	Pozzuoli	(NA)
30-31/10/02	Partinico	(PA)	11-12/10/03	Ariano Irpino	(AV)
25-26/1/03	Manduria	(TA)	24/10/03	Ragusa	
8-9/3/03	Monte di Procida	(NA)	25/10/03	Nusco/Bisaccia	(AV)
15-16/3/03	Trivento	(CB)	7-8/11/03	Monreale	(PA)

- **Corsi base regionali per Animatori di Comunità.** È la formazione per gli animatori di comunità, per la formazione dei formatori, cioè figure di giovani o di adulti che, a livello diocesano, si adoperano per la crescita di una sensibilità nuova nei confronti del lavoro, sia sul versante dell'evangelizzazione sia della nuova cultura, impegnandosi a mobilitare tutte le forze disponibili sul territorio.
- **Corsi di aggiornamento nazionali annuali.** Si tratta di attività seminariali e formative rivolte agli animatori di comunità finalizzati all'acquisizione di competenze mirate sul versante del sostegno all'attività imprenditoriale.
- **Corsi per Cooperatori.** In collaborazione con la Confcooperative - vedi anche progetto Tangram - sono stati organizzati in questi anni alcuni corsi per la formazione di giovani all'imprenditorialità di tipo cooperativo e per il loro accompagnamento nell'avviamento di nuove cooperative sociali e di produzione: da questi interventi, con l'assistenza della Filiera, sono sorte numerose iniziative imprenditoriali giovanili.

I.3.3 La filiera dell'evangelizzazione

Compito della pastorale è di riuscire a dire il Vangelo non solo dentro la vita di chi lavora, ma dentro le sofferenze, le umiliazioni, le attese, le delusioni di chi lo aspetta per troppo tempo e non è aiutato a costruirlo o a cercarlo con la sua creatività e capacità. Siamo convinti che il vangelo è forza della vita, dà una capacità d'incontro con il Vangelo vivo che è Gesù, permette di scavare più in profondità nella dignità della persona e fa ritornare a camminare diritto nella vita. È stato importante domandarsi: che messaggio ha il vangelo da offrire ad un giovane disoccupato? Come lo può aiutare a sperimentare l'amore di Dio nella sua condizione, che speranza gli fa nascere in cuore? Che forza gli dà per non scoraggiarsi, per mantenere vivo il senso della sua dignità? La mancanza dell'essenziale per la vita può portare alla disperazione o aprire all'affidamento senza riserve a Dio. È l'affidamento delle beatitudini. È il sogno di una comuni-

tà solidale. È la consapevolezza che Dio sta dalla tua parte. È la ricerca di una radice che sta prima del lavoro e della disoccupazione, che va sperimentata sempre: la paternità di Dio. L'essere poveri, e la disoccupazione è una povertà lancinante, non è essere maledetti da Dio, ma pur sempre amati alla follia da Lui, guardati con attenzione e privilegiati.

Per rispondere a queste domande le associazioni d'evangelizzazione, che già nella loro esperienza si formano su questi principi, offrono il loro contributo nei livelli formativi generali del Progetto. Si tratta di Azione Cattolica attraverso il Movimento Lavoratori o il settore giovanile, la GIOC, i giovani delle ACLI, la Gioventù Francescana, l'Agesci e altre associazioni o movimenti a seconda della loro presenza attiva nelle regioni interessate al progetto Policoro.

I corsi di formazione.

Non si tratta di chiudere il vangelo entro una sorta di riferimento intimistico incapace di offrire una visione globale della vita e della realtà, ma di farlo diventare forza di tutta la stagione difficile della ricerca di lavoro, perciò deve poter illuminare ogni approfondimento, analisi, studio della dimensione lavorativa dell'uomo. La Chiesa non è all'anno zero in questo campo, ha sempre offerto la sua riflessione profonda sulle tematiche sociali con la sua dottrina sociale. Molte encicliche dei papi hanno aiutato i cristiani a trovare nella fede indicazioni di cammino, principi fondamentali per dare significato al lavoro e per orientare le scelte nella direzione della giustizia e della solidarietà.

Il problema è di non separare la qualificazione tecnica dalla conoscenza dei principi etici che governano la vita lavorativa dell'uomo e nello stesso tempo aiutare i giovani a compiere un personale e comunitario cammino di fede. È così che nei corsi di base per preparare gli animatori di comunità la filiera dell'evangelizzazione si spende per far camminare di pari passo formazione ed evangelizzazione.

Questo significa:

- aiutare i giovani, attraverso la conoscenza di base della dottrina sociale della Chiesa, a farsi un criterio di giudizio evangelico su tutte le problematiche del mondo del lavoro;
- chiarire nella coscienza e nella vita degli animatori, a partire da esperienze e riportando a nuove esperienze, il rapporto tra evangelizzazione, promozione umana, qualificazione;
- abilitare a condurre gruppi d'ascolto, incontri, corsi formativi espliciti sull'evangelizzazione e corsi di primo livello con un taglio, un criterio, un'attenzione che metta sempre in luce il punto di vista ecclesiale;
- Sostenere un cammino personale di crescita nella fede.

I week end di evangelizzazione

Poiché la fede non è una conoscenza, o una qualificazione che si acquisisce una volta per tutte, non solo in ogni corso di riqualificazione si prosegue il cammino di formazione anche spirituale, ma si dà vita anche a degli incontri appositi sull'evangelizzazione. Ad essi sono invitati tutti gli animatori di comunità, ma anche tutti gli operatori del Progetto, coinvolgendo le tre pastorali, così da tener viva nella comunità l'ispirazione del progetto, fare la proposta a nuovi giovani di intraprendere la strada della formazione, offrire ai collaboratori spazi di preghiera, d'approfondimento, di crescita cristiana.

In questi incontri la comunità cristiana viene continuamente sollecitata a non delegare il Progetto Policoro a degli specialisti, ma a farlo proprio, a farlo crescere come una sua particolare attenzione per il futuro delle giovani generazioni.

Accompagnamento

Dopo che molti giovani, aiutati dal progetto, hanno dato vita a gesti concreti, hanno messo in piedi cooperative, hanno trovato lavoro o dato dignità a lavori irregolari, può capitare che venga meno l'ispirazione da cui si era partiti. Le difficoltà concrete sia economiche che produttive possono ancora far ricadere le stesse cooperative che portano il "marchio" Policoro nella tentazione dell'illegalità per sopravvivere o nella routine dell'insignificanza.

La filiera dell'evangelizzazione sta dando vita ad una sorta di accompagnamento, fatto d'incontri di revisione, di giornate di riflessione che possono aiutare i lavoratori a tenere alti gli ideali e a ritrovare l'incandescenza delle motivazioni che stanno alla base del progetto Policoro.

Offerta di esperienze di vita associativa

Un desiderio che spesso nasce negli animatori di comunità è quello di poter essere sostenuti nel loro cammino e nel loro lavoro nei centri diocesani da un tessuto di relazioni non solo umane di amicizia, ma anche di approfondimento per la vita cristiana.

Si è sempre fatta la scelta di non costituire una nuova associazione, magari questa volta di animatori di comunità, che pure hanno incontri tra loro per continuare la qualificazione, ma di offrire i tessuti associativi già esistenti come spazi d'appartenenza e di cammino spirituale comunitario. Sono quindi inviati a conoscere dall'interno le associazioni della filiera, se già non ne fanno parte, e a condividere capiscuola, convegni, seminari, approfondimenti su tematiche particolari, così che non si sentano abbandonati a se stessi e possano decidere ulteriori spazi d'appartenenza alla vita della comunità cristiana.

1.3.4 Un esempio di rapporti di reciprocità: il progetto TANGRAM

Nell'ambito del più ampio progetto Policoro, TANGRAM ha rappresentato una specifica iniziativa di **promozione, sostegno e sviluppo della cooperazione sociale** realizzata grazie all' apporto finanziario della Fondazione CARIPOLO, ed incentrato sui rapporti di reciprocità tra le diverse realtà imprenditoriali della Lombardia, della Campania e della Basilicata al fine di favorire il trasferimento di esperienze, il sostegno allo sviluppo e la creazione di iniziative di intervento sociale ed economico in un clima di fraterno aiuto.

Non si è trattato del semplice apporto di risorse economiche, pure necessarie per promuovere e sostenere lo sviluppo di contesti economicamente e culturalmente arretrati dal punto di vista imprenditoriale, quanto piuttosto del tentativo di costruire stabili rapporti di scambio, nei quali risulta essere prevalente e fondamentale la mobilitazione delle risorse umane.

Il progetto ha inteso sollecitare e consolidare la realtà cooperativa campana e lucana attraverso lo sviluppo degli elementi che hanno determinato il successo dell'esperienza lombarda ed in particolare:

- il coordinamento e l'**integrazione in rete** sul territorio secondo una logica molto simile a quella dei distretti;
- lo sviluppo attraverso la moltiplicazione e la **specializzazione** delle iniziative;
- la creazione di **strutture consortili** finalizzate all'integrazione strategica ed all'attivazione di servizi;
- il costante sviluppo delle **risorse umane**.

L'articolazione del progetto

Il progetto, avviato nel novembre 2000, è stato realizzato attraverso specifiche azioni di sviluppo, tra loro strettamente interconnesse:

- l'individuazione e l'impegno di 5 "**operatori di sviluppo**", di cui 3 dislocati sul territorio della Campania, 1 in Basilicata e 1 in Lombardia, con il compito di promuovere, animare e sostenere le iniziative di cooperazione sociale, in stretto raccordo operativo con le Diocesi e le strutture consortili presenti. La scelta di prevedere la presenza di un operatore lombardo ha risposto all'esigenza di sollecitare l'apporto delle più consolidate esperienze cooperative di quella regione in maniera sistematica, strutturata ed orientata, attraverso un'azione promozionale mirata;
- la realizzazione di **stages lavorativi** presso esperienze cooperative consolidate della regione Lombardia, finalizzati a consentire l'espletamento, secondo specifiche e valutabili esigenze, di un periodo di apprendimento in affiancamento e con l'erogazione di un sussidio economico;

- l'**assistenza tecnica**, utilizzate dalle iniziative del Sud e prestate da cooperatori esperti espressi dalla realtà lombarda;
- l'attivazione di due **percorsi formativi** per dirigenti di cooperative sociali;
- la realizzazione di una **convention** tenuta in Lombardia, tra i cooperatori sociali delle due regioni, quale momento di incontro, di riflessione e di scambio delle esperienze.

I risultati conseguiti

Gli operatori di sviluppo

Gli operatori di sviluppo hanno rappresentato la struttura portante dell'intero progetto.

Selezionati fra cooperatori sociali che sapessero esprimere buone capacità di gestione imprenditoriale sulla base dell'esperienza acquisita e al contempo capacità di relazione territoriale, gli OdS hanno garantito il raccordo operativo fra tutte le cooperative coinvolte e fra queste ed il più ampio sistema imprenditoriale ed associativo.

Uno degli obiettivi fissati è stato rappresentato infatti dalla dichiarata necessità di creare attorno alle esperienze nascenti delle regioni meridionali un supporto organizzativo stabile che andasse oltre il limite temporale del progetto.

In particolare l'impegno ha riguardato:

- il Consorzio LA RADA di Salerno;
 - il Consorzio PRODOS di Napoli;
 - il Consorzio AMISTADE di Benevento;
 - il Consorzio SOL.CO. VULTURE di Venosa (PZ);
 - il Consorzio LA CITTÀ ESSENZIALE di Matera;
- e recentemente il consorzio PERCORSI di Avellino.

La formazione dei dirigenti delle cooperative sociali

La formazione ha visto coinvolto il Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli" (CGM), cui è stata demandata la responsabilità di curarne, attraverso il suo staff, l'organizzazione ed i contenuti, secondo un impianto ormai consolidato in anni di esperienza.

I contenuti didattici affrontati hanno riguardato:

- la gestione e la valorizzazione delle risorse umane;
- la pianificazione strategica;
- la predisposizione e l'analisi di bilancio;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione (bandi, gare, capitolati, convenzioni...);
- l'integrazione consortile;

ricompresi in due percorsi formativi di 20 giornate ciascuno.

Sono state realizzate oltre 900 giornate di formazione che hanno coinvolto circa 50 amministratori e dirigenti di cooperative sociali delle due regioni meridionali.

Gli stages lavorativi

I tirocini hanno rappresentato la possibilità di realizzare un'esperienza mirata di lavoro, seppur breve, ma certamente di grande intensità sul piano dei rapporti personali e dello scambio fra cooperative. Sono state realizzate complessivamente 150 giornate.

Il servizio di assistenza tecnica

L'assistenza tecnica ha offerto la possibilità di fornire una consulenza mirata a specifiche esigenze espresse dalle cooperative, in particolare riguardanti:

- la strutturazione organizzativa e la pianificazione di bilancio, per quanto attiene la gestione interna;
- la partecipazione a bandi di gara e la progettazione di interventi (ad es. Bando Fertilità e OASIS) per quanto attiene il rapporto con l'esterno.

La convention

La convention realizzata a Bergamo nel mese di giugno 2001 ha visto la partecipazione di circa 200 operatori, la metà dei quali provenienti dalla Basilicata e dalla Campania.

È stata occasione di riflessione e di scambio, di messa in comune di esperienze ma anche di desideri, di voglia di impegno, di voglia di esserci.

Parte II

I GESTI CONCRETI

*Se in una città cresce la comunione e l'amicizia,
cresce la città nel suo senso profondo.*

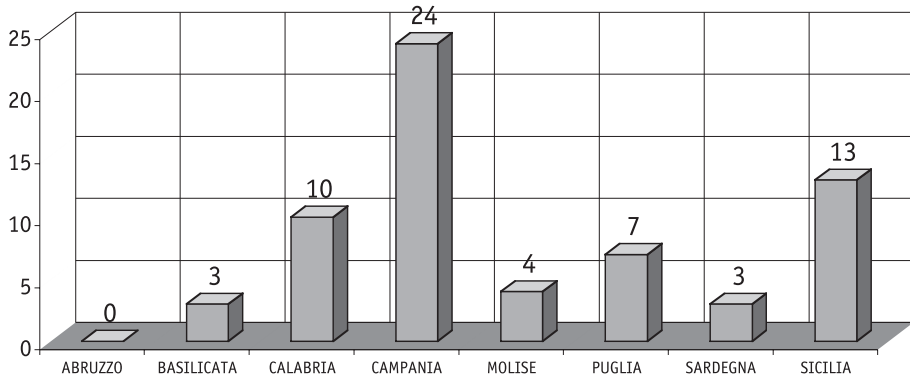
*Se in una città cresce la comunione e l'amicizia
crescono anche le strutture della giustizia e dell'accoglienza.*

Le schede di seguito riportate hanno lo scopo di testimoniare le ricadute operative del lavoro svolto in tutti questi anni all'interno del Progetto Policoro.

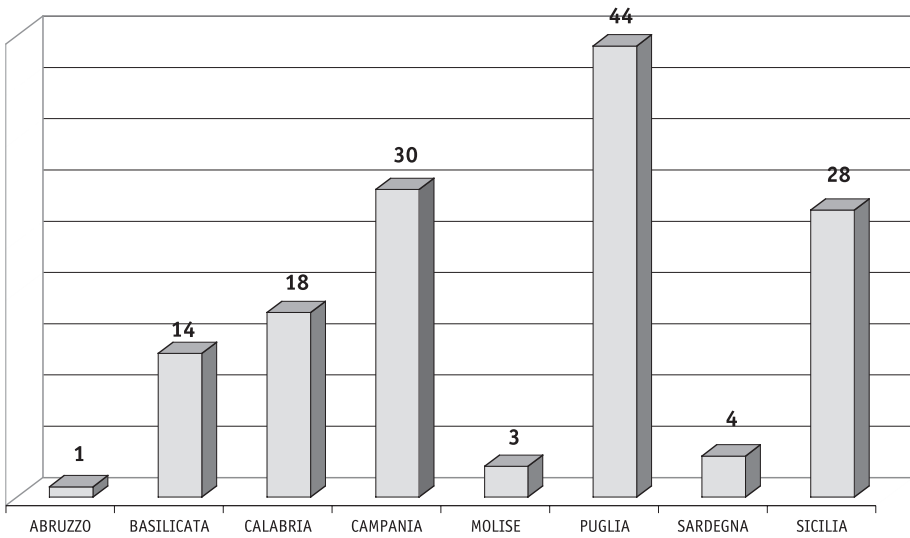
Si tratta di esperienze nate dal prezioso lavoro di promozione territoriale realizzato dagli Animatori di Comunità. O di esperienze che hanno potuto usufruire dell'azione di supporto consulenziale offerto dagli organismi presenti nella "filiera della formazione". O ancora di esperienze che, semplicemente, hanno "incrociato" il progetto Policoro e hanno inteso dividerne la sobrietà, la passione, il senso di amicizia, attraverso la partecipazione a momenti formativi e seminari.

Pur nella loro ricchezza esse sono solo indicative della mole di incontri, di seminari, di azioni intraprese senza la pretesa di "risolvere il problema della disoccupazione al Sud", ma con la consapevolezza della responsabilità di dover dare una parola di speranza, di operare per ricreare un clima di fiducia, di educare ad una diversa cultura del lavoro e dell'etica imprenditoriale, di adoperarsi per il superamento di una logica individualistica, di dover agire una modalità di condizione in un'ottica di solidarietà.

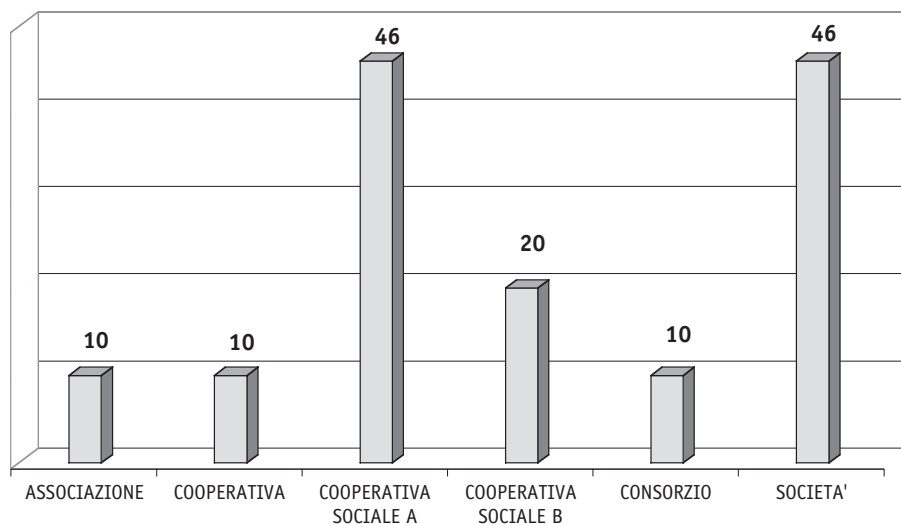
LE ATTIVITA' SEMINARIALI DI BASE



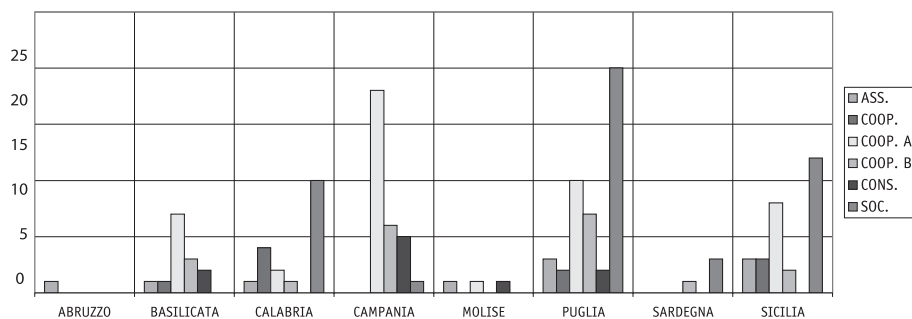
LE REALTA' CENSITE



LE TIPOLOGIE

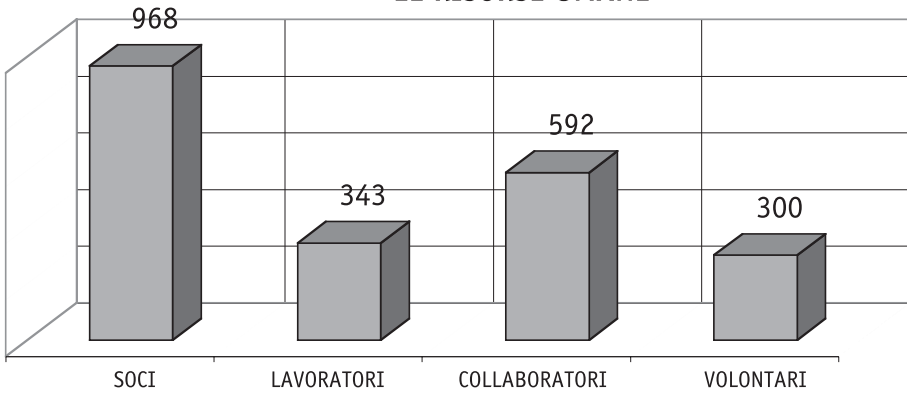


LE TIPOLOGIE SU BASE REGIONALE

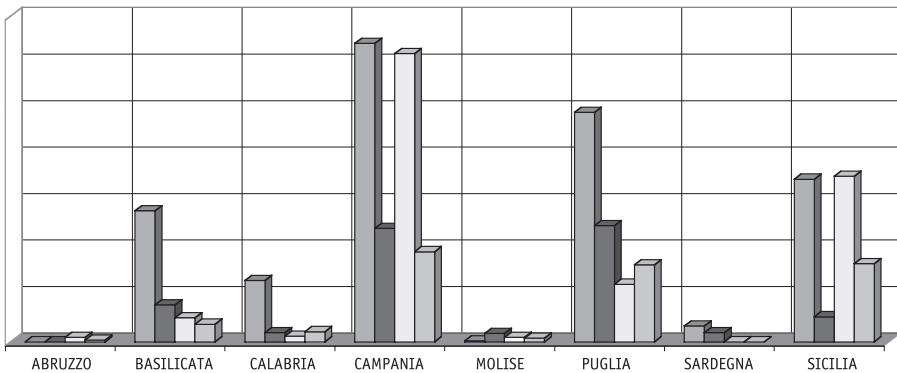


	ASS.	COOP.	COOP. A	COOP. B	CONS.	SOC.	TOT.
ABRUZZO	1						1
BASILICATA	1	1	7	3	2		14
CALABRIA	1	4	2	1	0	10	18
CAMPANIA			18	6	5	1	30
MOLISE	1		1		1		3
PUGLIA	3	2	10	7	2	20	44
SARDEGNA				1		3	4
SICILIA	3	3	8	2		12	28
TOTALE	10	10	46	20	10	46	142

LE RISORSE UMANE



LE RISORSE UMANE SU BASE REGIONALE



	SOCI	LAVORATORI	COLLABORATORI	VOLONTARI	TOT.
ABRUZZO	0	0	5	2	7
BASILICATA	141	40	26	19	226
CALABRIA	66	10	6	11	93
CAMPANIA	321	122	310	97	850
MOLISE	1	9	5	4	19
PUGLIA	247	125	62	83	517
SARDEGNA	17	10	0	0	27
SICILIA	175	27	178	84	464
TOTALE	968	343	592	300	2203

II.1 **ABRUZZO**

NUOVA ACCADEMIA D'ARTE MUSICALE

Sede sociale

Via Arniense, 33 - 66100 CHIETI
e-mail: labemolle@yahoo.it

Legale rappresentante

Paolo ORTOLANO

Soci / Dipendenti / Collaboratori 5 Volontari 2

La storia

Nasce nell'estate 2003 dall'esigenza di sviluppare la cultura musicale nella città.

L'attività svolta

Lezioni di musica seguendo due percorsi: Rock e jazz (con corsi di chitarra elettrica e acustica, basso e sax) e classico (con chitarra, pianoforte, sassofono, flauto, fisarmonica)

Inoltre sono previsti corsi teorici di Storia della musica, anche afro-americana, armonia, hard disk recording e seminari di arrangiamento, synth e campionatori, audio, effettistica, management discografico.

Le prospettive

Innanzitutto avviare bene la scuola, farla vivere, cercando di seguire l'idea di sviluppare talenti per praticare Musica d'Insieme. Successivamente, aprire in parallelo uno studio di registrazione dove registrare Demo agli studenti e ad esterni.

II.2 **BASILICATA**

GIUBILEO 2000 Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Piazza IV Novembre - 85025 MELFI (PZ)
tel. 0972/236837 fax 0972/252555 e-mail: info@hoteliltetto.com

Legale rappresentante

Pasquale DELL'ARSO

Soci 10 Dipendenti 3 Collaboratori / Volontari 1 (s.c.v.)

La storia

Si costituisce nel Novembre del 1999, grazie ad un corso di formazione professionale sull'impreditoria giovanile nel settore turistico-alberghiero, sponsorizzato anche dal Progetto Policoro, nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa.

L'attività

La cooperativa si è proposta alla Diocesi nella gestione di un ostello per i pellegrini che nell'Anno Santo, venivano a visitare Melfi, indicata come una delle mete Giubilari di rilevanza. Dall'anno 2001 gestisce l'Hotel "Il Tetto".

Le prospettive

Migliorare la ricettività dell'hotel già esistente

È prossima l'apertura di un centro studi, in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, e sono in procinto di partire altre attività legate alla congressualità e ai servizi turistici.

IL SICOMORO Coop. Sociale a r.l. Onlus

sede sociale

via Ridola, 22 - 75100 MATERA

tel. 0835314228 fax 0835314228 e-mail: ilsicomoro@hotmail.com

Legale rappresentante

Chiara GODANI

Soci 18 Lavoratore non socio 1 Lavoratori soci 3

La storia

La cooperativa nasce all'interno dell'esperienza di impegno sociale della Caritas Diocesana, che gestisce attraverso l'Ass. Solidarte, il Centro Informagiovani.

Le attività

La cooperativa opera all'interno di un Centro Diurno per portatori di handicap.

Le prospettive

Ampliare le attività nel settore dell'handicap; consolidare la propria presenza nella città attraverso l'offerta di un servizio di qualità.

IL PUZZLE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Lucana, 200 - 75100 MATERA

tel. 0835337204 fax 0835337204 e-mail: coop.ilpuzzle@tiscali.it

Legale rappresentante

Giuseppe BRUNO

Soci 13 Associazione socia 1 Lavoratori soci 8 Volontari 4

La storia

La cooperativa nasce nel 2000 dall'impegno dell'Associazione L'Albero Azzurro che opera nel campo dei minori nella città di Matera.

Le attività

La cooperativa gestisce micronidi ed attività di animazione territoriale per minori.

Svolge un'intensa attività di formazione all'interno delle scuole, attraverso la gestione di attività laboratoriali.

Recentemente si è aggiudicata la gestione delle attività a favore dell'infanzia nell'ambito di zona "Basso Basento" - capofila Comune di Pomarico.

È socia del Consorzio La Città Essenziale e aderisce a Federsolidarietà Basilicata.

Le prospettive

La cooperativa intende sviluppare e consolidare le attività educative per l'infanzia e di sostegno alle famiglie, anche attraverso la realizzazione di una struttura di accoglienza.

ANTHOS Coop. Sociale a r.l. Onlus

sede sociale

Via Napoli 2 - 75020 PISTICCI (MT)

tel. 0835416316 fax 0835585332 e-mail: coop.anthos@tiscali.it

Legale rappresentante

Benedetto D'ONOFRIO

Soci 5 Dipendenti 2 Lavoratori soci 5

La storia

La cooperativa nasce a seguito di un corso di formazione professionale F.S.E. per Operatori sociali, nel 1999.

Le attività

Gestisce una casa famiglia per minori nel comune di Pisticci.

È socia del Consorzio La Città Essenziale e aderisce a Federsolidarietà Basilicata.

Le prospettive

La cooperativa intende sviluppare il proprio intervento a favore dell'infanzia ampliando le attività diurne e di sostegno familiare.

LA CITTÀ ESSENZIALE Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Vico I Marconi, 6 - 75100 MATERA

tel. 0835385967 fax 0835259643 e-mail: cittaessenziale@tiscali.it

Legale rappresentante

Massimo DE ROSA

Cooperative socie 17 Consorzi Soci 3 Società per azioni 1

La storia

Nasce nel 1999 da uno Spin Off del consorzio C.S. di Potenza per favorire l'aggregazione territoriale delle cooperative materane.

È socia del Consorzio nazionale della Cooperazione sociale Gino Mattarelli (C.G.M.) e aderisce a Federsolidarietà Basilicata.

Le attività

Il consorzio svolge azione di promozione, sostegno e sviluppo per le cooperative associate attraverso attività di progettazione, formazione, assistenza tecnica, amministrativa e contabile, consulenza.

Garantisce, inoltre, la messa a disposizione di obiettori di coscienza e giovani in servizio civile volontario.

Le prospettive

Rafforzare ed ampliare la rete consortile su tutto il territorio provinciale, sviluppando sinergie operative con gli altri soggetti del terzo settore.

Consolidare la struttura imprenditoriale propria e delle cooperative associate attraverso la gestione dei servizi sociali territoriali.

PRATO VERDE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Viale Europa, 19 - 75010 METAPONTO (MT)
tel. 0835745013 fax. 0835745013

Legale rappresentante

Angelo BOZZA

Soci 9 Dipendenti / Lavoratori soci 5

La storia

La cooperativa nasce nel 1999 dall'esigenza di un gruppo di giovani ad avviare una iniziativa lavorativa al termine di un percorso terapeutico-riabilitativo

Le attività

Opera nel campo della manutenzione del verde pubblico e di aree private attrezzate.

È socia del Consorzio La Città Essenziale e aderisce a Federsolidarietà Basilicata.

Le prospettive

Consolidare la struttura imprenditoriale ampliando l'attività nel settore.

NATURA INFORMATICA Coop. Sociale a r.l. Onlus

sede sociale

Vico I Marconi, 6 - 75100 MATERA
tel. 0835385967 e-mail: mossuto.a@tiscali.it

Legale rappresentante

Angelo MOSSUTO

Soci 9 Dipendenti 2 Lavoratori soci 5

La storia

La cooperativa nasce nel 2000 al termine di una attività formativa finalizzata a fornire competenze nella gestione di attività agricole ed ambientali e con l'inserimento di soggetti svantaggiati. È una cooperativa di tipo B.

Le attività

Opera in convenzione con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata, fornendo servizi e supporti operativi all'attività di sperimentazione e ricerca culturale in agricoltura.

Le prospettive

La cooperativa intende ulteriormente consolidare il rapporto con l'università ed ampliare l'attività alla gestione delle aree verdi.

COMPAGNI DI STRADA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Umberto I, 52 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

tel. 097321378 fax 097321378 e-mail: angela.rocco@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Carla GERI

Soci 11 dipendenti / Lavoratori soci / Collaboratori 7

La storia

La cooperativa nasce nel 1999 da un gruppo di volontariato particolarmente attivo in ambito ecclesiale ed impegnato in attività a favore di giovani e tossicodipendenti.

Le attività

Gestisce attività di animazione territoriale attraverso la L. 285/97. È in procinto di aprire una casa famiglia per minori nel comune di Lagonegro che ha dato in comodato la struttura.

È socia del Consorzio C.S. di Potenza e aderisce a Federsolidarietà Basilicata.

Le prospettive

Consolidare ulteriormente le attività educative per l'infanzia e quelle di sostegno ai nuclei familiari, in particolare quelli in condizioni di disagio.

LA CITTÀ IN GIOCO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via S. Giovanni Bosco, 3 - 85050 BRIENZA (PZ)
tel. 0975381100 fax 0975381909 e-mail: mc.delia@inwind.it;
tepnet@calatanet.it

Legale rappresentante

Mariella TEPEDINO

Soci 9 Dipendenti / Lavoratori soci 3 Collaboratori 5 Volontari 3

La storia

La cooperativa nasce nel 1999 dall'esperienza formativa e oratoriana delle Figlie di Maria Ausiliatrice (suore salesiane), che hanno sostenuto e incoraggiato la compagine sociale ad avviare una esperienza cooperativa. È aderente a Federsolidarietà.

Le attività

La cooperativa gestisce il servizio di assistenza domiciliare ai portatori di handicap in un ambito comprendente 6 comuni del circondario e attività di animazione territoriale per i minori.

Le prospettive

Consolidare l'attività svolta e realizzare una struttura di accoglienza per i portatori di handicap coinvolgendo le associazioni di familiari.

IL PICCOLO PRINCIPE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Portanessa, 9 - 85050 MARSICOVETERE (PZ)
tel. 097569110 e-mail: coop.piccoloprincipe@katamail.com

Legale rappresentante

Carlo VACCARO

Soci 11 Dipendenti / Lavoratori soci / Volontari 5

La storia

La cooperativa nasce nel 2000 dall'impegno di un gruppo di giovani animatori dell'Azione Cattolica, da tempo impegnati nell'animazione degli adolescenti. È socia del Consorzio C.S. Cooperazione e Solidarietà.

Le attività

La cooperativa non svolge ancora specifiche attività al di là di iniziative di animazione estive.

Le prospettive

Sta partecipando a gare di appalto in corso con l'auspicio di poter gestire iniziative a favore di minori e delle loro famiglie

ALBA NUOVA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Giovanni XXIII, 14 - 85010 CANCELLARA (PZ)
tel. 0971778058 fax. 0971778058 e-mail: bapeluso@virgilio.it

Legale rappresentante

Biagio Antonio PELUSO

Soci 12 Dipendenti 2 Collaboratori 8 Volontari 3

La storia

La cooperativa nasce nel 2202 per volontà di un gruppo di giovani desiderosi di risolvere gravi problemi occupazionali. È socia del Consorzio C.S. Cooperazione e Solidarietà.

Le attività

Gestisce il servizio di assistenza domiciliare ai portatori di handicap in un territorio di 13 comuni.

Le prospettive

Consolidare e sviluppare ulteriormente le attività in corso, con l'attività in corso, con l'attivazione di un centro diurno socio-riabilitativo e una struttura residenziale.

BIOFLORES RICERCA NUOVA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

C.da Bucaletto Scancase, 126 85100 POTENZA
tel. 0971472219 fax. 097169172 e-mail: bioflores@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Anna TORTORA

Soci 9 Dipendenti / Lavoratori soci 1 Collaboratori 2 Volontari 3

La storia

La cooperativa nasce nel 1999 grazie al sostegno delle suore impegnate a Bucaletto, il "quartiere" dei prefabbricati sorto a Potenza dopo il terremoto del 1980.

Ha usufruito del sostegno finanziario del "Progetto cinque". È una cooperativa di tipo B.

Le attività

La cooperativa produce e commercializza miele in una piccola azienda che ha avuto a disposizione dalla Diocesi 18 ettari di terreno.

Le prospettive

Consolidare ed incrementare l'attività.

C.S. COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ - Consorzio Cooperative Sociali

Sede sociale

Via del Seminario Maggiore, 115 - 85100 POTENZA
tel./fax 0971 650622-650513 e-mail: cspotenza@tiscali.it

Cooperative socie 42 Associazioni 4 Consorzi soci 3 Cooperative non sociali
2 Soci sovventori 1

La storia

Il Consorzio nasce nel 1989 grazie ad una azione di promozione della Confcooperative di Basilicata. Raggruppa oltre 50 cooperative ed associazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale. Ha promosso la costituzione di 2 consorzi sociali territoriali, nel Vulture e nel materano. È aderente a Federsolidarietà ed socio del Consorzio nazionale della cooperazione sociale Gino Mattarelli (CGM).

È socio fondatore di ISME Istituto di formazione e ricerca per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale nel Mezzogiorno.

L'attività

Svolge attività di promozione, sostegno, formazione e consulenza a favore degli associati. Partecipa a gare di appalto per il consolidamento territoriale della rete consortile.

È sede di assegnazione di obiettori di coscienza (circa 50 ogni anno) ed ha in servizio civile volontario oltre 150 giovani.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare la struttura imprenditoriale propria e delle cooperative associate favorendo lo sviluppo di cooperazione sociale autentica.

SOLIDARTE Associazione Onlus

Sede sociale

Via Ridola, 22 - 75100 MATERA

tel. 0835.314228 fax 0835.314228 e-mail: solidarte@tiscali.it

Legale rappresentante

Michele PLATI

Soci 25 Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari /

La storia

È nata nell'aprile del 1998 in seno alla Caritas Diocesana di Matera-Irsina, per garantire un impegno forte e costante sul versante del disagio sociale e contestualmente della valorizzazione del patrimonio artistico della città. L'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento stabile e luogo di confronto non solo per gli operatori dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, ma anche per chi, a livello istituzionale (scuole, servizi sociali, enti locali, assessorati), avesse a cuore le problematiche del mondo giovanile, a partire dalla ricerca del lavoro, proponendo una lettura capace di integrare una promozione e nuove occasioni di lavoro.

L'attività

A distanza di 5 anni l'associazione continua a svolgere una azione di promozione sociale sul territorio in particolare:

- l'Informagiovani: luogo di informazione su opportunità, regole, leggi, offerte nei campi del lavoro, della formazione, della cultura, del tempo libero, del volontariato;
- "progetto di custodia e valorizzazione delle Chiese del centro storico": che permette, attraverso una stretta collaborazione con i Parroci, la fruizione del patrimonio artistico ecclesiastico della città ai turisti e ai cittadini, con l'obiettivo di animare culturalmente il territorio, valorizzandone il patrimonio;
- L'Associazione, sensibile ai problemi cooperazione internazionale, collabora con il C.I.S.P. (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) con cui ha realizzato due progetti di azione educativa: la 'Gestione positiva dei conflitti', e 'Altriponti' sulla creazione di una rete di associazione con Paesi del Terzo Mondo.

Le prospettive

L'Associazione si è posta l'obiettivo di

- consolidare la presenza sul territorio con l'Informagiovani proponendo il modello di riferimento in altre realtà territoriali della Regione (sono in corso fattive attività di promozione a Garaguso e Moliterno);
- diventare 'laboratorio avanzato di ricerca' per nuove attività soprattutto nel campo della prima accoglienza, nell'intervento per il disagio ecc.

II.3 CALABRIA

AESSE (ADVANCEDSERCES)

Sede sociale

Via Matteotti, 15 - 89900 VIBO VALENTIA

tel. 0963/41586 fax 0963/41586 e-mail: aesse1963@libero.it

Legale rappresentante

Vito Francesco SORRENTI

Soci 2 Dipendenti 2 Collaboratori / Volontari /

La storia

L'attività nasce nel mese di ottobre 2002 dopo aver frequentato un corso di formazione organizzato nell'ambito delle attività proposte dal progetto Policoro e dopo un breve periodo di lavoro svolto all'interno di una società che svolgeva servizi nel campo della formazione.

L'attività

La ditta svolge le seguenti attività:

- formazione informatica, corsi base e di specializzazione per privati e piccole e medie imprese;
- servizi linguistici, traduzioni e interpretariato e corsi di base.
- corsi di recupero materie scolastiche a scuole di ogni ordine e grado.
- battitura e stampa files di testo con l'uso del PC; servizi di telemarketing aziendale.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre Province; accrescere lo sviluppo dell'attività in maniera tale da coinvolgere nuove risorse umane.

Attivare processi di consulenza nel campo della formazione non solo con risorse private ma anche pubbliche.

ASFORM CALABRIA - Onlus

Sede sociale

Via Nazionale Complesso S. Agostino - 89812 PIZZO (VV)
tel. 0963/531200 fax 0963/531200 e-mail: info@asformcalabria.it

Legale rappresentante

Francesco RUOPPOLO

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'Associazione Asform Calabria nasce principalmente per fare formazione in genere. È stata costituita nel marzo del 2001.

L'attività

L'attività principale è quella di formare il personale marittimo e/o giovani che intendono iniziare questo lavoro. I corsi attualmente svolti sono stati autorizzati dal Ministero competente. Inoltre stiamo svolgendo corsi finanziati dalle Regione Calabria sulla sicurezza nelle barche da pesca.

Le prospettive

Ci stiamo attivando affinché venga realizzato un centro di Addestramento professionale completo per offrire un servizio ai giovani che purtroppo non riescono a trovare una sistemazione adeguata.

AZIENDA AGRICOLA CONTARTESE

Sede sociale

Via Case Sparse - 89844 SAN NICOLA DI LIMBADI (RC)
tel. 0963/85406 cell. 338-7865746

Legale rappresentante

Salvatore CONTARTESE

Soci 1 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'azienda nasce dopo aver frequentato un corso di formazione Organizzato nell'ambito delle attività proposte dal progetto Policoro nella nostra Diocesi.

Da sempre il mio interesse è stato legato a questo settore. L'attività nasce nel 2003.

L'attività

Produzione e commercializzazione di Agrumi e ortaggi.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre regioni; creare un agriturismo.

DEMETRA Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Mortaro, 11 - 89057 S. STEFANO IN ASPROMONTE (RC)
tel./fax 0965/749153

Legale rappresentante

Cristina CICCONE

Soci 3 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

“Demetra” piccola società cooperativa a r.l. agricolo-turistica ed artigianale è stata legalmente costituita il 05/05/1999 da tre ragazze spinte dall'amore per la propria terra e dalla necessità di crearsi un lavoro per non doverla abbandonare

L'attività

La cooperativa “Demetra” ha realizzato, fin dalla sua costituzione, azioni finalizzate alla valorizzazione delle pari opportunità in una realtà che ha visto relegata storicamente la donna ai margini delle attività produttive. Ha portato avanti attività finalizzate alla riscoperta e alla valorizzazione delle risorse: naturali, culturali, tradizionali, agro-alimentari e tipiche, storiche, folkloristiche ed artistiche dell'Aspromonte.

Attività quali ad esempio: fiere, sagre, mostre, convegni, gestione del punto vendita di prodotti artigianali “la Bottega dell'Artigiano” e dello “Sportello informativo di gestione e coordinamento dei servizi turistici”.

Le prospettive

Realizzazione di attività ricettive e servizi integrati per il turismo rurale e naturalistico.

IL SEGNO Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Timpone, 1 87020 SCARCELLI DI FUSCALDO (CS)
tel. 098289803 e-mail: abitiamicoci@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Maria MANNARINO

Soci 4 Dipendenti / Collaboratori / Volontari 3

La storia

Il Segno nasce il 7 dicembre 2001 per volontà di alcune giovani già impegnate nelle attività parrocchiali e dell'Azione Cattolica, guidate da sr. Tiziana Masnada, religiosa della Congregazione delle Suore del bambino Gesù – Nicola Barrè, decise a giocare in prima persona per tentare di dare una risposta al problema della disoccupazione giovanile e dei cattivi lavori. Grazie al sostegno di Progetto Policoro la cooperativa ha mosso i primi passi, conoscendo nozioni, informazioni, realtà concrete e persone che già da tempo lavoravano agli stessi obiettivi.

L'attività

Il Segno è una piccola cooperativa sociale di Tipo B che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (soprattutto donne con handicap lievi, minori con disagi familiari) nel campo tessile. Il recupero delle tradizioni calabresi nel campo del ricamo è una delle attività a cui si sta interessando la cooperativa: nel nostro laboratorio vengono infatti confezionati e ricamati a mano capi di arredo casa (tovaglie da bagno, copri cuscini, liste da tavolo, tovaglie e tappeti per salotto, ecc.) utilizzando anche tessuti artigianali prodotti in Calabria. Altra linea di produzione riguarda l'oggettistica e le bomboniere, nonché la produzione di gadgets in stoffa per manifestazioni diverse: es. convegni, estate ragazzi, campiscuola ecc. Attualmente una minorenne segnalata dai servizi sociali frequenta il laboratorio e si sta formando professionalmente, per essere poi concretamente inserita in cooperativa.

Le prospettive

Dopo aver testato i prodotti attraverso la vendita diretta e la partecipazione a diverse manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio calabrese, la cooperativa punta a contattare diversi esercizi commerciali al Nord per proporre le proprie linee produttive, in rete con altre cooperative sociali calabresi.

LA GAMBA SERRAMENTI

Sede sociale

Via Giovanni XXIII, 84 - 89900 VIBO VALENTIA
tel. 0963/93429 fax 0963/93429 e-mail: lgserramenti@msn.com

Legale rappresentante

Antonino LA GAMBA

Soci 1 Dipendenti 2 Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea sviluppa una tradizione familiare: mio padre aveva una azienda simile. Io ho inteso riprendere questa tradizione familiare agli inizi degli anni '80. In questi ultimi tempi grazie alla consulenza del centro servizi Policoro è in atto un'azione improntata ad un rilancio innovativo e più efficace sia nella conduzione che nello spirito gestionale.

L'attività

Serramenti in alluminio; legno alluminio; giunto aperto; taglio termico; persiane; scorrevoli; serramenti in acciaio inox; serramenti in alluminio blindato.

Produzioni destinate all'utilizzo di: civili abitazioni, cooperative, uffici pubblici e stabilimenti.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre Province del contesto regionale e nazionale; accrescere lo sviluppo dell'attività in maniera tale da coinvolgere nuove risorse umane.

LEONARDO C.S.R.I. Sas

Sede sociale

Via Pio XI, 155 - 89133 REGGIO CALABRIA

tel. 0965.622412 fax 0965.622412 e-mail: info@studioproquas.com

Legale rappresentante

Daniela Maria PIGNATA

Soci 3 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

Nel 2002 i quattro soci si sono stabiliti un obiettivo: indirizzare la loro professionalità verso argomentazioni di nuova concezione per la stragrande maggioranza delle realtà di p.m.g.i., delle pubbliche amministrazioni ed enti vari, ecc.

L'attività

In ambiti come qualità (iso 9000, ecc.) – sicurezza (haccp, sicurezza sul lavoro, ecc) – servizi di analisi biologiche – formazione (corsi di formazione, ecc), viste le continue richieste di consulenza nei suddetti argomenti; visto anche l'orientamento delle politiche della comunità europea ed anche internazionale a garantire tale sicurezza e qualità in quasi tutte le attività commerciali e non.

Le prospettive

Garantire ai nostri clienti ed utenti massima professionalità e a tutta la nostra organizzazione un gratificante ritorno di immagine ed economico.

LIBRERIA P.G. FRASSATI

Sede sociale

Via Gregorio VII, 4 - 89013 GIOIA TAURO

tel. 0966/506726 fax 0966/506726 e-mail: libreriafrassati@libero.it

Legale rappresentante

Francesco SCARCELLA

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari 3

La storia

L'idea nasce nell'anno 2002 dalla collaborazione tra l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro e l'Azione Cattolica diocesana ed è stata portata avanti grazie al Progetto Policoro con lo scopo di far diventare la libreria un "Centro Culturale Diocesano". Attualmente è gestita come ditta individuale nata col "Prestito d'onore".

L'attività

Si vendono i libri dei migliori editori cattolici, (Edizioni San Paolo, LDC, Dehoniane, ecc.) e su prenotazione è possibile avere anche libri di editori diversi. La libreria è fornita anche di oggettistica sacra, tant'è vero che le 65 parrocchie della diocesi solitamente fanno capo ad essa nel corso dell'anno; in particolar modo durante i periodi dei battesimi, delle cresime e delle prime comunioni, per l'acquisto di gadgets svariati, opuscoli di preghiere, occorrente per le celebrazioni (ostie, particole, ceri, vino, ecc.).

Le prospettive

Migliorare, attraverso l'offerta di prodotti a prezzi competitivi; affermarci sul mercato editoriale puntando anche alla vendita di libri scolastici ed universitari; avere pochi concorrenti vista l'offerta di prodotti diversificata ed infine costituire il Centro culturale diocesano con annessa sala lettura.

MERIDIA Piccola Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Matteotti, 15 - 89900 VIBO VALENTIA
tel. 0963/547572 fax 0968/53666 e-mail: info@meridiacoop.com

Legale rappresentante

Cristina MAURO

Soci 7 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea parte da un gruppo di una ragazzi dopo aver frequentato un corso di formazione per operatori di Mediateca. Alcuni di loro, successivamente hanno frequentato il corso di formazione imprenditoriale nell'ambito del progetto "Nord sud una rete per lo sviluppo locale" organizzato nell'ambito delle attività proposte dal progetto Policoro dal quale hanno ricevuto elementi tecnici, sufficiente motivazione e piccole risorse per poter partire con delle attività concrete a carattere produttivo.

L'attività

La cooperativa svolge le seguenti attività: formazione informatica, corsi base e di specializzazione per privati e piccole e medie imprese.

È da oltre 2 anni centro di certificazione "IQCenter MOS" Microsoft per l'ottenimento della certificazione MOS-Microsoft Office Specialist.

Ha formato e certificato più di 300 utenti del Progetto-IN di Italia Lavoro per conto del Ministero del Lavoro.

Progettazione e gestione mediateche; servizi culturali innovativi; organizzazione eventi; Programmazione e sviluppo di attività di formazione a distanza (FAD); catalogazione informatica; gestione servizi di assistenza, informazione e orientamento.

Servizi linguistici, traduzioni e interpretariato e corsi di base.
Corsi di recupero materie scolastiche a scuole di ogni ordine e grado.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre Province; accrescere lo sviluppo dell'attività in maniera tale da coinvolgere nuove risorse umane. Rafforzare i processi di consulenza nel campo della formazione non solo con risorse private ma anche pubbliche.

MERIDIAN S.r.l.

Sede sociale

Via Quarnaro I, 7 - 89055 REGGIO CALABRIA

tel. 0965 373329 fax 0965 373373 e-mail: viaggiemiraggi@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Giovanni GIORDANO

Soci 2 Dipendenti / Collaboratori 2 Volontari /

La storia

Nasce nel 2000 dal vivo desiderio di sperimentare un'attività imprenditoriale in un settore strategico per la Calabria come quello del turismo, finalizzata al raggiungimento di un duplice obiettivo: testimoniare che è possibile creare lavoro al sud per se e per gli altri e inoltre realizzare un'attività con ricaduta sul territorio.

L'attività

Realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici finalizzati alla promozione del territorio e di tutte le sue ricchezze storiche culturali ambientali con particolare riguardo al turismo eco-sostenibile contribuendo così allo sviluppo delle imprese e delle istituzioni come soggetti protagonisti dei sistemi turistici locali.

Le prospettive

La possibilità di creare dei canali di commercializzazione in Italia e all'estero di pacchetti turistici legati anche ad eventi speciali, attraverso la presenza dei calabresi residenti fuori Calabria.

RAGGIO VERDE Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Vercelli, 4 - 88010 Favelloni di Cessaniti (VV)
tel. 0963/567197 fax 0963/567197 cell. 338-1927869
e-mail: info@raggioverdesrl.it www.raggioverdesrl.it

Legale rappresentante

Filippo COSTANZO

Soci 11 Dipendenti 5 Collaboratori / Volontari /

La storia

L'azienda è nata nel 1989 ad opera di 11 soci che hanno beneficiato dei contributi previsti dalla legge 44/86 sull'imprenditoria giovanile.

L'esperienza è legata al Centro studi Scalabri di Briatico ed al costante intervento della Pastorale sociale del Lavoro della Diocesi.

L'attività

Produzione e commercializzazione di Ortofrutticoli.

Le prospettive

Potenziare il sistema del mercato di riferimento; riorganizzare i processi organizzativi, gestionali e produttivi.

OTTICA SIMERI

Sede sociale

Via Milano, 6 - 87068 ROSSANO (CS)
tel. 0983/290942 fax 0983/290942

Legale rappresentante

Sergio SIMERI

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'iniziativa nasce dalla lunga esperienza maturata nel settore.

L'attività

L'attività svolta è quella di ottico, dove vengono approntati occhiali da vista, lenti a contatto. Inoltre si vendono occhiali da sole e liquidi per la manutenzione delle lenti a contatto.

Le prospettive

Per il futuro prospetto una crescita dell'attività, mirata soprattutto alla professionalità.

ROSE BLU Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Vittorio Emanuele Cannitello, 244 - 89018 VILLA S. GIOVANNI (RC)
tel. 0965 759053 fax 0965 759+053 e-mail: roseblu2002@libero.it

Legale rappresentante

Domenico BARRESI

Soci 9 Dipendenti 2 Collaboratori / Volontari 4

La storia

La cooperativa sociale "Rose Blu" a r.l. di tipo plurimo nasce nel Dicembre del 2001 da un insieme di esperienze sostenute dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" di Villa S. Giovanni.

Nel Febbraio del 1998 nasce il Centro Diurno "Rose Blu" in locali messi a disposizione dal Comune. Queste esperienze sono state sostenute dall'Ass. Papa Giovanni XXIII di Rimini.

L'attività

- Centro diurno per Disabili Adulti (attività educativa e produzione, commercializzazione di statuine in gesso lavorate a mano);
- Trasporto disabili con pulmini attrezzati (a scuole e/o terapie);
- Servizio di aiuto alla persona.

Le prospettive

- Aggiudicato un finanziamento attraverso un progetto presentato all'Agenzia Sviluppo Italia Progetto Fertilità, dal quale si avranno i finanziamenti per ristrutturare e mettere a norma la struttura del Centro diurno che andrà in convenzione con la Regione Calabria.

PC GRAFICA

Sede sociale

Via G. Melacrino, 42 - 89100 REGGIO CALABRIA
tel. 0965/810436 fax 0965/810436 e-mail: pcgrafica@virgilio.it

Legale rappresentante

Giuseppe MALARA

Soci / Dipendenti 1 Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea di avviare un'attività in proprio nasce poco più di due anni fa, con il progetto "La tua idea ... con noi un'impresa possibile". Un progetto che aveva come fulcro la Diocesi di Reggio Calabria-Bova che, con i suoi collaboratori, si è impegnata a far conoscere le strade migliori per la realizzazione delle idee di ogni partecipante.

L'attività

Si occupa di grafica computerizzata, in particolare progettazione e realizzazione di siti web, presentazioni multimediali, grafica e stampa di biglietti da visita depliant manifesti ecc., insegne luminose, striscioni pubblicitari e cartellonistica in genere. L'impresa, inizialmente, si serviva di aziende esterne per la realizzazione materiale di alcuni prodotti, oggi gran parte del lavoro viene realizzato in sede con maggiore attenzione e cura.

Le prospettive

Ampliare per il futuro l'attività a partire dai servizi offerti. Pensiamo di iniziare a breve la realizzazione di corsi per l'uso del computer e la messa in opera di un internet point. In parte il futuro si sta già materializzando con la nuova sede, operativa da Novembre, più grande e più adatta alle nostre prospettive.

EUROPA 2000 Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Corsea, 10 - 89900 VIBO VALENTIA

tel. 0963/41190 e-mail: ileas@virgilio.it cell. 3473384880

Legale rappresentante

Teresa SAELI

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La Cooperativa sociale nasce nel mese a Marzo 2000 da un gruppo integrato fra cui alcuni lavoratori LSU coinvolti nelle attività del Comune di Vibo Valentia. La struttura è retta dai principi della mutualità e della solidarietà, senza fini di lucro ed ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci e di inserire nel mercato del lavoro persone socialmente svantaggiate.

L'attività

Per il Comune di Vibo Valentia svolge servizi di pubblicità e pubbliche affissioni; acque reflue e depurazione; COSAP (mercati settimanali e Occ. Permanente). Inoltre ha anche su incarico privato, brevi periodi di affissione manifesti su tutto il territorio della provincia di Vibo Valentia.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento ad altri Comuni.

STUDIO DI ARTI PITTORICHE

Sede sociale

Via Tiro a segno, 5 - 89900 VIBO VALENTIA
tel. 0963 42387 e-mail: Alessandra_cutuli@hotmail.com cell. 347/0896553

Legale rappresentante

Alessandra CUTULI

La storia

Nasce alla conclusione di studi Accademici in Decorazione. L'attività ha inizio nel 2002. Lo studio svolge le seguenti attività: decorazione, pittura ad olio, acrilico tempera, ritratti a matita e pastello.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre Province; accrescere lo sviluppo dell'attività attivando un finanziamento per dotare il mio studio di strumenti ed attrezzature capaci di consentirmi di attivare nuovi servizi come quelli del restauro.

EURO-CONSULTING S.a.s

Sede sociale

Via Forgiari, 1 - 89900 VIBO VALENTIA

tel. 0963/42680 fax 0963/537436 e-mail direzione@euroconsulting.net

cell. 339-5822324

Legale rappresentante

Domenico VISICCHIO

Soci 5 Dipendenti / Collaboratori 4 Volontari /

La storia

La società nasce dopo aver frequentato un corso di formazione imprenditoriale organizzato dal Progetto Policoro e frequentato da un socio. Dopo attente analisi sui nuovi bacini di utenza abbiamo capito che organizzare una struttura capace di erogare i servizi individuati poteva attrarre un notevole livello di utenza tale da determinare un discreto successo.

L'attività nasce nel 2000.

L'attività

La società si occupa di formazione informatica, è stata la prima ad erogare sul territorio la patente Europea del Computer. Gestisce l'amministrazione di condomini.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento sul tutto il territorio regionale.

L'ALTRA ITALIA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Veipuma - 89900 VIBO VALENTIA

tel. 0963/47222 Fax 0963/47222 e-mail: www.laltraitalia.it

Legale rappresentante

Maurizio FALCONE

Soci 9 Dipendenti 3 Collaboratori / Volontari 1

La storia

La cooperativa nasce nel 2000 da un progetto cofinanziato dalla Comunità Europea per l'inserimento di disabili nel mercato del lavoro.

L'attività

Gestione di un centro diurno; inserimento al lavoro soggetti svantaggiati; formazione informatica; attività ludiche e ricreative; riordino archivi.

Le prospettive

Estendere il sistema del mercato di riferimento in altre Province; attivare processi di consulenza nel campo della formazione non solo con risorse private ma anche pubbliche.

II.4 CAMPANIA

ALTHAEA

Sede sociale

Via S. Tommaso, 45/A - 83100 AVELLINO
tel. 0825 756234/769955 fax 0825 756234
e-mail: althaea@althaea.conform.it

Legale rappresentante

Maria Cristina FRUNCILLO

Soci 12 Dipendenti 28 Collaboratori 40 Volontari 1

La storia

La cooperativa sociale Althaea nasce a settembre del 1999 al termine del corso di formazione NOW (New Opportunities for women) "Creazione d'impresa sociale per l'assistenza ad anziani e disabili", avente come soggetto promotore l'Amministrazione Comunale di Avellino e soggetto attuatore l'I.Form (Irpina Formazione). L'eterogeneità del gruppo, costituito da infermiere, terapisti della riabilitazione e diplomate con esperienza di volontariato, è stato al tempo stesso vincolo e risorsa.

L'attività

La cooperativa "Althaea" ha come attività prevalente la gestione di una Casa Protetta in previsione di una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale).

Infermiere, terapisti della riabilitazione e diplomate con esperienza di volontariato si sono dedicate, ciascuna nella propria area di competenza, alla realizzazione di prodotti diversi: 4 filmati a contenuto sanitario; 1 CD ROM per la formazione a distanza; 1 periodico di informazione per la Terza Età; 1 sito Web su Internet www.Althea.it

L'area progettuale della cooperativa spazia dall'attività di formazione alla progettazione di Corsi regionali e ministeriali, sia per la formazione di figure professionali, sia per la creazione d'impresa in particolare nel settore non profit.

Le prospettive

Consolidare l'attività avviata garantendo nuove opportunità di lavoro per i soci.

L'APPRODO Coop. Sociale a.r.l. Onlus

Sede sociale

Via Campo Genova, 263 - 83100 AVELLINO

tel. 0825 26640 fax 0825 26640 e-mail: coopsociale.lapprodo@virgilio.it

Legale rappresentante

Nicola MELCHIONNA

Soci 15 Dipendenti 2 Collaboratori 7 Volontari 6

La storia

È una cooperativa sociale di tipo B nata nel 1998 volta all'inserimento lavorativo. La sua nascita si inserisce nell'attività pastorale della diocesi a favore di persone svantaggiate. I dipendenti e le persone svantaggiate passano attraverso un percorso di formazione lavoro.

L'attività

Raccolta abiti usati (44 cassonetti sono dislocati in Avellino e provincia); Azienda agricola sorta su un terreno dato in comodato d'uso dalla Diocesi (2500mq): frutteti, vitigni di Fiano D.o.c. , prodotti autoctoni, impianto d'uliveto, coltivazione di ortive.

Le prospettive

- Ampliamento delle superficie destinate alla coltivazione;
- installazione, ampliamento e trasformazione di impianti elettrici;
- servizi per Enti privati e pubblici;
- corsi di formazione e avviamento al lavoro.

ARKE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Seminario, 26 - 80077 ISCHIA (NA)

tel. 081.98.13.42 fax 081.98.13.42 e-mail: arkè@inventalavoro.it

Legale rappresentante

Luisa PILATO

Soci 17 Dipendenti / Collaboratori 85 Volontari 2

La storia

La cooperativa è nata dall'adesione della nostra Diocesi al Progetto Policoro e per rispondere ad un bisogno del territorio. La cooperativa si è costituita l'8 novembre del 2001 e dopo circa qualche mese dalla sua costituzione ha cominciato a lavorare per conto dei sei comuni di Ischia e Procida nel settore dei servizi sociali, ponendosi come obiettivo lo sviluppo e la gestione dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani, portatori di handicap, minori a rischio, tossicodipendenti ed extracomunitari.

L'attività

Dopo qualche mese dalla costituzione abbiamo partecipato a bandi pubblici presso i Comuni dell'Isola di Ischia e Procida, Ambito sociale NA3, ottenendo risultati positivi nel settore dell'assistenza materiale agli anziani e portatori di handicap e dell'assistenza scolastica specialistica per i portatori di handicap, in progetti di tutoraggio ai minori a rischio e in progetti relativi alla gestione di attività sportive e socio culturali quali attività educative e di socializzazione per i minori. Ancora abbiamo vinto il bando relativo al progetto di educativa familiare quale attività di potenziamento ed integrazione dei servizi socio-educativi di sostegno per i minori e le loro famiglie ed il bando relativo alla gestione del servizio affido familiare e sulle tossicodipendenze. Inoltre abbiamo vinto un bando regionale nell'ambito della formazione (FTS) relativo alla formazione di figure professionali in ambito sociale (animatore di comunità).

Le prospettive

Le attività in cantiere sono molteplici e soprattutto è spiccato la volontà a divenire sul territorio un punto di riferimento nel settore dei servizi sociali. Abbiamo partecipato al Progetto fertilità nel novembre del 2001 presentando un progetto relativo alla realizzazione di un asilo nido. Il nostro progetto è entrato in graduatoria. Ancora stiamo lavorando alla creazione di un centro di prima accoglienza per extracomunitari e di lotta alle dipendenze. Questo progetto condiviso con gli Uffici Diocesani di Pastorale Giovanile, Caritas, Migrantes e Pastorale Sociale sarà il segno tangibile della venuta del Papa ad Ischia nello scorso maggio.

PERCORSI Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Carducci, 49 - 83100 AVELLINO

tel. 0825/73085 fax 0825/73085 e-mail: ca.percorsi@interfree.it

Legale rappresentante

Maurizio DE PASCALE

Cooperative socie 6

La storia

Il Consorzio di cooperative sociali "Percorsi", nasce il 10/10/03 dopo un lungo anno di preparazione e consultazioni. L'idea nasce da un'esigenza stessa del territorio provinciale avellinese divenuto "terra di nessuno" e dominio di pochi. Dopo un primo incontro tra le cooperative sociali già nate da un'esperienza diocesana Caritas ci si era resi conto dell'esigenze comuni alle varie cooperative. Le stesse sono state convocate dall'animatore di comunità con l'obiettivo di creare un lavoro di rete tra le realtà esistenti che potessero essere sul territorio un nuovo punto di riferimento.

L'attività

Le cooperative fondatrici del consorzio sono sei di cui quattro nate da un'esperienza diocesana della Caritas avellinese, una della diocesi di Ariano-Lacedonia nata dal progetto Policoro, ed infine una della provincia di Avellino, facente parte del consorzio La Rada-Sa della rete C.G.M. L'animatore di Avellino ha sempre informato quest'ultima riguardo il percorso del Consorzio Percorsi-Av, ricevendo sostegno e solidarietà. Le attività sono cominciate ancor prima della costituzione del suddetto consorzio, avendo partecipato le cooperative, con costituzione in ATI, ad alcune gare d'appalto, sperimentando così un lavoro comune che permettesse loro di conoscersi più a fondo e creare quel clima di squadra, necessario per portare avanti un discorso del genere in un territorio particolare, come quello della provincia avellinese.

Le prospettive

Per il futuro si pensa di concretizzare progetti già pronti, di formare personale da assumere, di partecipare a gare d'appalto, di incidere sulla realtà locale in modo differente, tenendo sempre al centro la persona, sulle cui esigenze si costruirà il lavoro progettato.

AGAPE Coop. Sociale a r.l.

Sede sociale

Via Roma, 42 - 81024 MADDALONI (CE)
tel. 0823355703 fax 0823356695 e-mail: coopagape@libero.it

Legale rappresentante

Giulio CARFORA

Soci 11 Dipendenti / Collaboratori 4 Volontari 3

La storia

Nasce nel Gennaio 2000, per la promozione umana e l'integrazione sociale di cittadini, soci e non soci, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Essa opera attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

L'attività

- Piano Regionale IFTS 2000/2001- Progetto "Tecnico esperto in Fund Raising"
- Iniziativa comunitaria Equal 2001- Progetto "CEDES Centro dell'Economia Sociale"
- Progetti di formazione professionale:
 - Progetto "Agente di promozione turistica"
 - Progetto "Operatore in organizzazioni no profit"
 - Progetto "Tecnico per il controllo della sicurezza"
 - Progetto "Sviluppatore web solutions"
 - Progetto "Assistente domiciliare per anziani e disabili"
- Interventi per la "Lotta alla droga":
 - Progetto "In-dipendenza"
 - Progetto "Fare, Imparare, Migliorare".

Le prospettive

Assistenza sociale e sanitaria; gestione di centri diurni di primo intervento e accoglienza; gestione di spazi socio-educativi per l'integrazione dei minori e degli anziani

DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via dei Ginepri, 1 - 81100 CASERTA
tel. 0823344434 e-mail: gquici@tin.it

Legale rappresentante

Don Giorgio QUICI

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori 3 Volontari 3

La storia

Nasce nel 2001 per volontà dei giovani del quartiere zona 167 di Centurano di Caserta, una zona di recente espansione e molto popolosa, con molti problemi di disoccupazione e di integrazione sociale per i giovani perché provenienti da altre realtà e trapiantati in questa zona periferica della città.

L'attività

Corsi di formazione professionale per varie figure: Operatore socio-assistenziali per disabili 1° livello; corsi per programmatore E.D. 2° livello; corsi per operatore computer; corsi per operatore di strada.

Le prospettive

Operare nel quartiere come punto di riferimento per i giovani per il loro inserimento nel mondo del lavoro, intervenire nel disagio giovanile con offerte concrete di futuro occupazionale.

GIACOMO GAGLIONE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Giannini, 1 - 81024 CAPODRISE (CE)
tel. 0823516251 fax 0823516251 e-mail: giacomogaglione@.it

Legale rappresentante

Don Antonio DI NARDO

Soci 15 Dipendenti / Collaboratori 3 Volontari 3

La storia

Nasce il 20 gennaio 2003 per la diffusione delle opere del servo di Dio, Giacomo Gaglione

L'attività

La cooperativa non ha ancora avviato le attività previste.

Le prospettive

Realizzare progetti come case famiglia, case filtro, opere per i disabili.

STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA CATASTALE CON ASSISTENZA ALLE IMPRESE EDILI ED ARTIGIANE

Sede sociale

Via Bari, 89 - 81034 MONDRAGONE (CE)

Legale rappresentante

Salvatore CERALDI

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea di dar vita ad un'attività in proprio era già in cantiere da un paio di anni, ma le mie possibilità economiche non me lo permettevano. Così nel rivolgermi allo sportello diocesano dell'informaLavoro sono venuto a conoscenza tramite l'animatore di comunità della possibilità del prestito d'onore e grazie al suo costante lavoro di accompagnamento, la mia richiesta ha ottenuto esito positivo.

L'attività

L'iniziativa consiste in attività di progettazione e consulenza catastale, nonché di assistenza tecnica alle imprese edili ed artigiane del territorio.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività a nuovi clienti.

KAIROS Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Seminario, 26 - 80077 ISCHIA (NA)

tel. 081.981342 fax 081.98.13.42 e-mail: arkè@inventalavoro.it

Legale rappresentante

Gerardo MIGLIACCIO

Soci 17 Dipendenti 9 Collaboratori 1 Volontari 4

La storia

La cooperativa è nata dall'adesione della nostra Diocesi al Progetto Policoro e dal desiderio di creare posti di lavoro inserendoci nel settore dei servizi. La Kairos si è costituita 4 luglio 2002 con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo in attività diverse di persone svantaggiate essendo quest'ultima una cooperativa di tipo B.

L'attività

La cooperativa Kairos fin dalla sua nascita ha avviato attività nel settore delle pulizie ottenendo in appalto il servizio di pulitura dei locali del Tribunale di Napoli Sezione di Ischia, della Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo delle Isole di Ischia e Procida/Regione Campania e degli uffici del Comune di Ischia riuscendo ad occupare diverse persone bisognose di lavorare. Ma accanto a questo ambito ha inoltre maturato esperienze nella gestione di eventi come l'organizzazione di una mostra espositiva di artigianato artistico che si è tenuta nella prima settimana di settembre presso la Villa Arbusto, posto incantevole del Comune di Lacco Ameno.

Le prospettive

La Kairos intende crescere nel settore dei servizi offrendo professionalità e competenze nei settori che man mano andrà sviluppando al fine di creare occupazione. Per ora intende impegnarsi nel settore della promozione turistica divenendo una vera e propria agenzia di promozione sul territorio. Abbiamo ottenuto incarichi vari come l'organizzazione di eventi e questo non può che incoraggiarci.

KHORAKHANÈ Coop. Sociale a r.l.

Sede sociale

Via Caravaggio,1 - 81030 CELLOLE

tel. 0823/933454 fax 0823/933454 e-mail: coop.khorakhane@virgilio.it

Legale rappresentante

Roberto REA

Soci 12 Dipendenti 16 Collaboratori 20 Volontari 13

La storia

La cooperativa sociale "Khorakhanè" nasce dalla volontà di un gruppo di giovani impegnati da anni come animatori di gruppi per adolescenti e giovani a rischio della parrocchia di S. Marco e S. Vito di Cellole, della diocesi di Sessa Aurunca. L'idea di far diventare l'esperienza di volontariato in impresa sociale avviene nell'incontro con il progetto Policoro nel 2000, anno della costituzione.

L'attività

La società cooperativa sociale Khorakhanè oggi presenta tale curriculum:

- centro diurno per minori a rischio nei locali della parrocchia di S. Michele in Mondragone;
- centro diurno per disabili fisici, psichici e sensoriali nei locali della parrocchia di S. Lucia in Cellole;
- assistenza materiale per i portatori di handicaps nelle scuole del territorio comunale di Cellole;
- casa famiglia per minori denominata "il Piccolo Principe";
- centro di ascolto e prevenzione alla tossicodipendenza alcolodipendenza e disagio giovanile;
- servizio di animazione ludico-riocreativo ed educativo per minori denominato "Fantasia";
- gestore del parco giochi della parrocchia di S. Lucia in Cellole;
- servizio di trasporto disabili.

Le prospettive

- apertura di una nuova casa famiglia per minori;
- servizio di assistenza domiciliare per gli anziani;
- apertura di una ludoteca con la possibilità di usufruire del supporto scolastico;
- apertura di una comunità per tossicodipendenti.

KOINON Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Porta dei Santi, 7 - 83100 MERCOGLIANO (AV)
tel. 0825-788316 fax 0825788316 e-mail: koinononlus@inwind.it

Legale rappresentante

Onofrio SCARPATO

Soci 12 Dipendenti 8 Collaboratori / Volontari 4

La storia

Costituita nel 1996 da un gruppo di persone che già dal '93 avevano avviato, nell'ambito della Caritas diocesana di Aellino un'iniziativa di volontariato nel campo della salute mentale. Dal giugno del 1995 venivano impiegati nel centro gli obiettori di coscienza in servizio presso la Caritas, nel 1996 si rendeva disponibile una struttura della diocesi, grazie ad un finanziamento della Caritas italiana (8 x 1000) fu avviata la cooperativa.

L'attività

La cooperativa offre un servizio di casa famiglia per malati psichici con tali finalità: ricostruzione e integrazione della personalità; acquisizione e recupero di abilità personali, interpersonali e sociali; reinserimento nel tessuto sociale; autonomizzazione dai circuiti assistenziali.

È previsto e attuato un confronto con le altre realtà che svolgono attività simili, sia per ricevere stimoli nuovi, sia per condividere problematiche e risultati. La cooperativa ha aderito al Progetto Psichiatria promosso dal Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM).

Le prospettive

Apertura di due comunità educative di tipo familiare, denominate "Piccolo Albero" e "Castello Ogliara", per minori con disagio sociale e/o familiare dai 3 ai 13 anni, di cui già avuto autorizzazione dalla Giunta della Regione Campania.

LA GOCCIA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

via Cammarota, 5 - 83042 ATRIPALDA (AV)
tel. 0825/622750 fax 0825/622750 e-mail: cooperativalagoccia@libero.it

Legale rappresentante

Rosario PEPE

Soci 15 Dipendenti 2 Collaboratori 8 Volontari /

La storia

La Goccia è una cooperativa soc. arl onlus di tipo A, costituita nel dicembre 1998, da un gruppo di volontari già impegnati in ambito sociale. La Goccia si occupa della progettazione e gestione di servizi alla persona con la finalità di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini. Abbiamo assunto l'Educazione come stile di azione, convinti che ogni intervento sociale e culturale debba caratterizzarsi per una precisa valenza educativa.

L'attività

Progettazione, organizzazione e gestione di servizi socio-educativi: 2 comunità di accoglienza progettazione e gestione di corsi di formazione professionale; consulenza amministrativa, fiscale, organizzativa, progettuale; corsi di formazione per operatori sociali; documentazione e informazione legislativa.

Le prospettive

Casa famiglia FUTURA in collaborazione con l'associazione italiana persone down sez. di Av.; Casa alloggio Il Faro per adolescenti; Casa alloggio SOLE A MEZZANOTTE per ragazzi/e con disturbi psichici e alimentari; Progetto innovativo UN NIDO PER VOLARE in collaborazione con La Casa sulla Rocca di Av.; Centro infanzia con ludoteca.

L'ISOLA CHE C'È Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Melito, 4 - 83029 SOLOFRA (AV)

tel. 0825 534839 fax 0825 534839 e-mail: isolachece2003@libero.it

Legale rappresentante

Mariangelo SPERANZA

Soci 9 Dipendenti 4 Collaboratori 1 Volontari 5

La storia

Nasce nel 1995 da un gruppo di ragazze motivate da interesse sociale e dall'idea di creare ed offrire lavoro. Primo obiettivo fu offrire alle mamme lavoratrici un asilo nido, dove portare i bambini durante gli orari di lavoro.

È coinvolta, tutt'ora nel Progetto Policoro.

L'attività

La cooperativa gestisce da 7 anni l'asilo succitato, fornisce assistenza socio-educativa per i minori nel Comune di Solfora. Gestisce inoltre il servizio "L'Albero dei piccoli", promosso con la legge 285/97; il Progetto "Antares" approvato dalla Regione Campania nell'ambito del fondo Lotta alla Droga L. 45/99; il progetto "Pollicino" che prevede nel Comune di Montoro Inferiore (AV) un parco giochi, una fattoria didattica e attività di ippoterapia.

Le prospettive

La cooperativa sta garantendo la formazione ai propri operatori al fine di ottenere il marchio di qualità Demetra.

PARSIFAL Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Corso Garibaldi, 7 - 80011 ACERRA (NA)

tel. 081 5203554 fax 081 5203554 e-mail m.parsifal@libero.it

Legale rappresentante

Filomena GUADAGNO

Soci 15 Dipendenti 10 Collaboratori 5 Volontari 10

La storia

Parsifal è una cooperativa soc. arl onlus di tipo A, nata nel 1995 da un gruppo di volontari, animatori di contatto per il disagio giovanile, con particolare riferimento alla tossicodipendenza, in collaborazione con la Caritas diocesane ed altre realtà di volontariato del territorio.

È coinvolta, tutt'ora, nel Progetto Policoro.

L'attività

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI:

MINORI:

- Gestione di 2 comunità di accoglienza
- Mediazione familiare
- Specializzata nella prevenzione e cura di soggetti con situazioni di abuso e maltrattamento

ANZIANI

- Assistenza domiciliare

DISABILI

- Accoglienza residenziale
- Assistenza domiciliare

Le prospettive

Progetto innovativo per la realizzazione di una comunità per minori specializzata in neuro-psichiatria infantile.

ARCOBALENO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Volturmo, 30 - 80011 ACERRA (NA)
tel. 081 5208657

Legale rappresentante

Giovanna LUFINO

Soci 16 Dipendenti/ Collaboratori / Volontari 1

La storia

Arcobaleno è una cooperativa sociale onlus di tipo A, nata nel 1993.
È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

La cooperativa gestisce un centro diurno a carattere socio-riabilitativo ed educativo per persone con disabilità.

Le prospettive

Centro Diurno.

MILLE SOLI Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

via Conte di Lemos - 80011 ACERRA (NA)
tel. 347 7419908 e-mail: giuseppedelpennino@virgilio.it

Legale rappresentante

Giuseppe DEL PENNINO

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

Mille Soli è una cooperativa soc. arl onlus di tipo B, in fase di costituzione.
È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

Promozione e gestione di attività inerenti il Turismo Sociale, il Turismo Responsabile, il Turismo Rurale, il Turismo Religioso; Gestione di strutture ricettive extralberghiere;

Attività e servizi di valorizzazione e promozione dei beni ambientali, paesaggistici, culturali e architettonici con particolare attenzione ai beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni della chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, nel rispetto delle esigenze di culto e in accordo con le autorità rispettivamente competenti;

Promozione e organizzazione, di viaggi organizzati, religiosi, culturali, ambientali e ricreativi; Promozione e organizzazione, Global service in attività di convegnistica.

Le prospettive

Gestione di una struttura di accoglienza di proprietà della Diocesi di Acerra.

IL MILLEPIEDI Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

via Arpino, 4 - NAPOLI

tel. 081 7590916 fax 081 5842078 e-mail: millepie@tin.it

Legale rappresentante

Antonio VILLANO

Soci 13 Dipendenti 5 Collaboratori 10 Volontari 15

La storia

La Cooperativa è nata nel 1994 sulla spinta della Caritas diocesana per sviluppare sul territorio della periferia di Napoli attività per giovani e minori, tossicodipendenti. Successivamente si è fatta promotrice della nascita del consorzio Core, con altre realtà territoriali.

È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

- Centri di Ascolto – Comunità residenziali – attività educative
- assistenza sociale e domiciliare
- Supporto scolastico – ricerca e progettazione

Le prospettive

Accoglienza di malati terminali.

NET&WORK Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Palazzo Arcivescovile - 81043 CAPUA (CE)
tel. 0823-961850 e-mail net_e_work@virgilio.it

Legale rappresentante

Nunziatina COPPOLA

Soci 05 Dipendenti / Collaboratori 01 Volontari /

La storia

Nata dalla esperienza vissuta dagli operatori di comunità della diocesi di Capua, in collaborazione con l'ufficio della Pastorale sociale sta creando relazioni con enti pubblici e privati per distribuire i propri prodotti basati sulla formazione e sulle tecnologie multimediali. Nella propria organizzazione si possono già individuare due sezioni rivolte rispettivamente una alla imprenditoria sociale e l'altra alla imprenditoria ordinaria

L'attività

Relativamente alla sezione dedicata alla imprenditoria ordinaria ha realizzato due tipi di prodotti multimediali: il primo è costituito da guide multimediali su CD e l'altro da prodotti software per le imprese. Ha presentato una richiesta di finanziamento per un progetto basato sulle nuove tecnologie multimediali

La sezione indirizzata alla imprenditoria sociale basa il proprio sviluppo sulla capacità di cooperazione con gli enti locali per progetti di formazione di giovani disagiati

Le prospettive

La cooperativa sta puntando sia sui propri prodotti che sulla possibilità di creare delle attività di parter-ship con società complementari.

FIDES ET RATIO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

via E. Pontieri, 5 - 82100 BENEVENTO

tel. 0824 330195 fax 0824 330195 e-mail: coop.fides@libero.it

Legale rappresentante

Rosa Anna LEMMO

Soci 23 Dipendenti 14 Collaboratori 40 Volontari 1

La storia

Nasce nel gennaio del 1999, dalla volontà di 10 persone fortemente motivate ad operare nel settore sociale e fortemente convinte dell'importanza di una ricostruzione civile della nostra società e dei valori che sottendono ad una forte riconquista dell'uomo e della sua centralità in ogni aspetto della vita.

La nostra è sicuramente una Cooperativa che possiamo definire giovane, non tanto per l'esiguità del tempo della sua vita, quanto soprattutto in riferimento all'età dei suoi soci. Ciò è importante perché si traduce sicuramente in una voglia di innovazione, che sicuramente è accentuata dalla nostra giovane età.

L'attività

La Cooperativa svolge prevalentemente servizi rivolti ai minori attraverso al gestione di due comunità per minori (Il Grillo Parlante, sita in Via monteguardi 6, Perrillo – fraz. Sant'Angelo a Cupolo (BN), e L'Arca via San Marciano, Mancusi - fraz. di San Martino Sannita (BN)), un servizio di animazione per bambini (Giocolandia), e attraverso la gestione di servizi rivolti ai minori programmati nell'ambito B1 e rientranti nella L. 328/00 (Centri di Socializzazione). Ancora in appalto la Coop. Gestisce servizi di assistenza domiciliare agli anziani presso alcuni piccoli comuni della provincia di Benevento.

Le prospettive

La Cooperativa intende specializzarsi ulteriormente nel campo della tutela dei minori. È prevista l'apertura di un centro di pronta accoglienza per minori (prog. Fertilità), ed in particolare la Cooperativa si sta specializzando in particolare nel trattamento di minori affetti da disturbi comportamentali o psichici.

IL FARO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via T. Bucciano,1 - 82100 BENEVENTO
tel. 0824 330195 fax 0824 330195 e-mail ilfaro.coop@libero.it

Legale rappresentante

Giuseppe TECCE

Soci 12 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La Cooperativa Sociale Il Faro nasce nel novembre 2001 come cooperativa di tipo B ex L. 381/91 nell'ottica di creare reali opportunità di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro per i minori residenti in case famiglia della provincia di Benevento. Attualmente è in atto un procedimento di radicale cambiamento all'interno della Cooperativa che ha portato ad un cambiamento della base sociale e dei vertici amministrativi.

L'attività

La Cooperativa non ha svolto attività.

Le prospettive

La Cooperativa sta progettando attività di natura produttiva che possa rendere possibile la realizzazione del suo oggetto sociale.

SAN PAOLO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Marco da Benevento, scala 5 int. b - 82100 BENEVENTO
tel. 0824 317070 e-mail: sanpaolo.bn@libero.it

Legale rappresentante

Pellegrino DI DOMENICO

Soci 10 Dipendenti 3 Collaboratori 50 Volontari /

La storia

La Cooperativa Sociale "San Paolo" si costituisce nella primavera del 1994, ad opera di sedici giovani tutti con significative esperienze di responsabilità e militanza nel mondo cattolico nel campo dell'apostolato e del volontariato.

Dopo una breve fase iniziale caratterizzata da un'impostazione geriatrica con una forte specializzazione sanitaria, fatta esperienza delle opportunità e delle esigenze specifiche del settore dei servizi sociali, l'assemblea dei soci decideva di definire il suo campo d'azione riferendolo a tutte le prestazioni di tipo assistenziale, quindi anche materiale, domestico, ricreativo, e per le quali e più immediato il contatto tra coloro che ne beneficiano e coloro che sono in grado di erogarle, con l'opzione fondamentale per anziani, minori, e disabili.

È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

La cooperativa svolge prevalentemente servizi rivolti ad anziani attraverso la gestione di una casa albergo per anziani, ai disabili attraverso la gestione di servizi di assistenza domiciliare a portatori di handicap, nonché a minori attraverso la gestione di servizi di centri diurni (Centri di socializzazione) nell'ambito B1, e di un servizio di animazione per bambini (paolilandia).

Le prospettive

Progetti in campo psichiatrico – implementazione servizio residenziale anziani

LA QUERCIA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Bebiana, 93 - 82020 CIRCELLO (BN)

tel. 0824/937637 e-mail: casafamigliascoiattolo@supereva.it

Legale rappresentante

Annassunta ORSO

Soci 10 Dipendenti 5 Collaboratori 12 Volontari 2

La storia

La cooperativa nasce nel dicembre 1999 in risposta ad una esigenza specifica del territorio relativa alla collocazione di minori in condizione di temporanea difficoltà. La cooperativa, costituita da nove soci donne di cui 2 volontarie, inizia quindi la propria attività con l'attivazione di una struttura a carattere familiare per minori denominata "Lo scoiattolo".

L'attività

- Casa famiglia per minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni;
- Servizio di assistenza domiciliare ai disabili;
- Progettazione sociale.

Le prospettive

Svolgimento di attività rivolte ai minori e in particolari ai portatori di handicap.

NUOVI INCONTRI Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Mario Vetrone - 82100 BENEVENTO

tel. 0824 334305 fax 0824 334305 e-mail: c.f.madreagostina@libero.it

Legale rappresentante

Maria Giuseppe FANZO

Soci 20 Dipendenti 10 Collaboratori 10 Volontari 8

La storia

Le cooperativa Nuovi Incontri è nata nel 1991. È sicuramente una delle cooperative storiche della provincia di Benevento e della stessa Campania. Nata dalla volontà di un gruppo di soci professionisti e specializzati in attività di assistenza sociale a disabili, anziani e giovani/minori.

È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

Le attività prioritarie della cooperativa sono i servizi residenziali rivolti ai minori/adolescenti che trivano realizzazione prima nella Comunità di Taurasi "Madre Agostina" e successivamente in quella di Colle Sannita "La Pantera Rosa". Inoltre la cooperativa gestisce, in collaborazione con il consorzio Amistade e altre sue cooperative socie, attività di assistenza domiciliare a minori e anziani.

Le prospettive

Continuare ad essere una cooperativa legata alle proprie radici storiche e territoriali, e impegnarsi nello sviluppo e nella crescita di nuove esperienze di cooperazione sociale.

FABER Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Meomartini, 28 - 82100 BENEVENTO
tel. e fax 0824338068 e-mail: coop.faber@libero.it

Legale rappresentante

Maurizio LEPORE

Soci 15 Dipendenti 5 Collaboratori 4 Volontari 6

La storia

La Cooperativa FABER nasce il 01.03.1999 in Benevento ed è il frutto di esperienze maturate precedentemente dagli attuali soci in Associazioni di volontariato (in ordine di tempo: La Mansarda, la C.s.s.d., l'Oasi) e vanta, quindi una buona esperienza nel settore.

L'attività

L'attività principale svolta dalla FABER è la gestione di una struttura adibita a comunità alloggio per minori. Il progetto che la nostra comunità-alloggio promuove parte, dalla necessità di tenere i ragazzi ospiti al passo con i tempi, senza chiudere loro nessuna possibilità di ingresso nella società e, al contempo, assicurarli una tranquillità ed un legame con la realtà tradizionale che aiuta certamente la loro crescita dal punto di vista umano e consente una più veritiera interpretazione della realtà dei tempi attuali. La sede operativa della FABER è anche sede della comunità alloggio per minori che, al momento rappresenta il servizio principale svolto dalla cooperativa, è una villetta di due piani situata in campagna a 1,5 Km dal paese di Calvi (BN). La scelta di tale struttura è connaturata principalmente al tipo di intervento che si propone, essendo questo legato al rapporto con la natura, alla pet therapy, con animali allevati all'interno della nostra struttura ed ai rapporti umani da instaurarsi con una realtà diversa da quella di provenienza dei ragazzi e tali da assicurare un approccio sereno con il ragazzo stesso. Oltre alla comunità alloggio, la cooperativa gestisce, per conto del Consorzio Amistade il servizio S.A.D.E. (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori) dell'Ambito B1 della Provincia di Benevento.

Le prospettive

Senza alcun dubbio: Il Potenziamento della PET THERAPY con apertura del servizio anche ad utenti esterni. Gli effetti positivi della Pet Therapy, sono stati sperimentati in molti casi di disturbi psichici e disabilità. Si è riscontrato che persone che presentano problemi nelle sfere della comunicazione e dell'affettività, possono trarre vantaggi significativi ed importanti da un programma personalizzato di Pet Therapy.

ORAFANDO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Repubbliche Marinare, 328 - 80146 NAPOLI
tel. 0815722860 fax 0815722860 e-mail: info@orafando.com

Legale rappresentante:

Gaetano COSTA

Soci 11 Dipendenti 1 Collaboratori 4 Volontari 4

La storia

Orafando è una Cooperativa Sociale di inserimento lavorativo e di servizi alla persona e alle imprese nata, nel 2000, dalle molteplici esperienze di altre Cooperative ed Associazioni del nostro territorio di riferimento: i quartieri orientali di Napoli.

L'attività

Gli aspetti generali della nostra attività sono tesi a realizzare gli scopi sociali e l'inserimento lavorativo di soci e lavoratori con le seguenti modalità:

- Creazioni di prodotti di artigianato orafo, produzioni originali in oro e pietre preziose, riproduzioni di oggetti della tradizione orafa ecc.
- Attività di formazione ed orientamento al lavoro per minori a rischio in collaborazione con progetti istituzionali delle scuole, del Comune e del Provveditorato.
- Attività e collaborazione in comunità di recupero per tossicodipendenti.
- Comunità alloggio per minori (Progetto Fertilità).
- Laboratori.

Le prospettive

- Sviluppo dell'attività del laboratorio orafo.
- Sviluppo della Comunità alloggio col progetto "Fertilità".
- Sviluppo delle attività di formazione ed orientamento al lavoro.

ARIANOVA Coop. Sociale a.r.l. Onlus

Sede sociale

Via Bagnare n. 5 - 80055 PORTICI (NA)
tel. 081.270245 e-mail: arianovacoop@libero.it

Legale rappresentante

Gianvincenzo NICODEMO

Soci 17 Dipendenti / Collaboratori 2 Volontari 6

La storia

La cooperativa è nata dall'unione delle forze di un gruppo di giovani del Centro di pastorale giovanile Agorà e un gruppo di disoccupati organizzati di Portici.

L'attività

Manutenzione del verde – attività di animazione

Le prospettive

Sviluppare e implementare i due settori prioritari.

AMISTADE Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Traiano Boccalini, 32 - BENEVENTO

tel. 0824 326246 Fax 082423354 e-mail: consorzioamistade@virgilio.it -

www.consorzioamistade.org

Legale rappresentante

Pellegrino DI DOMENICO

Soci 14 Dipendenti / Collaboratori 6 Volontari 5

La storia

"AMISTADE" è nato il 07 luglio 2001 sostenuto dalla Confcooperative italiana - Unione provinciale di Benevento, di concerto con Federsolidarietà, quale strumento tecnico-organizzativo per sostenere l'attività delle cooperative sociali presenti sul territorio della provincia di Benevento e promuovere nella comunità locale valori di solidarietà e democrazia economica.

Il Consorzio è nato dopo una fase di conoscenza reciproca delle cooperative aderenti al gruppo promotore, con il quale s'è presentata richiesta di finanziamento a COSIS per la Sovvenzione Globale OASIS.

Il gruppo promotore, inoltre, è stato partecipe, ed è tuttora coinvolto nel Progetto Policoro, attraverso il Progetto Tangram, attraverso cui ha avviato rapporti di reciprocità con il Consorzio Sol.Co Camunia

L'attività

Innovazione e sviluppo;

Comunicazione e marketing;

General contractor;

Amministrazione;

Servizio civile, formazione, consulenza, supervisione.

Le prospettive

AMISTADE è chiamato a sviluppare un'azione imprenditoriale e sociale orientata a determinare da una parte la crescita di competitività dei soci e dall'altra l'implementazione di azioni di promozione dello sviluppo economico e sociale (attraverso anche l'accompagnamento alla costituzione ed alla crescita di nuove cooperative sociali) della comunità territoriale.

LA RADA Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

via F. Manzo, 31 SALERNO

tel. 089 2583316 fax 089 2583316 e-mail consorziolarada@virgilio.it

Legale rappresentante

Patrizia STASI

Soci 22 Dipendenti 4 Collaboratori 6 Volontari 6

La storia

Il Consorzio è nato con l'occasione di una richiesta di finanziamento a COSIS per la Sovvenzione Globale OASIS.

Il Consorzio è stato impegnato fin dall'inizio in un intenso rapporto di reciprocità con il consorzio Sol.Co Bergamo.

Il gruppo dirigente, inoltre, è stato partecipe, ed è tuttora coinvolto nel Progetto Policoro, attraverso il Progetto Tangram.

L'attività

Innovazione e sviluppo;
Comunicazione e marketing;
General contractor;
Amministrazione;
Formazione, Consulenza, Supervisione.

Le prospettive

L'azione del consorzio quale impresa per lo sviluppo del territorio, è finalizzata al raggiungimento della qualità della vita dei cittadini (con attenzione specifica alle fasce deboli e marginali) ed alla promozione della cittadinanza responsabile e della coesione sociale.

PROODOS Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via S.M. Avvocata a Foria, 8 - NAPOLI

Tel. 081 4420617 Fax 442061 e-mail: consorzioproodos@tin.it

Legale rappresentante

Mario MASSA

Soci 9 Dipendenti 1 Collaboratori 3 Volontari 3

La storia

Il Consorzio è nato dopo una fase di conoscenza reciproca delle cooperative aderenti al gruppo promotore, con il quale s'è presentata richiesta di finanziamento a COSIS per la Sovvenzione Globale OASIS.

Il Consorzio è stato partecipe, ed è tuttora coinvolto nel Progetto Policoro, attraverso il Progetto Tangram, che lo vede gemellato con il consorzio Sol.Co Brescia

L'attività

General contractor;

Amministrazione;

Servizio civile;

formazione, consulenza, supervisione.

Le prospettive

- promuovere la collaborazione e lo scambio tra cooperative sociali
- attuare forme di coordinamento tra privato sociale e ente pubblico,
- attuare iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi dell'e-marginazione

CO.RE. Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Botteghelle NAPOLI

tel. 081 5844993 fax 081 5844993 e-mail: consorziocore@yahoo.it

Legale rappresentante

Mario CAPPELLA

Soci 7 Dipendenti / Collaboratori 2 Volontari 3

La storia

Il Consorzio è nato da un gruppo di cooperative già impegnate sul territorio di Napoli e provincia, e vicine alla Caritas diocesana, con l'obiettivo di realizzare un percorso di sviluppo, accompagnati dal consorzio Farsi Prossimo della Caritas Ambrosiana.

Il Consorzio è stato partecipe, ed è tuttora coinvolto nel Progetto Policoro, attraverso il Progetto Tangram.

L'attività

General contractor;

Amministrazione;

Formazione, Consulenza, Supervisione.

Le prospettive

Promuovere e favorire la nascita di nuove iniziative di cooperazione sociale; favorire la realizzazione di progetti di politiche sociali e del lavoro attivo sul territorio di riferimento

II.5 MOLISE

ARTEA CERAMICHE ARTISTICHE

Sede sociale

C.da Madonna del Piano, 2 - 86020 MOLISE (CB)
tel. 0874 899925 cell. 339 2496348 e-mail: arteamolise@tiscali.it
www.ceramicaraku.net

Legale rappresentante

Angela TERRIACA

La storia

L'idea di aprire un laboratorio di ceramica è nata in seguito all'esperienza maturata nel Centro Polifunzionale, un progetto delle Pastorale giovanile di Trivento atto a lenire il disagio giovanile.

Grazie al sostegno del coordinamento diocesano per il Progetto Policoro ho fatto domanda di ammissione al Prestito d'Onore presso Sviluppo Italia ed il mio progetto è diventato realtà.

L'attività

Artea è un laboratorio di ceramica artistica che realizza con estro e fantasia prodotti di elevata qualità, utilizzando la tecnica di lavorazione tradizionale e la ceramica raku.

Nonostante la giovane età, Artea vanta una nutrita partecipazione alle maggiori mostre e manifestazioni del settore in Italia ed in Europa, e la collaborazione con la Regione Molise e con importanti aziende estere. La produzione, fatta unicamente a mano, offre una vasta gamma di articoli da regalo, bomboniere, complementi per arredo e su richiesta articoli personalizzati.

Le prospettive

In futuro vorrei cimentarmi nella diversificazione dei miei prodotti utilizzando altri tipi di materiali da combinare e plasmare con l'argilla come il rame, il ferro, il legno ed il vetro, caratterizzando sempre più l'oggetto e distinguendolo dai consueti prodotti d'arte.

LA STRADA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Colle S. Giovanni, 47 - 86029 TRIVENTO (CB)
tel. 0874 873285 fax 0874 873972

Legale rappresentante

Sonia FRANCHELLA

Soci 9 Dipendenti / Lavoratori soci / Collaboratori 5 Volontari 3

La storia

La cooperativa nasce nel 2000 dall'impegno dell'animatore di comunità impegnato nel Progetto Policoro.

Ha usufruito del sostegno finanziario del "Progetto Cinque" grazie al quale ha avviato iniziative a favore di minori.

L'attività

Opera nel campo dell'animazione all'infanzia e giovanile attraverso l'attivazione di laboratori. Ha gestito progetti finanziati dalla L. 285/97 nei comuni dell'alto Molise.

Svolge, inoltre, attività educative nelle scuole.

Le prospettive

Ampliare l'attività nel settore dell'infanzia consolidando attività imprenditoriali già avviate.

MOLISE SOLIDARIETÀ Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Duca d'Aosta, 5 - 86100 CAMPOBASSO

tel. 0874 310046 fax 0874 310147 e-mail: molise.sol@tin.it

Legale rappresentante

Maria Carmela SANTOIANNI

Cooperative socie 9 Consorzi soci 1 Socio sovventore 1

La storia

Il consorzio nasce nel 1995 per integrare sul versante imprenditoriale l'attività svolta da un gruppo di cooperative sociali locali. È socia del Consorzio nazionale della cooperazione sociale Gino Mattarelli (CGM) ed è aderente a Federsolidarietà.

L'attività

Svolge azione di promozione, sostegno, formazione e consulenza per le cooperative socie, raccordandosi con le amministrazioni locali per lo sviluppo delle diverse attività.

Ha gestito iniziative formative FSE.

Le prospettive

Consolidare l'attività imprenditoriale ampliando la rete dei soci estendendola a tutto il territorio regionale.

II.6 PUGLIA

A.B.S. OGGETTISTICA

Sede sociale

Via Manzoni, 180 - 70022 ALTAMURA (BA)
tel. 0803141020

Legale rappresentante

Grazia MASI

Soci / Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Questa attività è nata alcuni anni fa con la creazione di un'Associazione (SSL) che intendeva aiutare i bambini in difficoltà, soprattutto, quelli di Sarajevo. Hanno cominciato a produrre alcuni oggetti in legno ed ad inviare il ricavato della loro vendita in parecchi paesi martoriati da guerre e siccità. In seguito, hanno capito che questa loro passione poteva diventare anche qualcosa di più ed in collaborazione con la Pastorale Sociale e il Lavoro hanno deciso di mettere su un vero e proprio laboratorio.

L'attività

Laboratorio specializzato in lavorazione artigianale di oggetti in legno, bomboniere, articoli da regalo, complementi d'arredo e articoli religiosi, piccoli capolavori in legno, lavorati a mano: orologi, portafoto, vassoi, portapenne, portalettere, crocifissi, quadri, cornici e tanto altro...

Parallelamente a questo, continua il nostro desiderio di aiutare questi bambini e così con l'impegno di altri volontari continuiamo a produrre oggetti che venduti possono servire a realizzare piccole e grandi cifre che puntualmente vengono inviate nelle zone dove tanti bambini soffrono.

Le prospettive

Parallelamente a questo, continua il loro desiderio di aiutare questi bambini e così con l'impegno di altri volontari continuano a produrre oggetti che venduti possono servire a realizzare piccole e grandi cifre che puntualmente vengono inviate nelle zone dove tanti bambini soffrono.

ASCA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Lazio, 15 - LATIANO (BR)

tel. 0831/734520 e-mail: chorèographie@libero.it

Legale rappresentante

Epifanio GALASSO

Soci 10 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La cooperativa è stata costituita nel '99 da un gruppo di persone già impegnate nel mondo del sociale. Dopo un periodo di formazione e di accompagnamento da parte dell'animatore di comunità G. Milone hanno deciso di unire le loro esperienze e competenze costituendo la cooperativa l'unica forma giuridica in grado di coniugare la solidarietà con l'imprenditorialità.

L'attività

Ha una Casa Famiglia a Mesagne "Anna Milanese". Accoglie 9 ragazzi residenziale e più svolge dei laboratori per gli adolescenti in forma semi-residenziale

Le prospettive

Aumentare la base sociale della cooperativa per esser pronti ad ogni esigenza del territorio.

Rafforzare la struttura residenziale e semi-residenziale con l'obiettivo di ospitare nuovi adolescenti.

BAR MAX

Sede sociale

Via F. Milizia, 58 - 73100 LECCE
tel. 0832314808

Legale rappresentante

Vincenza CASTELLUZZO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari 1

La storia

Il bar Max nasce nel 2002, quando Vincenza si rende conto di non poter lavorare nel territorio leccese con il diploma di stilista di moda. Ha provato in tutti i modi l'inserimento nel settore della moda, ma grazie al sostegno del fratello, particolarmente competente nel settore della ristorazione, decidono di rivolgersi a Sviluppo Italia facendo ricorso al prestito d'onore, per l'acquisto di un bar già avviato collocato nel centro cittadino.

L'attività

Si occupa della distribuzione al dettaglio di prodotti locali e nazionali strettamente specifici del settore d'appartenenza, nonché di vendita su prenotazione di prodotti di pasticceria.

Le prospettive

Sono quelle di consolidare l'attività ampliando il personale e magari aumentare le sedi della stessa attività. Attualmente l'attività incrementa in modo esponenziale tale da garantire il sostegno economico e l'ipotesi di un investimento in macchine e prodotti sempre migliori per assicurare alla clientela un servizio ancora più efficiente e competitivo.

CHARLY NOLEGGIO - ESCURSIONI TURISTICHE

Sede sociale

Lungomare C. Colombo – TORRE VADO (LE)

Legale rappresentante

Arturo Alemanno CESARIO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'iniziativa prende spunto da un mio hobby, la grande passione per il mare e avendo constatato la carenza di servizi (visite guidate in barca) ai turisti, mi sono convinto che questa attività poteva fare al caso mio. Quindi con l'aiuto dell'animatore di comunità del Progetto Policoro è stata messa a punto l'idea progettuale e predisposta la richiesta per il prestito d'onore (L. 608/96) che ha avuto esito positivo.

Si è trattato di un aiuto importante in quanto fuori dal mercato del lavoro: a 53 anni e grazie a questo progetto ho potuto intraprendere un'attività che mi realizza e mi soddisfa.

L'attività

Organizzazione di escursioni turistiche, visita grotte, soste bagnarie, battute di pesca con attrezzatura (traina e bolentino), noleggio barche e gommoni.

L'itinerario ha inizio da Torre Vado dove la dorata spiaggia cede il posto ad una scogliera dapprima piatta, per poi presentarsi in splendidi scenari di rocce frastagliate. Charly, con esperienza e passione, darà la possibilità di visitare luoghi incantati. I due mari che questo estremo lembo di terra, che è il Salento, custodisce.

Le prospettive

Mi auguro che questa attività si rafforzi e si consolidi nel tempo, offrendo ai turisti un servizio sempre più qualificato.

CHORÈGRAPHIE

Sede sociale

Via Isonzo, 3/A - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
tel. 0831 811567 e-mail: chorèographie@libero.it

Legale rappresentante

Daniela SARACINO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La passione per la danza Daniela l'ha avuta fin dall'età di 6 anni. Dopo aver praticato tanti anni la danza ha dovuto interrompere i suoi studi perché troppo costosi per la sua famiglia. Ma la passione per la danza era troppo forte e così conoscendo bene l'esigenze di quel mercato e ciò che mancava sul territorio brindisino ha voluto star sempre nel mondo della danza però stavolta come imprenditrice. Così con l'aiuto dell'animatore di comunità G. Milone che gli ha parlato per la prima volta della legge 608 ha potuto realizzare il suo sogno.

L'attività

Vendita al dettaglio di abbigliamento per la danza, il fitness e il tempo libero.

Le prospettive

Avere sempre più marchi da offrire ai clienti per rispondere ad ogni esigenza del cliente e quindi essere maggiormente competitiva.

CONCORDIA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via San Giovanni Bosco, 81 - 73025 MARTANO

tel. 0836/574454 fax 0836/574454 e-mail: cop.concordia@libero.it

Legale rappresentante

Rosario CENTONZE

Soci 30 Dipendenti 19 Collaboratori 3 Volontari 5

La storia

La Cooperativa nasce nel 1998 all'interno di una comunità per tossicodipendenti per cercare di creare occasioni di reinserimento lavorativo per i ragazzi della comunità.

Rimane però inattiva fino al 2001 quando sollecitati e guidati dall'animatore di comunità inizia a lavorare gestendo servizi comunali e servizi da privati.

L'attività

Gestione di mense scolastiche;

Catering;

Gestione di parcheggi a pagamento;

Gestione del verde pubblico e privato;

Servizio di pulizia di uffici e appartamenti,

Servizi di facchinaggio.

Le prospettive

Potenziamento servizio ristorazione collettiva;

Potenziamento impresa di pulizia;

Certificazione dei servizi.

D.C.A.

Sede sociale

Via Gonfalone, 30 - 73031 ALESSANO
tel. 347.5589421

Legale rappresentante

Antonio DEL CASALE

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea imprenditoriale nasce in famiglia in quanto mio padre era artigiano e già da piccolo ho avuto la possibilità di imparare il mestiere. Presentando l'idea al "centro servizi Diocesano" mi è stata prospettata la possibilità di usare la legge 608/96 per finanziare il progetto. La domanda mi fu accolta, ma il giorno in cui dovevo iniziare il corso di formazione, per le note vicende fu bloccato il finanziamento. Ad Agosto di quest'anno la L. 608 è stata sbloccata e quindi la mia idea è potuta divenire realtà.

L'attività

Lavori in in alluminio e ferro battuto, portoni, ringhiere, letti, tavoli, scale, vetrate, finestre, porte in alluminio termico, persiane, avvolgibili.

Le prospettive

Offrire nuove aspettative per il cliente e dare nuovi servizi con nuovi lavori e nuove attrezzature.

D.ES.A. SERVICE Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via G. Jacobellis, 55 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
tel. 080758325 fax: 080758325 e-mail: desaservice@libero.it

Legale rappresentante

Giuseppe MAGISTRO

Soci 10 Dipendenti 30 Collaboratori 3 Volontari /

La storia

La "D.ES.A. SERVICE Società Cooperativa a r.l." si costituisce il 25/09/1996 grazie alla Caritas e alla perspicacia ed intraprendenza di nove giovani cittadini Acquavivesi, i quali decidono di unirsi in Cooperativa, allo scopo di ottenere, tramite la gestione del lavoro in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per sé stessi ed, eventualmente, anche per altri giovani lavoratori sotto forma di lavoro subordinato. A tal fine i predetti soci partono dalla consapevolezza che dovranno mettere a disposizione della Cooperativa le proprie risorse ed esperienze personali, accompagnate da una indispensabile propensione al sacrificio, e con la certezza che Acquaviva delle Fonti possiede una risorsa importantissima su cui mirare i propri obiettivi, rappresentata dall'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli".

L'attività

La Cooperativa ha per oggetto:

- L'acquisizione di qualsiasi lavoro di movimentazione, carico e scarico, facchinaggio, raccolta, magazzinaggio, smistamento e distribuzione merci di qualsiasi natura e qualità;
- L'espletamento di attività accessorie, affini e complementari alla movimentazione merci quali la gestione di magazzini e depositi, gestione relativa agli ordini in arrivo ed in partenza, presa e consegna merci, accatastamento ed imballaggio prodotti;
- La gestione di servizi di pulizia, guardiana, gestione mense, giardinaggio, manutenzione impianti ed immobili civili ed industriali.

Le prospettive

Ampliarsi sempre più nei vari settori, allo scopo di assumere altro personale.

DI.GI.ESSE SERVICE Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Corso Vittorio Emanuele, 42 - 70058 SPINAZZOLA (BA)
tel. 0883681430 fax 0883681430 e-mail: dirces@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Francesco D'AQUINO

Soci 3 Dipendenti 1 Collaboratori / Volontari 1

La storia

La Cooperativa sociale DI.GI.ESSE Service nasce nel 2000 nell'ambito della L. 381 grazie al corso di imprenditorialità giovanile Incubaritas e alla collaborazione della Caritas Diocesana.

Essa mira non solo a fornire una semplice assistenza o un'azione di recupero ma da sempre è impegnata con cura e dedizione ad inserire lo svantaggiato, tramite una esperienza lavorativa che non lo emargini, ma che solidifichi l'opera di recupero e di inserimento.

L'attività

La società svolge i seguenti servizi: - lavori di pulizia in genere; - servizi di assistenza domiciliare agli anziani; - gestione di servizi per conto di enti pubblici e privati; - trasporto merci, persone, valori e documenti; - installazione e manutenzione del verde, giardinaggio in genere, bonifica e rimboschimento; - servizi di fotocopisteria e rilegatura, catalogazione e gestione di biblioteche; - informagiovani e musei; - servizi per l'organizzazione di feste, cerimonie, congressi ed eventi in genere.

Le prospettive

- Stipulare convenzioni con il Comune sia per la gestione e la manutenzione dei parcheggi a pagamento e sia per il trasporto dei disabili.
- Realizzare e gestire nel centro storico di Spinazzola un Bad & Breakfast.

FRAMMENTI DI LUCE

Sede sociale

Corso Piemonte, 125 - 74100 TARANTO
tel. 099.7363732

Legale rappresentante

Chiara MANLIO

Soci / Dipendenti / Collaboratori 2 Volontari 3

La storia

Nell'ottobre 1999 Chiara incontra il Centro Educativo Murialdo, grazie al quale progetta di realizzare un antico sogno: aprire un laboratorio artistico. Grazie al CEM scopre che la legge 608 del 1996 sul prestito d'onore finanzia... la creatività. Chiara accetta la sfida. in collaborazione con l'IG Puglia e presenta la domanda per gli incentivi sul prestito d'onore; svolge i colloqui e il corso. Il 29 novembre 2000 sottoscrive il contratto con l'IG Puglia.

L'attività

L'attività realizzata riguarda la pittura su vetro, vetrate artistiche, mosaici di altissima qualità, oggettistica, complementi d'arredo anche in legno. Opere che richiedono pazienza e un lavoro artigianale e artistico preciso il cui effetto è davvero entusiasmante perché dovuto alla sapiente scelta dei materiali e dei colori. Realizza tutti i mosaici del presbiterio della Cappella rurale S. Maria Coretti nella vicina Diocesi di Oria.

Le prospettive

Il laboratorio artistico ha avuto successo. Le richieste sono tante e per questo negli ultimi mesi si sta rafforzando una collaborazione lavorativa tra la cooperativa sociale Myosotis di tipo B e il negozio Frammenti di luce. Lo scambio è fruttuoso perché per i ragazzi di Myosotis significa imparare ed affinare tecniche artistiche, acquisire esperienza e per Frammenti di luce significa avere un valido aiuto e continui incentivi alla realizzazione di nuove idee. È un efficace esempio di reciprocità sud-sud.

GIORGIO

Sede sociale

Via G. Marconi, 1 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
tel. 080767762 e-mail: np.giorgio@libero.it

Legale rappresentante

Nicola Pierpaolo GIORGIO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea è stata elaborata e sviluppata nell'ambito del progetto "INCUBARITAS" della Diocesi di Altamura- Gravina- Acquaviva delle Fonti, inserito nella filosofia del più ampio progetto che è il "Progetto Policoro".

L'input è stato affinato e corretto alle richieste di mercato ed alla realtà presente sul territorio, sino alla realizzazione definitiva che ha avuto nascita l'8 dicembre 1999.

L'attività

La finalità della proposta imprenditoriale è quella di fornire un servizio agli sposi che devono costruire una nuova famiglia. Un ambiente importante è il "nido" domestico, la Casa e tutto quello che serve per viverci. È bene non considerarlo solo un negozio di liste nozze e di oggettistica ma un punto di riferimento per nuovi stili di vita basata su un'etica cristiana.

L'estetica essenziale è sempre stata la linea preferita e, pertanto, l'attività rispecchia tale indirizzo sia nella conduzione che nelle scelte di mercato. È stata ampliata l'offerta di prodotti anche nel campo del piccolo complemento di arredo e della illuminazione con buoni risultati.

Le prospettive

Gestire il negozio con passione e voglia di lavorare, con attenzione alle esigenze che il mercato richiede, e riservando un ruolo importante ai bisogni del cliente.

I GIOCHERELLONI

Sede sociale

Via A. De Marinis, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
tel. 080757348

Legale rappresentante

Chiara ASCATIGNO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea è stata elaborata e sviluppata nel 1998 nell'ambito del Progetto "INCUBARITAS" della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, inserito nella filosofia del più ampio progetto che è il "Progetto Policoro".

L'attività

"Il centro d'incontro e di gioco offre una serie di servizi e attività utili al bambino per crescere, apprendere, creare, socializzare e conoscere.

Facciamo sì che i bambini si sentano soddisfatti e, pertanto, il nostro compito è quello di: Animazione ludica con e senza giocattoli; Laboratori creativi; Animazione teatrale; Prestito di giocattoli e libri; Biblioteca; Videoteca; Mediateca; Doposcuola e ripetizioni; Giocolingua; Feste e intrattenimenti; Campi scuola ludico ambientali; Informazione e formazione genitori; Baby taxi; Servizio mensa.

Le attività sono rivolte a bambini e ragazzi sino ai 16 anni, nonché ai genitori.

Il centro si propone anche di offrire un supporto organizzativo e tecnico alle iniziative ed alle proposte sui temi del gioco e dell'infanzia provenienti dai soggetti pubblici e privati presenti nel territorio.

Le prospettive

Ampliare la propria attività offrendo nuovi ed innovativi servizi, grazie al lavoro fin qui svolto. Pertanto la gentilezza, la cortesia, la professionalità, la qualità e la disponibilità sono le parole che animano e animeranno il lavoro giornaliero.

IL GIARDINO DEI RE

Sede sociale

Corso Italia, 304/G - 74100 TARANTO

tel. 099.7362080 fax 06.233238641 e-mail: ilgiardinodeire@email.it

Legale rappresentante

Federico CATUCCI

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari 01

La storia

Nel dicembre del 2000 Federico partecipa a un corso di formazione sui temi relativi al settore "biologico e decide di interrompere gli studi universitari per creare un'associazione, Il giardino dei re, per assicurare prodotti biologici a una piccola rete di consumatori. Grazie all'incontro avvenuto con il Centro Educativo Murialdo, decide di aprire la propria ditta individuale

L'attività

Con il finanziamento del prestito d'onore vende al dettaglio prodotti alimentari di agricoltura biologica, prodotti di cosmesi e igiene naturale e biodegradabile al 100%, libri, prodotti di Integrazione naturale, gemoderivati ed estratti idroalcolici. Inoltre promuove iniziative culturali alternative per una più corretta educazione alimentare.

Le prospettive

È già in atto il raddoppio del locale. Inoltre pensa di potenziare il settore commerciale con lo sviluppo della rete dei produttori di agricoltura biologica. Inoltre sta facendo da facilitatore per la nascita di Cooperative Sociali legati al settore ambientale.

IL LIBRO DELLA VITA

Sede sociale

Via U. Cilea, 15 - 70022 ALTAMURA (BA)
tel. 0803105374 e-mail: librodellavita@tin.it

Legale rappresentante

Paola BERLOCO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea è stata elaborata e sviluppata nell'ambito del progetto "INCUBARITAS" della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, inserito nella filosofia del più ampio progetto che è il "Progetto Policoro". Il tutto, però, è nato grazie ad un lavoro attento e capillare sul territorio, a verifiche circa le realtà presenti ed a una valutazione circa le richieste di mercato.

Risultato? Un'attività carente nel territorio e, pertanto, necessaria. Per la realizzazione è sorta con i finanziamenti della L. 215/92 sull'imprenditoria femminile.

L'attività

L'attività è incentrata sulla vendita al dettaglio di libri, multimedia, articoli da regalo e sull'offerta di articoli religiosi.

Le prospettive

Le prospettive sono e saranno sempre la professionalità ed una diffusione lenta e capillare tra i fedeli.

JAM'SAUDIO

Sede sociale

Via Piazza S. Antonio, 1 - 73030 MONTESARDO
fax 0833.782363 e-mail: jamsaudio@libero.it

Legale rappresentante

Gianpaolo NICOLÌ

Soci / Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Jam'saudio, nasce dalla passione per la musica. Attraverso l'esperienza accumulata negli anni facendo parte di un gruppo musicale, nell'estate del 2000 ho scorto la possibilità di intraprendere un'attività rimanendo in questo ambito, cioè un service luci e acustica. Con gli operatori del centro servizi Diocesano ho fatto un'indagine di mercato e ho potuto constatare che il nostro territorio era sprovvisto di tale servizio. Grazie alla L. 604 ho potuto realizzare il mio sogno, abbinando hobby e lavoro.

L'attività

Jam'saudio è un'attività di noleggio di attrezzature di audio-luci per spettacoli e manifestazioni musicali. Sul palcoscenico viene allestito un sistema di casse acustiche per quanto riguarda l'audio, e di proiettori fissi o mobili che creano le varie scenografie. Uno dei miei primi lavori è stato a Roma, durante la GMG 2000.

Le prospettive

Professionalità e affidabilità saranno il nostro punto di forza, affrontando nel modo dovuto piccoli e grandi eventi.

KOINÈ

Sede sociale

Via Roma, 2/g - 73054 PRESICCE
tel. 0833/726368 fax 0833/722813

Legale rappresentante

Addolorata VIOLA

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'esercizio commerciale nasce nel mese di Aprile 2001. Le ragioni che mi hanno indotta ad intraprendere questa attività sono da ricercarsi nel desiderio di svolgere un lavoro autonomo, a contatto diretto con la clientela. Da educatrice di Azione Cattolica sono venuta a conoscenza del P.P. e del centro "Salento 2001" e grazie agli operatori, che mi hanno aiutata prima ad effettuare un'indagine di mercato e poi a propormi l'utilizzo della L. 608 come strumento di finanziamento, ho potuto realizzare la mia idea.

L'attività

Vendita al dettaglio di libreria cattolica, di oggettistica religiosa, di paramenti sacri, di articoli da regalo in genere.

Le prospettive

Migliorare sempre di più la vendita ed il servizio offerto alla clientela.

MANI APERTE PER SERVIRE Associazione di Promozione Sociale Onlus

Sede sociale

Via Leone XIII, 2/A - 2/B - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
tel. 0803050552 e-mail: centroaccogl.caritas@libero.it

Legale rappresentante

Gaetano Donato LENOCI

Soci 8 Dipendenti / Collaboratori / Volontari 30

La storia

L'Associazione di promozione Sociale "Mani aperte per servire Onlus" nasce l'11/03/2003 su iniziativa della Caritas della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti e grazie all'impegno degli Animatori di Comunità del Progetto Policoro. È un'organizzazione di ispirazione cristiana che sposa e condivide l'insegnamento della Chiesa, ai sensi dell'art. 3 della L. 383/2000, nonché ai sensi del D.Lgs. 460/1997.

L'attività

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro e svolge attività di utilità sociale ispirate alla partecipazione, solidarietà e pluralismo. Rivolge attenzione alle situazioni di sofferenza in generale e in particolare derivanti da malattie; è organizzata per trasportare ammalati e infermi con appositi mezzi attrezzati; cura la continua formazione degli associati e dei volontari per assicurare assistenza ai malati trasportati; accoglie, ascolta ed incoraggia i parenti degli ammalati che fanno riferimento all'associazione. Stipula apposite convenzioni con gli Enti locali per la realizzazione di corsi e seminari perché si possa crescere culturalmente nel servizio qualificato agli ammalati; coopera con le Autorità competenti per la protezione civile.

Le prospettive

L'Associazione si prefigge di elaborare progetti temporanei e continuativi di organizzazione sociale (doposcuola); stipulare convenzioni con le ASL locali per prestare il proprio qualificato servizio all'interno del programma di Assistenza sanitaria territoriale 118. Si prefigge, inoltre, la stipula di convenzione con gli Enti e le Associazioni di Volontariato al fine di garantire a tutti, ma in particolare ai meno abbienti, un servizio qualificato.

MASTROTEMPO RESTAURI Piccola Soc. Coop. a r.l

Sede sociale

Via Don Minzoni, 82 - 73030 CORSANO
tel. 0833.531495 e-mail. mastrotemporestauri@libero.it

Legale rappresentante

GIANLUCA LECCI

Soci 3 Dipendenti 3 Collaboratori 7 Volontari 3

La storia

L'idea è nata all'interno del corso di formazione "Tecnici per il restauro e la fruibilità dei beni Culturali" rivolto a 20 giovani disoccupati di lunga durata realizzato dal progetto "Salento 2001" nell'ambito del Progetto Policoro e finanziato dal programma comunitario "Occupazione Integra". Durante le attività si è formato un gruppo che ha sentito l'esigenza di costituire una piccola società cooperativa. Gli operatori del centro ci hanno aiutati a costituire la cooperativa e a metterci in rapporto con la Sovrintendenza di Lecce.

L'attività

Mastrotempo opera nel settore dei beni culturali con il recupero restauri e fruibilità degli stessi, in particolare: progettazione preliminare; rilievo architettonico; progettazione del restauro con recupero statico; diagnosi sulle cause perturbatrici ed effetti derivati; indagine storica documentale; restauro su manufatti pietrosi, tessili, lignei, ferrosi e cartacei; consolidamento e recupero dei vecchi strati pittorici; schedatura e catalogazione di beni storico-artistici mobili ed immobili; restauro affreschi, semifreschi ed immobili; creazione di decorazioni murarie ex novo; restauro tele; pulitura e consolidamento di sculture lapidee; esecuzione rilievi cartografici.

Le prospettive

Aumentare i soci della cooperativa e offrire ulteriori servizi ai nostri cari clienti.

MORAMARCO CREAZIONI ORAFE

Sede sociale

Via S. Caterina, 11 - 70022 ALTAMURA (BA)
tel. 0803105983 e-mail: nicomoramarco@libero.it

Legale rappresentante

Nicola MORAMARCO

Soci / Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari /

La storia

L'idea è stata elaborata e sviluppata nell'ambito del progetto "INCUBARITAS" della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, inserito nella filosofia del più ampio progetto che è il "Progetto Policoro". E, pertanto, l'input è stato affinato e corretto alle richieste di mercato ed alla realtà presente sul territorio. Vi è stata, inoltre, la richiesta formulata a Sviluppo Italia per la concessione del Prestito d'Onore (L. 608/96) sino alla realizzazione definitiva e, quindi, all'apertura. L'attività è nata nel 1998.

L'attività

La finalità della nostra proposta imprenditoriale è quella di fornire un servizio creativo e originale. Il laboratorio si occupa di creazioni e riparazioni di oreficeria. L'input è stato affinato e corretto alle richieste di mercato ed alla realtà presente sul territorio. L'estetica essenziale è sempre stata la linea preferita e la mia attività rispecchia tali esigenze sia nella conduzione che nelle scelte di mercato.

Le prospettive

Le prospettive per il futuro sono e saranno sempre l'esclusività sulle creazioni e l'ottimo rapporto tra qualità e prezzo.

MYOSOTIS Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Metaponto, 102 - 74100 TARANTO
tel. 0994752905 e-mail: lugiovanna@tin.it

Legale rappresentante

Giovanna ZANI

Soci 3 Dipendenti / Collaboratori 2 Volontari 4

La storia

Myosotis significa non ti scordar di me. Indica non solo il nome di un fiore azzurro, ma anche l'esperienza di un gruppo di giovani di Taranto che ha dato vita a una cooperativa sociale di tipo B per la produzione di articoli da regalo, bomboniere,... I giovani si sono conosciuti nel 2001 al 1° Corso di formazione tenuto al CEM (Centro educativo Murialdo), che è diventato l'incubatore per la cooperativa stessa. Inizialmente l'idea riguardava la produzione di fiori di pasta di mais.

L'attività

Nel tempo si sono sperimentati nuovi materiali. Un rappresentante della nascente cooperativa sociale ha preso parte a un corso di ceramica a Grottaglie. È stata avviata una collaborazione lavorativa con il negozio Frammenti di luce. Le attività puntano essenzialmente a creare uno stile originale e a lavorare su alti livelli di qualità e sulla presentazione degli oggetti.

Le prospettive

Le prospettive riguardano il consolidamento della cooperativa sociale, l'inserimento di soci diversamente abili, la possibilità di rendere efficace ed efficiente la produzione di complementi d'arredo in ceramica, l'attività di corsi di ceramica e vetrofusione. Ci si rende conto della necessità di affinare le tecniche di lavorazione e di cercare persone esperte nel marketing.

NUVOLA Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. a r.l.

Sede Sociale

Via Luigi Raggio, 68 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
tel. 0831-812082 fax 0831-812082 e-mail nuvola@rete.consorziocgm.it;
consorzionuvola@virgilio.it

Legale rappresentante

Irene MILONE

Soci 9 (6 coop. di tipo A, 1 di tipo B, 1 Consorzio e Cosis come soci sovventori).

La storia

“Nuvola” nasce nel 1999, promosso dall’Associazione Quinto Petalo, dall’animatore di comunità della Diocesi di Oria Giuseppe Milone, nell’ambito del Progetto Policoro, di concerto con la Federazione delle Cooperative Sociali di Confcooperative. “Nuvola” è il primo gesto concreto dei rapporti di reciprocità tra Consorzi del Sud e Consorzi del Nord all’interno del Progetto Policoro. Questa esperienza aprirà al Consorzio Nuvola un’altra rete importante quella del Consorzio nazionale Gino Mattarellinazionale di CGM.

L’attività

Il Consorzio Nuvola ha svolto nei primi anni i seguenti servizi:

General contracting con il quale ha messo al servizio delle proprie cooperative socie una capacità, per così dire di “rappresentanza degli interessi” che garantisca la continuità del lavoro per ogni socio.

Formazione: formazione rivolta a soci e amministratori di cooperative sociali, formazione specifica per aree di intervento rivolta ad operatori e volontari, formazione e accompagnamento per la promozione dello sviluppo di realtà non profit.

Servizio Civile: il Consorzio è sede di assegnazione di obiettori di coscienza e di volontarie del servizio civile.

Amministrazione, consulenza e progettazione per le cooperative socie.

Le prospettive

Essere punto di riferimento per le cooperative del territorio della provincia di Brindisi e far ricomprendere nei progetti di sviluppo di ogni cooperativa singola l’esperienza della reciprocità nord-sud attivata con il progetto Policoro e l’esperienza nel Consorzio Nazionale CGM.

ARCHÈ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Regina Elena, 118 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
tel. 0831-812082 fax 0831-812082 e-mail cooparche@libero.it

Legale rappresentante

Irene MILONE

Soci 13 Dipendenti 16 Collaboratori 7 volontari /

La storia

Nasce nel '97 dalla volontà di un gruppo di persone, in maggioranza donne e disoccupate, che avevano fatto un cammino di volontariato nell'Anffas e nell'Agesci per diversi anni. La cooperativa si sviluppa grazie al sostegno del Progetto Policoro e alla Borsa lavoro che gli viene conferita per iniziare il percorso di reciprocità Nord-Sud che la porterà a realizzare il primo gesto concreto di reciprocità Chiesa-Impresa: la gestione di una scuola dell'infanzia parrocchiale "M.S.S. Del Carmine".

L'attività

Nel corso del tempo la cooperativa ha diversificato le sue attività passando dall'assistenza domiciliare agli anziani, all'assistenza ai disabili nelle scuole fino a decidere di perseguire e specializzarsi in un solo settore, quello rivolto alla fascia dei minori, in particolare nella prima e seconda infanzia. Attualmente la cooperativa gestisce: ad Ostuni, per conto del Consorzio Nuvola, il Nido Comunale; a Francavilla la scuola dell'infanzia "M.S.S. del Carmine"; una parte del centro Semiresidenziale dell'Ipab per minori; un centro di aggregazione e il servizio di pre e post scuola all'interno del progetto della legge 285/97;

Le prospettive

La cooperativa Archè ha in cantiere un progetto di apertura di un Centro Infanzia a Francavilla che comprenderà i seguenti servizi: nido e scuola dell'infanzia, centro gioco antimeridiano e pomeridiano, tre laboratori didattici e uno spazio incontro per le famiglie.

OPUS SPEI Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Largo Stazione, 13 - 70055 MINERVINO MURGE
tel. 0883-691815 fax 0883-691815 e-mail: opuspei@libero.it

Legale Rappresentante

Lino BALICE

Soci 18 Dipendenti 16 Collaboratori / Volontari 1

La Storia

La cooperativa nasce nel luglio del 1997, grazie all'opera di don Peppino Balice, parroco della parrocchia Incoronata a Minervino. Il primo impiego per cui nasce la cooperativa è l'apertura della biglietteria della stazione, servizio ritenuto fondamentale per il paese. La cooperativa si preoccupa dell'inserimento di persone svantaggiate sia socialmente che fisicamente. Col passare degli anni è cresciuta assumendo altri servizi: pulizia ad enti locali e gestione di una masseria, MURGIANIMA, dotata di sala da circa 90 coperti, area camper e piscina, ideale punto di riferimento turistico.

L'attività

Servizio di biglietteria presso la stazione locale; Servizi di pulizia in diversi enti (comune, ospizio, ospedale,...); Promozione dell'incoming turistico nel territorio: area attrezzata per l'accoglienza di camper, ristorazione, gestione di una piscina presso la "Masseria Sassi", creazione di percorsi turistici con guide.

Le prospettive

Si cercherà di potenziare quanto già esiste attraverso ulteriori investimenti soprattutto ponendo attenzione sull'aspetto turistico. A tal proposito si pensa di realizzare in futuro dei bed & breakfast.

LA PICCOLA MASSERIA S.r.l.

Sede sociale

Piazza Cattedrale, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)
tel. 0882-393363 fax 08820393363 e-mail: lapiccolamasseria@tiscali.it

Legale rappresentante

Severino CARLUCCI

Soci 15 Dipendenti 12 Collaboratori 5 Volontari 5

La storia

La piccola Masseria nasce per volontà del Vescovo di S. Severo per dare un segnale concreto ad un territorio ad alta densità di disoccupazione. L'iniziativa è stata realizzata dall'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro e vuol essere una testimonianza di come la Chiesa di San Severo concretizza la solidarietà nei confronti dei disoccupati, inoltre è un segnale al territorio per significare che la disoccupazione va combattuta con iniziative imprenditoriali concrete. Un gruppo di giovani in collaborazione con la Diocesi hanno dato vita ad un'attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari... La Piccola Masseria è frutto dei suggerimenti emersi dal "Progetto Poliporo" affinché le Chiese locali del Mezzogiorno d'Italia sviluppassero dei "gesti concreti di solidarietà"

L'attività

L'azienda si occupa prevalentemente di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti nel settore agro-alimentare. È composta di 2 stabilimenti produttivi, uno situato a Torremaggiore (FG) dove si producono liquori e creme aromatiche a base di frutta, l'altro è situato a Monte S. Angelo (FG) e consiste in un pastificio per la produzione di pasta artigianale secca e fresca in atmosfera modificata. La commercializzazione, che avviene nello stabilimento di Torremaggiore, comprende anche altri prodotti tipici locali quali taralli, mozzarelle, salumi e sottolio. L'azienda opera nel settore di qualità medio-alta.

Le prospettive

L'azienda soffre le problematiche connesse alla commercializzazione. Infatti attualmente vive prevalentemente sul mercato stagionale del Gargano, necessita di espandere i suoi prodotti in altre regioni dell'Italia, anche perché la capacità produttiva è di gran lunga superiore a quanto riesce a smerciare.

PLAY TIME SPORTING CENTER

Sede sociale

Via Panoramica, 7 - 73030 S. MARIA DI LEUCA (LE)
tel. 333.30.50.738

Legale rappresentante

Angela COSCIA

Soci / Dipendenti 1 (annuale), 3 stagionali Collaboratori 2 Volontari 5.

La storia

Nasce dalla scommessa di far diventare il mio hobby un lavoro e grazie al lavoro di accompagnamento del Centro Servizi Diocesano del Progetto Policoro nel 2000 ho presentato domanda di finanziamento per il Prestito d'onore che ha avuto esito positivo

L'attività

L'attività svolta è il nolo delle strutture interne che comprendono: un campo di calcetto in erbetta sintetica, uno bivalente tennis-calcetto, un campo da beach-volley, un'area riservata al fitness (aerobica, step, body-sculp, latino americani ecc.), un'area attrezzata a sala giochi e il reparto ristorazione che comprende servizio bar, trattoria e pizzeria.

In questi due anni di attività sono stati svolti eventi sportivi di livello internazionale, come il torneo internazionale di calcetto femminile (squadre di serie A nazionali ed europee); il torneo di beneficenza "Van Goof for Africa" in collaborazione con l'Ufficio Missionario Diocesano; un Camp di Volley aperto a 50 ragazzini provenienti da tutta Italia.

Le prospettive

Aprire un altro Centro Sportivo in un paese nell'entro terra Salentino e riuscire a dare testimonianza ai giovani, che per lavorare non occorre sottomettersi alla consolidata usanza della raccomandazione o della ancor più emigrazione al nord: a volte bastano una buona idea imprenditoriale, un po' di risorse e a mio avviso la più importante, il supporto e l'accompagnamento di qualcuno che creda nei giovani.

PRIMO PIANO

Sede sociale

Via F. Crispi, 23 - 70022 ALTAMURA (BA)
tel. 0803141549

Legale rappresentante

Francesca IACOVONE

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'idea è stata elaborata e sviluppata nell'ambito del progetto "INCUBARITAS" della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, inserito nella filosofia del più ampio progetto che è il "Progetto Policoro", dove si è venuti a conoscenza delle normative e dell'iter burocratico necessario per creare un'attività. Pertanto l'attività è nata grazie al Prestito d'Onore (L. 608/96).

L'attività

La finalità del laboratorio è quella di realizzare abiti per signora su misura, privilegiando abiti da cerimonia e capi ricercati.

Il laboratorio si occupa di creazioni per Spose, per Comunioni, per Cerimonia, taglie comode, moda giovanile.

Le prospettive

Le prospettive per il futuro sono e saranno sempre il rispetto per la realizzazione artigianale anche se con attrezzature tecnologiche, la professionalità e il buon rapporto qualità-prezzo. Di conseguenza, una qualità migliore rispetto a capi confezionati in serie.

QUINTO PETALO Associazione Onlus

Sede sociale

Via Cavour, 64 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Legale rappresentante

Cesareo D'AMURI

Soci 30 Dipendenti / Collaboratori / Volontari 10

La storia

L'associazione di volontariato nasce il 12/11/98 a Francavilla Fontana (Brindisi) per opera dell'animatore di comunità G. Milone con un gruppo di volontari. Ha lo scopo di occuparsi della formazione continua e dell'accompagnamento al lavoro di tutte quelle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche e sociali che rischiano l'emarginazione sociale.

L'attività

Ha realizzato diversi corsi d'alfabetizzazione d'informatica per disabili e persone considerate svantaggiate. Ha realizzato il progetto estivo in collaborazione con il comune di Francavilla F. in merito alla legge 285/97 per la dispersione scolastica. Ha realizzato con il CEM di Taranto e con la Metropolia di Taranto "il concorso Miglior Idea Imprenditoriale" promuovendo la nascita d'impresе sul territorio. Ha realizzato attività ludiche come feste di compleanno per bambini e portatori di handicap. Ha ospitato nei diversi anni il centro servizi del Progetto Poliporo della diocesi di Oria.

Le prospettive

Continuare a svolgere la propria attività di sensibilizzazione e di accompagnamento al lavoro a tutte le persone in modo particolare a quelle svantaggiate e che quindi hanno maggior difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

SICOMORO Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Aldo Moro, 29 - 70027 PALO DEL COLLE (BA)
tel. 339610250 e-mail: sicomoro.coop@libero.it

Legale rappresentante

Maria Teresa SANTORO

Soci 4 Dipendenti 4 Collaboratori 2

La storia

La nostra cooperativa nasce grazie all'intuito di un sacerdote, Don Francesco Gramegna che ci ha proposto questa idea imprenditoriale a cui abbiamo aderito con entusiasmo e grazie anche all'aiuto del progetto Policoro, abbiamo potuto concretizzarla ad aprile 2003 costituendo la nostra cooperativa.

L'attività

Le nostre iniziali attività, essendo una cooperativa appena nata, sono state essenzialmente attività di animazione di strada per bambini.

Abbiamo svolto questa attività anche durante la festa patronale del nostro paese, festa dove tutta o quasi la popolazione palese ha partecipato. Questo ci ha dato la possibilità di farci conoscere.

Abbiamo utilizzato materiale cosiddetto povero, ma siamo stati una reale alternativa alle moderne giostre.

Le prospettive

La nostra prospettiva è essenzialmente una ludoteca; avendo analizzato il territorio, ci siamo accorti che essa costituisce una risposta adeguata ad una delle esigenze del paese. Ma prima di arrivare alla ludoteca, ci stiamo impegnando verso l'animazione dei bambini attraverso feste organizzate, incontri periodici, animazione in strada ed in casa per le feste di compleanno, ecc.

SOLIDARIETÀ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Botticelli - 72020 ERCHIE (BR)

tel. 0831/759186 e-mail: coopsolidarieta@tiscali.it

Legale rappresentante

Eliane GIORDANO

Soci 10 Dipendenti / Collaboratori 9 Volontari /

La storia

La cooperativa sociale di tipo A "Solidarietà" nasce nel 1998 dopo 2 anni di associazionismo

Le socie dopo tanti anni di volontariato hanno sentito il bisogno di farlo diventare questo come il loro lavoro per poter incentivare il loro operato attraverso una retribuzione, grazie all'aiuto dell'animatore di comunità G. Milone

L'attività

Nel corso del tempo la coop. ha diversificato la sua attività: assistenza scolastica e domiciliare a portatori di handicap nel comune di Erchie. Ha realizzato il progetto "Aggregazione nello sport e nel tempo libero" con la legge 285/97. Ha realizzato il progetto "integrazione sociale ai pluriminorati non vedenti" in collaborazione l'istituto "Anna Antonacci" di Lecce. Questa cooperativa ha poi partecipato come socia fondatore il consorzio di cooperative sciali "Nuvola" con sede legale a Francavilla Fontana (Brindisi)

Le prospettive

Aprire un centro residenziale e semi-residenziale per portatori di handicap.

TEATRO MINIMO

Sede sociale

Via Catullo, 34/A - 70031 ANDRIA (BA)
tel. 3381542341 fax 0883551866 e-mail: teatrominimo@tin.it

Legale rappresentante

Michele SINISI

Soci / Collaboratori 02

La storia

Una ditta individuale nata nel 2000 con il Prestito d'onore ottenuto grazie all'idea originale di Michele Sinisi e all'interessamento di alcuni parroci andriesi che hanno fornito informazioni utili per la costituzione di questa giovane realtà imprenditoriale. Il finanziamento ha permesso l'acquisto di un furgoncino, di strumentazione audio e video professionale per l'allestimento di un "teatro mobile", minimo più precisamente.

L'attività

Teatro minimo è il nome che riunisce l'esperienza di 5 attori-autori: Vittorio Continelli, Danilo De Summa, Ottavia Leoni, Michele Santeramo e Michele Sinisi. Il giovane gruppo nasce intorno allo studio di allestimento sul *Macbeth* realizzato nel maggio del 2001 ad Andria. Attori accomunati dai propri percorsi di scrittura-interpretazione, hanno continuato il lavoro di sinergia nello studio teatrale su *Moby Dick* nel dicembre 2002. *Michele Sinisi (1976)*, attore e regista teatrale, segnalato come miglior attore under 30 in occasione del PREMIO "UBU" per gli anni 2000 e 2001 è autore ed interprete dei suoi spettacoli, tra i quali: *Otello o la gelosia di Jago (1998)*, *Ettore Carafa (2000)*, *Li Mari Cunti (2001)*, *Konfine (SELEZIONE ENZIMI TEATRO 2003)*, attualmente sta lavorando all'ultimo atto della trilogia *TRE VOCI* sulla narrazione con *Murgia (cartolina di un paesaggio lungo un quarto)* spettacolo GENERAZIONE SCENARIO 2003.

Le prospettive

Il circuito del Progetto Policoro potrebbe rappresentare un ottimo trampolino di lancio per creare una compagnia itinerante che giri tra le diocesi interessate contribuendo al maggiore sviluppo di teatrominimo, tale da consentire la gestione di uno spazio teatrale permanente. Per il 2004 è prevista la prima di *Accadueò*, prima produzione per il teatro ragazzi e la messa in scena de: "*I 7 contro Tebe*".

TECNO RESTAURO

Sede sociale

Via G. Donizetti, 36 - 73056 TAURISANO
tel. 0836.623797

Legale rappresentante

Giovanni PONZETTA

Soci / Dipendenti /Collaboratori 2 Volontari /

La storia

Frequentando un corso di formazione per “ tecnici per il restauro e la fruibilità dei beni culturali”, finanziato dal programma di iniziativa comunitaria “Occupazione Integra” denominato “ Salento 2001”, che ha avuto come soggetto promotore ed attuatore la Diocesi di Ugento-S.M. di Leuca, nell’ambito del Progetto Policoro, con il supporto di alcuni Parroci, è nata l’idea di tecno restauro. All’interno del corso di formazione, ho iniziato una vera e propria attività lavorativa di manutenzione di edifici di culto e di altri beni artistici.

L’attività

Restauro e manutenzione beni artistici monumentali e architettonici; progettazione preliminare; rilievo architettonico, progettazione del restauro con recupero statico; diagnosi sulle cause perturbatrici ed effetti derivati; indagine storica documentale; restauro su manufatti pietrosi, tessili, lignei, ferrosi e cartacei; consolidamento e recupero dei vecchi strati pittorici; restauro tele; pulitura e consolidamento di sculture lapidee.

Le prospettive

Accrescere ulteriormente l’esperienza nel settore del restauro, riguardo a tecniche e metodi di intervento.

V.A.A.L. VENDITA E RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI

Sede sociale

Via Manin, 21 - 73030 MONTESARDO
tel. 0833.524207 - fax 0833.524207

Legale rappresentante

Vito LECCI

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

L'esperienza lavorativa odierna deriva da anni di praticantato "in nero" e da due anni di attività in proprio, svolta più o meno allo stesso modo. Poi, 5 anni fa, tramite l'a.d.c. del Centro Servizi Diocesano del Progetto Policoro, ho partecipato a degli incontri sull'imprenditorialità, sull'eticità del fare impresa, ed ho capito pian piano che quella era l'unica strada da seguire per lo sviluppo del nostro territorio, così, insieme, abbiamo costruito l'idea di un'impresa, cioè quella della vendita e riparazione di elettrodomestici. Usando la legge 608 e dopo aver frequentato il corso, eccomi con la mia attività.

L'attività

V.A.A.L. è un negozio attrezzato di ogni tipo di elettrodomestico per la casa, e svolge attività di riparazione domiciliare.

Le prospettive

Il mio sogno è che il mio negozio vada sempre bene e diventi nel tempo addirittura un punto di riferimento anche per gli altri imprenditori.

V/G VIDEO

Sede sociale

Via Taranto, 128 - 73100 LECCE
tel. 3286181248

Legale rappresentante

Valerio STAMER

Soci / Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari

La storia

Nasce nel 2001 grazie alla passione coinvolgente di Valerio che ha uno spiccato interesse per la fotografia ed il video. Fin dagli studi di elettronica ed informatica, che hanno caratterizzato la sua formazione, ha avuto la naturale propensione verso il settore della tecnologia e comunicazione. Quindi, dopo qualche tempo di rodaggio che ha seguito il diploma in perito elettronico ed informatico, Valerio decide di avviare l'attività di video-produzione, post-produzione e servizi fotografici ricorrendo al prestito d'onore gestito a quel tempo da IG.

L'attività

Attualmente la ditta V/G Video si occupa della realizzazione di video, montaggio video, servizi fotografici, lavorando sia per il privato che per televisioni locali. Per quest'ultime, in particolare, realizza montaggi e pubblicità.

Le prospettive

Migliorare il servizio e soprattutto il target di mercato, raggiungere una specificità settoriale di alto livello competitivo, non solo locale, per poter investire in maniera significativa nella pubblicità.

WIRED SOLUZIONI INFORMATICHE

Sede sociale

Via Piazza Medaglie d'Oro, 14/15 - 74100 TARANTO
tel./fAX 0997304183 e-mail: sales@wiredsi.it

Legale rappresentante

Alessandro PULITO

Soci / Dipendenti / Collaboratori 1 Volontari 1

La storia

Nasce grazie all'ottenimento del prestito d'onore secondo la legge 608/96 nell'anno 2001 – Il Centro Educativo Murialdo, costituisce un punto di riferimento sia in questa fase di avvio che nel presente.

L'attività

Vendita ed assistenza tecnica di prodotti informatici, legati al mercato consumer, delle p.m.i e delle istituzioni pubbliche.
Inoltre vengono offerti servizi e prodotti legati al networking come realizzazioni di reti di comunicazione dati, realizzazione di reti wireless, contratti annuali di assistenza tecnica

Le prospettive

Inserimento nell'albo fornitori delle grosse aziende, apertura di un nuovo punto vendita in una zona favorevole al commercio di taranto, realizzazione di un sito internet per la vendita on-line dei nostri prodotti, realizzazione di un consorzio con altre imprese giovanili diversificate per tipologia di prodotti, per promozioni, pubblicità, fiere etc.

MOSAICO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Principe Amedeo, 51 - 74014 LATERZA (TA)

Legale rappresentante

Nicoletta FONTANILE

Soci 11

La storia

Dal Seminario d'Orientamento e Formazione al Lavoro inserito nel Progetto 5, tenutosi il 29 e 30 Ottobre 1999 a Laterza e curato dai docenti del CENASCA CISL nasce la "Mosaico Cooperativa sociale a r.l. Onlus". La cooperativa nasce (legalmente nel gennaio 2000) dall'idea di realizzare qualcosa di diverso che potesse aiutare in modo concreto ed efficiente un'ampia gamma di utenti che a causa di situazioni di svantaggio vivono un profondo disagio fisico e morale.

L'attività

Nell'estate del 2000 ha realizzato il Progetto GIOCANDO D'ESTATE. Terminato l'anno scolastico e chiusi gli asili Giocando d'Estate ha offerto la possibilità ai bambini di divertirsi, di fare nuove conoscenze e socializzare, di sviluppare la propria creatività con giochi e laboratori.

Nell'anno in corso ha realizzato il Progetto SEMPRE VERDE che ha offerto la possibilità a circa 60 anziani di socializzare attraverso attività ludico ricreative svolte nell'habitat naturale della Pineta Scivolizzo del Comune di Laterza.

Le prospettive

Nel rispetto della recente normativa nazionale (legge 328/00) e locale a diversi livelli, intensificare la collaborazione con enti pubblici e privati nell'ambito dell'assistenza domiciliare di persone malate e /o con disabilità, anziani e famiglie con problemi e disagi sociali. Portare a compimento idee progettuali riguardanti l'assistenza di persone disabili nell'ambito scolastico. Investire sulla formazione dei soci partecipando ed organizzando corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale nei diversi settori di appartenenza.

NUOVA MENTE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Viale Rossini, 98 LECCE
tel./fax 0832/343682

Legale rappresentante

Oliver PIAZZA

Soci 11 - 1 dipendente

La storia

Nasce nel 1997, da un gruppo di giovani amici di un'associazione di volontariato. Tutti laureati in studi umanistici e con una discreta esperienza di formatori nel campo dell'animazione. L'idea originaria era quella di costituire due cooperative (una per la gestione di un asilo nido, l'altra per attività di prevenzione/animazione nelle scuole). Successivamente la base sociale decide di costituire un'unica cooperativa al fine di avere maggiori occasioni di lavoro in città.

Dal 2003 aderisce al Consorzio Emmanuel di Lecce.

L'attività

Asilo Nido e ludoteca estiva, in concomitanza con la chiusura delle scuole. Progetti di prevenzione/animazione nelle scuole (teatro, musica, educazione alla pace); percorsi didattici sulla storia e sulla lettura; corsi di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare; corsi di formazione per animatori e baby sitter.

Le prospettive

La cooperativa ha in cantiere:

- un progetto approvato con Sviluppo Italia a valere sul Bando Fertilità per l'ampliamento dell'asilo nido;
- un progetto per giovani con handicap mentale allo scopo di sviluppare la loro autonomia funzionale e relazionale.

AGAPE Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Milizia, 32 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
tel. 338-9216582

Legale rappresentante

Cosimo Carlo MAMMOLO

Soci 16 Dipendenti 7 Collaboratori / Soci volontari 7

La storia

Nasce nel 1996 per promuovere azioni mirate e concrete, dirette a combattere il disagio e la devianza giovanile. Ha un buon radicamento territoriale e una cospicua presenza di soci volontari che la contraddistinguono per lo spirito solidaristico e partecipativo anche all'interno della rete.

Dopo pochi anni sceglie di aderire al Consorzio Nuvola e quindi alla rete di CGM e alla Federazione delle Cooperative sociali di Confccoperative.

L'attività

La cooperativa ha gestito progetti diretti alla prevenzione di fenomeni di emarginazione sociale, devianza dei giovani come tossicodipendenza, microcriminalità e l'abbandono scolastico finanziati dalla legge 216/91.

Inoltre svolge assistenza ad alunni disabili presso le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Oria. Inoltre svolge attività di referente qualità per il Consorzio Nuvola attraverso un proprio socio lavoratore individuato per portare il Consorzio e le cooperative socie alla certificazione di Qualità.

Le prospettive

La Cooperativa Agape ha in cantiere un progetto approvato con Sviluppo Italia a valere sul Bando Fertilità per la realizzazione di un centro diurno per minori.

CONSORZIO EMMANUEL Soc. Coop. Sociale a r.l.

Sede Sociale

Via Provinciale Lecce-Novoli, km. 2 - LECCE

Sede Operativa

Viale O. Quarta, 2 - LECCE

tel./fax 0832/332698 e-mail: consorzioemmanuel@libero.it

Legale rappresentante

Francesco Mario MARAFIOTI

Soci 14 cooperative sociali ed 1 associazione di volontariato - Dipendenti 5

La storia

Nasce nel 1997, su impulso di alcune cooperative presenti nell'Associazione Comunità Emmanuel, per sostenere e favorire lo sviluppo della cooperazione sociale su tutto il territorio regionale e promuovere i principi ed i valori morali e sociali che sono alla base del movimento cooperativo. Attualmente le cooperative sociali aderenti sono 14 (7 di tipo A e 7 di tipo B), della base sociale fa parte anche l'Associazione Comunità Emmanuel. Aderisce alla rete di CGM e alla Federazione delle Cooperative sociali di Confcooperative.

Nell'anno 2001 ha ottenuto la Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9002:1994) per l'erogazione di attività formative; nel 2003 ha ottenuto la Certificazione di Qualità in base alla UNI EN ISO 9001:2000 per il servizio di progettazione ed erogazione di servizi formativi rivolti alle cooperative aderenti.

L'attività

Servizio amministrativo-contabile; servizio segreteria generale; servizio formazione ed addestramento, servizio informazione; gestione servizio obiettori di coscienza e servizio di volontariato per le ragazze; servizio di progettazione; servizio di rendicontazione per la realizzazione di progetti approvati; consulenze per l'organizzazione di nuovi servizi o nuove attività produttive.

Le prospettive

Il consorzio intende operare per radicare maggiormente la sua presenza sul territorio, promuovendo la cooperazione sociale, quale strumento di sviluppo imprenditoriale.

IL MANDORLO Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Provinciale Lecce-Novoli, km. 4,5 LECCE
Tel. 0832/352565

Punto Vendita

Negozio "Il Mandorlo" Grottaglie
tel. 099/5628209

Legale rappresentante

Cosimo SUMA

Soci 3 (2 volontari 1 socio lavoratore)

La storia

Nasce nel marzo 2000, su impulso di alcuni volontari dell'Associazione Comunità Emmanuel, per favorire l'integrazione sociale di persone svantaggiate attraverso attività produttive, di trasformazione e di commercializzazione.

Dal 2001 aderisce al Consorzio Emmanuel di Lecce.

L'attività

Gli ambiti principali di attività riguardano la produzione, trasformazione e commercializzazione di manufatti su basi materiali tipo ceramica, pietra leccese, ferro, legno, pelle, carta e similari.

Inoltre si occupa di riciclaggio, trasformazione e vendita di materiale di recupero e "usato".

Le prospettive

La cooperativa intende, nel prossimo futuro, ampliare il suo ambito di attività aprendosi al commercio equo e solidale

IL SOGNO DI GIACOBBE Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Vecchia Lecce - GUAGNANO (LE)

tel. 0832/705996 fax 0832/706306 e-mail: ilsognodigiacobbe@ilsognodigiacobbe.it

Legale rappresentante

Guido MARZO

Soci 5 (2 soci lavoratori - 3 soci volontari)

La storia

Nasce nel 1998, avendo avuto due anni prima l'opportunità di conoscere la Dr.ssa Prosperi responsabile del laboratorio di restauro del centro di fotoreproduzione degli Archivi di Stato in Roma, alla quale il gruppo di soci fondatori manifestò la volontà di imparare le tecniche di legatura manuale in maniera più approfondita e specialistica. Di seguito furono frequentati diversi laboratori di tal genere. Dopo opportuna richiesta e con la piena disponibilità del Direttore Dell'Archivio di Stato di Bari Dr. Di Benedetto, il gruppo iniziò frequentare lo stesso Istituto instaurando con i tecnici un rapporto di lavoro molto efficace. Nel frattempo il lavoro e la volontà di affinarne le tecniche sono proseguiti fino al punto di compiere un tentativo audace, cioè di chiedere la frequenza in maniera costante presso l'Istituto per la patologia del libro "A. Gallo" in Roma diretto dal prof. Federici; di seguito il gruppo iniziò a frequentare stages di legatura moderna e contemporanea.

Attualmente la cooperativa lavorare nel restauro moderno, contemporaneo e soprattutto antico con enti privati e pubblici continuando i rapporti di lavoro e ricerca con l'Archivio di Stato di Bari, l'Istituto di patologia "A. Gallo" in Roma e la sezione dei beni archivistici e librari dell'Università di Lecce. Dal 1999 aderisce al Consorzio Emmanuel di Lecce.

L'attività

Restauro e legatoria di beni archivistici e librari

Le prospettive

Attività di sviluppo sia a livello regionale sia a livello interregionale; digitalizzazione del materiale cartaceo

MANDARAKÈ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via S. Francesco, 8 - FRANCAVILLA FONTANA (BR)

tel. 347-7361740 fax 0831-812082 e-mail: mandarakeonline@libero.it

Legale rappresentante

Margherita CINEFRA

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori 6 Volontari /

La storia

Nasce nel 2001 promossa dal Consorzio Nuvola e dall'Associazione Arci Ragazzi di Francavilla, dopo aver vinto il premio "Giuseppe Milone" per la miglior idea Imprenditoriale nell'ambito delle iniziative del Progetto Policoro delle tre Diocesi della Metropolia Catellaneta-Taranto-Oria.

La cooperativa ha forte rappresentanza femminile e ha una decennale esperienza di volontariato all'interno dell'Arci Ragazzi.

La cooperativa aderisce fin da subito al Consorzio Nuvola e quindi alla rete CGM e alla Federazione delle Cooperative Sociali di Confcooperative.

L'attività

La cooperativa si occupa di interventi animazione alla prima e seconda infanzia, sostegno ad altre cooperative in attività ludiche e motorie. Gestisce la ludoteca del paese in collaborazione con l'Arci Ragazzi in seno alla "85/97

Le prospettive

La cooperativa Mandarakè ha in cantiere un progetto di apertura di un Centro Infanzia a Francavilla insieme alla Coop. Archè che comprenderà i seguenti servizi: nido e scuola dell'infanzia, centro gioco antimeridiano e pomeridiano, tre laboratori didattici e uno spazio incontro per le famiglie.

IL MELO INCANTATO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Rodio,118 - OSTUNI (BR)
tel. 0831-338650 fax 0831- 338650

Legale rappresentante

Raffaella ZURLO

Soci 12 Dipendenti 8 Collaboratori / Volontari in Servizio civile 1

La storia

Nasce nel 1987 dalla volontà di un gruppo di persone, in maggioranza donne e disoccupate attraverso il sostegno della ex legge Binetti. Fin da subito la cooperativa Il Melo Incantato decide di rispondere ai bisogni della prima infanzia nella città di Ostuni investendo nella ristrutturazione di locali e negli acquisti di attrezzature per poter gestire un Micro Nido e una Scuola dell'Infanzia ad Ostuni completamente privata.

L'attività

La cooperativa gestisce un Micro Nido e una Scuola dell'Infanzia a Ostuni. Ha sempre svolto servizi per la prima e seconda infanzia rispondendo alle esigenze delle famiglie della comunità locale. Negli anni si è caratterizzata per essersi specializzata nel settore dell'infanzia e nel sostegno alle famiglie di Ostuni.

Le prospettive

La Cooperativa Il Melo Incantato dopo avere lavorato per troppo tempo in silenzio e da soli ha deciso di guardare oltre. Infatti la rete del Progetto Policoro attraverso il Consorzio Nuvola le ha permesso di aderire a Federsolidarietà, di conoscere il mondo CGM e di ampliare le prospettive dei propri servizi.

NUOVA HYRIA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede Sociale

Via Giacinto D'Oria, 65 - ORIA (BR)
tel. 335-7261616

Legale rappresentante

Bruno VECCHIO

Soci 9 Dipendenti / Collaboratori 5 Volontari /

La storia

Nasce nel 2003 dalla volontà di un gruppo di persone che operavano sul territorio promovendola storia e i beni culturali del proprio paese. I soci sono tutti giovani e quasi tutti laureati in materie umanistiche e in beni culturali, specializzati in gestione di beni ambientali, culturali e promozione turistica.

L'attività

La cooperativa gestisce il Castello Svevo di Oria e promuove numerose iniziative nelle scuole di Basilicata, Puglia, Calabria, Campania. Inoltre gestisce il Museo Etnografico Talentino di S. Cosimo Alla Macchia in Oria oltre ad organizzare visite guidate in musei del territorio, vari santuari e luoghi di culto. Allestisce mostre e partecipa attivamente nella gestione e nella organizzazione di convegni scientifici e culturali. È attiva soprattutto nel turismo religioso.

Le prospettive

La Cooperativa Nuova Hyria vuole aumentare la propria visibilità, incrementare la propria attività e attivare progetti finalizzati alla promozione del territorio e dei prodotti tipici locali. Auspica di entrare nella rete consortile di CGM attraverso il Consorzio Nuvola.

PROMOZIONE UMANA Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Dante Alighieri,32 - ERCHIE (BR)
tel. 0831/334437

Legale rappresentante

Giuseppe FELLA

Soci 4 (di cui 1 svantaggiato) Dipendenti 1 Collaboratori / Volontari /

La storia

La piccola cooperativa sociale Promozione Umana, di tipo B; nasce nel 1999 dopo un lungo periodo di accompagnamento e formazione da parte dell'animatore di comunità G. Milone a cinque giovani che già operavano in Caritas nella diocesi di Oria per la raccolta di indumenti usati destinati alla selezione e vendita.

L'attività

Dal 1999 si occupa della raccolta differenziata di abiti usati mediante l'uso di cassonetti in convenzione con Idea Ambiente e in collaborazione con il Ministero dell'ambiente. Nel 2000 ha svolto le pulizie straordinarie presso l'Asl di Brindisi. Dal 2001 a tutt'oggi svolge il servizio mensa e pulizie straordinarie presso il Nido d'infanzia del comune di Ostuni.

Le prospettive

Aumentare la base sociale e le collaborazioni sul territorio affinché possiamo offrire posti di lavoro in modo particolare a persone svantaggiate.

APPRAMATA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via San Giovanni Bosco, 81 - 73025 MARTANO (LE)
tel. 0836/574454 fax 0836/574454

Legale rappresentante

Paolo PERROTTA

Soci 15 Dipendenti 6 Collaboratori 1 Volontari 2

La storia

La Cooperativa nasce all'interno di un oratorio salesiano nel 2002 grazie alla sollecitazione ed al coinvolgimento dell'animatore di comunità.

Ci invito una sera a vedere un video sui problemi dell'infanzia, dei giovani (disoccupazione) della famiglia degli anziani coinvolgendoci in una serie di incontri con esperti e responsabili di cooperative.

Nasce così la nostra cooperativa con lo scopo di affrontare le esigenze della persona.

L'attività

Gestione asilo nido;
Assistenza domiciliare per minori;
Assistenza domiciliare per anziani.

Le prospettive

Potenziamento dei servizi;
Attivazione di una ludoteca;
Certificazione dei servizi.

II.7 SARDEGNA

OGLIASTRA COPY CENTER

Sede sociale

Via Roma, 162 - 08047 TERTENIA (NU)

tel. 078292144 fax 078292144 e-mail: copycenterogliastra@tiscali.it

Legale rappresentante

Cesare MEREU

Soci / Dipendenti 01 Collaboratori / Volontari /

La storia

La ditta individuale nasce il 25 marzo 2002 con il contributo della L.R. 37/98 art. 19 con l'obiettivo primario dell'azienda è quello di costruire un punto d'appoggio sicuro per studenti, professionisti, ecc., nonché il numeroso flusso di turisti che d'estate affollano il paese e la zona circostante attraverso vari servizi quali: servizio fax, internet point, fotocopisteria, battitura documenti e tesi, stampa, plastificazione, rilegatoria, impaginazioni, elaborazioni grafiche, ecc.

L'attività

La ditta esegue servizi quali: servizio fax, internet point, fotocopisteria, battitura documenti e tesi, stampa, plastificazione, rilegatoria, impaginazioni, elaborazioni grafiche, ecc.

Le prospettive

Le prospettive per il futuro sono quelle di crescere ulteriormente e fornire servizi sempre più professionali per i numerosi professionisti della zona.

COREX PC

Sede sociale

Via San Sebastiano, 92 - 08040 ULASSAI
tel. 078279403

Legale rappresentante

Michele CHILLOTTI

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La ditta individuale nasce nel luglio 2003 con il contributo della L.R. 37/98 art. 19.

Il titolare conta con la realizzazione della ditta di mettere a frutto gli anni di studio e la sua grande passione: l'informatica, infatti grazie al finanziamento ottenuto ha aperto un negozio di materiale informatico con annesso un laboratorio per la riparazione dei PC.

Nonostante nel campo dell'informatica ci sia una concorrenza spietata la ditta sta attualmente avendo un buon risultato economico.

L'attività

La ditta si occupa di vendita e assistenza di Hardware e Software, vendita di arredamenti per ufficio.

Le prospettive

Visto il buon inizio e il lavoro sempre in aumento, a breve ci sarà lo spostamento della sede in un locale più grande e contemporaneamente ci sarà l'assunzione di un primo dipendente.

MONOLIT WEB

Sede sociale

Via Is Maglias, 25 - 09122 CAGLIARI
tel. 070 273363 fax 1786099004 e-mail: monolitweb@monolitweb.com

Legale rappresentante

Paolo BOI

Soci / Dipendenti 02 Collaboratori / Volontari /.

La storia

L'idea nasce dalle necessità di mettere a frutto l'hobby e la passione per l'informatica. Tre anni di corsi insegnamento di informatica, per lo più prestazioni Co.Co.Co., che, nonostante mi permettessero di vivere più che dignitosamente, lasciavano lungo spazio all'insicurezza del futuro. Da qui la necessità e la voglia di rischiare qualcosa con un'attività mia. Daltronde in questi anni di Progetto Policoro non ho fatto che incoraggiare gli altri, perché non incoraggiare me stesso?

L'attività

La Monolit Web si occupa di Assistenza Hardware e Software, Formazione, Progettazione e realizzazione reti, Progettazione e sviluppo siti internet e Commercio Elettronico e realizzazione software gestionali: tutte competenze in mio possesso o dei miei dipendenti. Attualmente stiamo lavorando per la realizzazione di un software gestionale per le amministrazioni comunali della Sardegna.

Le prospettive

Il mercato è molto aggressivo e la competizione è alta ma le prospettive per chi fa un lavoro di qualità sono sicuramente buone e nonostante le molte crisi che attanagliano il nostro paese l'informatica e i settori in cui sto sviluppando l'attività sono destinati a crescere. Nonostante ciò l'assunzione di due dipendenti, uno a tempo indeterminato e l'altro part-time, a pochi mesi dall'apertura sono un buon segno di crescita.

A breve la realizzazione di un portale turistico sulla Sardegna.

TERRALUNA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Sulky, 1 - 08048 TORTOLÌ
tel. 0782623508 - fax 0782623508

Legale rappresentante

Antonio CUCCA

Soci 14 Dipendenti 10 Collaboratori / Volontari /

La storia

Nasce nel febbraio 2000 ed ha come obiettivo principale l'inserimento sociale delle persone svantaggiate.

L'attività

Per far sì che questo ultimo sia il più possibile adeguato alle caratteristiche personali di ciascuno ci si avvale, oltre che dei tecnici che affiancheranno il soggetto in qualità di tutor, anche di operatori sociali (psicologo, pedagogisti e assistente sociale) che cureranno l'elaborazione di progetti che tengono conto delle personali motivazioni e aspettative, valori, interessi e bisogni professionali, attitudini, capacità e competenze di ciascuno.

Per far sì che il lavoro proposto ai vari Enti Pubblici non sia immediatamente competitivo e possa rappresentare, per tutti i soci e soprattutto per i soggetti svantaggiati un percorso formativo, la cooperativa Terra Luna ha instaurato un rapporto di collaborazione con la cooperativa PRIMAVERA '83, che opera in questo settore da oltre dieci anni ed attualmente gestisce gran parte del verde pubblico di Cagliari ed ha accettato di essere nostro partner. Le attività principali sono, oltre la cura del verde, la produzione e trasformazione di prodotti agricoli, un agriturismo e a breve con la riqualificazione della colonia della Diocesi si occuperà di Turismo Solidale.

Le prospettive

Fanno parte della Cooperativa 14 soci e 10 inserimenti lavorativi. A breve, attraverso una collaborazione con la locale Asl, partirà un progetto di laboratorio del legno, che vedrà l'inserimento di ulteriori 5 elementi svantaggiati. La prossima gestione della colonia marina ad Arbatax darà il via ad una collaborazione per il Turismo Solidale con altre cooperative sparse in Sardegna e non solo. Attualmente è l'unica cooperativa Sociale di tipo B in Ogliastra e fra le più grandi cooperative sociali della provincia di Nuoro.

II.8 SICILIA

SIKANIA TOUR Associazione Turistico Culturale

Sede sociale:

Via Barbarino, 5 - 95017 PIEDIMONTE ETNEO (CT)
tel. 095 648001 e-mail: robertoraciti@tiscali.it
cell. Presidente 328 8248555

Legale rappresentante

Roberto RACITI

Soci 5 Dipendenti / Collaboratori 25 Volontari 6

La storia

È nata il novembre 2001 dall'impulso che il Progetto Policoro ha dato nel propagandare nuove attività giovanili. Lo scopo di tale Associazione è quello di associare tutti coloro i quali vogliono promuovere attività in Sicilia: promozione territoriale, tradizioni popolari, arti e mestieri, itinerari alternativi ai siti tradizionali.

L'attività

Già presente a BIT 2002 Milano e Palermo, sarà anche nel 2003 protagonista nella promozione territoriale con opuscoli illustrativi e promozionali nel servizio ai turisti in Sicilia.

Le prospettive

Entro novembre 2003 avrà uno spazio radiofonico su Radio SIS sulle promozioni e la divulgazione della Sicilia a scopo promozionale e divulgativo. Animazione per strutture turistiche baby animation.

CAUSARANO E BATTAGLIA s.n.c.

Sede sociale

Via G. Verdi, 27 - 97100 RAGUSA

tel. 0932/246004 fax 0932/246004 e-mail: gioshua@tin.it

Legale rappresentante

Giovanni BATTAGLIA

Soci 2 Dipendenti 2 Collaboratori / Volontari /

La storia

La C&B nasce nel 1977, dalla trasformazione di un piccolo laboratorio di cornici in un'attività artigianale, dedita alla produzione di quadri. Visto il discreto successo dei primi anni d'attività, i soci decidono di creare un marchio rappresentativo dei propri prodotti, nascono così i quadri della Brunelleschi Preziosi d'Arte. Avendo partecipato al corso di I livello del Centro Servizi della Diocesi di Ragusa è maturata l'idea di creare una cooperativa che si occupi prevalentemente della commercializzazione dei nostri prodotti che fin ora abbiamo venduto per conto terzi.

È coinvolta, successivamente, nell'esperienza del Progetto Policoro.

L'attività

La produzione dell'azienda non si è mai soffermata su un solo prodotto, ma è andata incontro alle richieste di un mercato da sempre altamente selettivo, spaziando proprio per questo dal quadro d'argento, al bassorilievo, oggettistica di vario tipo fino ad arrivare a piccoli complementi d'arredo in arte povera.

Le prospettive

Siamo contenti del nostro piccolo successo, ci proponiamo di andare avanti, oggi si sente l'esigenza di ampliarsi e di creare un punto vendita, visto che attualmente produciamo solo per i commercianti non facendo vendita al pubblico e quindi al dettaglio. Con la nostra voglia di fare e con i giusti mezzi ci auguriamo di poter ricevere nella Brunelleschi preziosi d'Arte tanti nuovi clienti!

CO.SE.D. Cooperativa di Servizi Domiciliari - Onlus

Sede sociale

Corso Vittorio Emanuele, 44 - 91100 TRAPANI

Tel. 0923/432407 fax 0923/432407 e-mail: cosed-onlus@libero.it

Legale rappresentante

Salvatrice ALEO

Soci 7 Dipendenti Co.Co.Co. 50 Volontari /

La storia

Si tratta di persone che avendo lavorato solo in nero, in seguito ad una proposta loro formulata dal Centro Servizi del Progetto Policoro, hanno iniziato un percorso di circa dieci mesi che è poi culminato nella costituzione della cooperativa.

L'attività

Servizi domestici, Assistenza anziani, Pulizia strutture pubbliche e private.

Le prospettive

Puntare sul settore dei servizi resi alle strutture turistiche.

RICICLÒ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Corso Vittorio Emanuele, 44 - 91100 TRAPANI
tel. 0923/432407 fax 0923/432407 e-mail: riciclonlus@libero.it

Legale rappresentante

Laura Norma BARBIERI

Soci 8 Dipendenti / Co.Co.Co. 15 Volontari /

La storia

Si tratta di una cooperativa già costituita, aggregatasi al Centro Servizi del Progetto Policoro.

L'attività

Giardinaggio, Diserbatura, Raccolta differenziata.

Le prospettive

Sviluppare il settore delle coltivazioni in serra.

G.S.M. GESTIONE SERVIZI MULTIMEDIALI

Sede sociale

Corso Vittorio Emanuele, 44 - 91100 TRAPANI
tel. 0923/432407 fax 0923/432407

Legale rappresentante

Sergio TRAPANOTTO

Soci 3 Dipendenti 1 Volontari 0

La storia

Dal desiderio di alcuni ragazzi di lavorare nell'ambito dell'informatica.
È collegata al Progetto Policoro.

L'attività

Vendita Hardware & Sviluppo Software

Le prospettive

Migliorare la qualità dei servizi.

INSIEME Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via V. Emanuele - CASTELVETRANO (TP)
tel. 0924/45356 fax 0924/45356

Legale rappresentante

Giuseppe SCOZZARI

Soci 15 Dipendenti / Co.Co.Co. 60 Volontari /

La storia

Si tratta di una cooperativa già costituita, aggregatasi al Centro Servizi del Progetto Policoro.

L'attività

Attività di assistenza sociale non residenziale.

Le prospettive

Sviluppare in un ottica anche regionale l'assistenza sociale non residenziale.

IN CAMMINO Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Francesco Ceusa, 2 - TRAPANI
tel. 0923/552029

Legale rappresentante

Elio FERRO

Soci 15 Dipendenti / Co.Co.Co. / Volontari 20

La storia

Si tratta di una cooperativa già costituita, aggregatasi al Centro Servizi del Progetto Policoro.

L'attività

Attività di assistenza sociale volontaria rivolta esclusivamente a soggetti con problemi psichici.

Le prospettive

Sviluppare in un modo più professionale tale servizio.

PROGETTO MODA

Sede sociale

Via Alberto Mario - 91100 TRAPANI
tel. 347/4718017

Legale rappresentante

Patrizia GIORDANO

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui la titolare, stanca di essere sfruttata, voleva abbandonare l'attività di sarta per far altro. Dopo tutta una serie di incontri e di accompagnamento da parte degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è decisa di servirsi del prestito d'onore per aprire un sartoria.

L'attività

Sartoria

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

RIVOLUZIONE UOMO

Sede sociale

Via Amodeo Galati, 2 - 91011 ALCAMO (TP)
tel. 339/8298906

Legale rappresentante

Liborio FARACI

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire un centro di bellezza per uomini.

L'attività

Barbiere.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

VOGLIA DI FESTA

Sede sociale

Via Calatafimi, 14 - 91100 TRAPANI
tel. 347/1252580

Legale rappresentante

Emanuela GIACOMAZZI

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire un centro per l'organizzazione di feste.

L'attività

Vendita al dettaglio di articoli per feste e da regalo, organizzazione feste private.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

EMPORIO DEL PESCE

Sede sociale

Via Asilo, 918 - 91025 MARSALA (TP)
tel. 340/3527980

Legale rappresentante

Antonina PATTI

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire una pescheria.

L'attività

Commercio al dettaglio di pesce fresco, congelato, surgelato, crostacei e mitili.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

MARSALA GATE

Sede sociale

Via Circonvallazione, 51/d - 91025 MARSALA (TP)
tel. 349/6774426

Legale rappresentante

Tindara MARCHESE

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire un centro servizi turistico.

L'attività

Servizi turistici.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

L'ARTE DELLA CERAMICA

Sede sociale

Via Marino Torre - TRAPANI
tel. 340/9609244

Legale rappresentante

Loredana CORSO

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire un laboratorio con annessa vendita di ceramiche.

L'attività

Vendita di ceramiche.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

MOYEN-AGE

Sede sociale

Via Marino Torre, 64 - ang. Cortese Cascio, 20 - 91100 TRAPANI
tel. 349 4914846

Legale rappresentante

Salvatore RUISSI

Soci 1 Dipendenti 1 Collaboratori 1 Volontari /

La storia

Da un incontro fatto in Caritas in cui il titolare voleva mettersi in proprio, grazie all'accompagnamento degli animatori di comunità del Progetto Policoro, si è deciso di servirsi del prestito d'onore per aprire una pizzeria.

L'attività

Pizzeria da asporto.

Le prospettive

Consolidare ed ampliare l'attività.

D.G.L@NDIA Sas

Sede sociale

Via Randazzo, 38 - 90040 SAN CIPIRELLO (PA)
tel. 0918576801 fax 0918576801 e-mail: info@dglandia.it

Legale rappresentante

Liborio GUMINA

Soci 02 Dipendenti 02 Collaboratori 03 Volontari /

La storia

L'attività nasce meno di un anno fa (novembre 2002). Ho sempre lavorato come dipendente, ma grazie ai ragazzi del c.a.t di Monreale (che mi hanno assistito dallo sviluppo dell'idea all'assistenza burocratica, facendomi capire che la chiesa è anche pronta a dare un aiuto a ragazzi che vogliono lavorare e dando soprattutto un sostegno morale che è stato per me vitale per affrontare i miei momenti difficili... che sono tanti!) ho avuto mai il coraggio di creare un'attività mia che mi dà tante soddisfazioni.

L'attività

Vendita e assistenza attrezzature e macchinari per ufficio computer, fax, fotocopiatori, cartoleria, ecc.

Le prospettive

Riuscire a crescere come azienda e riuscire a essere d'esempio a molti giovani che credono di dover per forza emigrare perché non c'è nessuno che gli dà una mano a realizzare i propri sogni.

EXAUDINOS Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Imperia, 15 - 97018 SCICLI (RG)
tel. 347/6970939

Legale rappresentante

Daniela COSTANZO

Soci 7 (3+4) Dipendenti 7 Collaboratori 3 Volontari 6

La storia

La cooperativa nasce dall'esperienza di tre ragazze che hanno lavorato al nord e hanno deciso di ritornare nella terra nativa con la voglia di portare l'esperienza nel proprio territorio. Hanno partecipato al corso di I livello organizzato dal Centro Servizi del Progetto Policoro della Diocesi di Ragusa e così hanno avuto la possibilità di chiarire le proprie idee e maturare l'idea di costituire una piccola società cooperativa.

L'attività

Prestano servizi di assistenza domiciliare per disabili gravi denominato "Non solo a casa", con la L. 104 del '92 hanno avuto la possibilità di partecipare ad una gara d'appalto del comune e vincerla. Hanno aperto un centro polifunzionale di integrazione tra ragazzi di età scolare, disabili e normodotati, e lavorano per un centro di ricerca su disagio giovanile con attività musicali sportive creative per giovani.

Le prospettive

Aprire il centro polifunzionale anche la mattina per anziani e disabili e rifare in estate il Campo Solare estivo, sperimentato quest'estate, per ragazzi dai 4 ai 14 anni. Visto il buon esito dell'iniziativa vorrebbero predisporre per il prossimo anno il pernottamento e vorrebbero inserire anche i ragazzi immigrati, quelli portatori di handicap e disagio socio economico.

KOINÈ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Medici, 119 - 90047 PARTINICO (PA)
tel. 3472379251 e-mail: coop.soc.koinè@virgilio.it

Legale rappresentante

Giulio LIBERATO

Soci 13 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

Koinè nasce dall'idea di un gruppo di ragazzi in parte operanti nel sociale di costituirsi in persona giuridica per fare di questo impegno un concreto lavoro. Tutto questo è maturato in seguito alla partecipazione a due Seminari di Orientamento e Formazione al Lavoro e a quasi un anno di incontri, durante i quali siamo stati guidati e aiutati dagli animatori del C.A.T., che sono serviti a maturare le nostre intenzioni e a renderci solidali e motivati di fronte alla nostra scelta.

L'attività

Essendo appena nati l'attività finora svolta è stata quella di indagine nel mercato dei servizi che forniamo, che sono doposcuola, baby – sitting, attività ludiche per bambini, assistenza agli anziani e organizzazione di feste di compleanno per bambini e anziani; di progettazione, organizzazione e messa a punto di queste in ogni particolare perché nulla sia lasciato al caso e perché possiamo offrire un alto livello di qualità e professionalità nei servizi che rendiamo alla gente, in quanto si tratta di servizi resi alla persona.

Le prospettive

Le prospettive per il futuro sono quelle di consolidarci nel nostro operato, di renderci sempre più aderenti alle esigenze di chi fruisce dei nostri servizi monitorando l'ambito in cui operiamo con continuità, di crescere in professionalità e radicarci nel nostro territorio e di coronare tutto con l'apertura di una casa famiglia per disabili psichici.

LA MIMOSA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Carlo Napolitani, 7 - 90010 LASCARI (PA)

e-mail antonellascialabba@libero.it

Legale rappresentante

Giuseppe COSTANZA GAGLIO

Soci 9 Dipendenti 7 Collaboratori 4 Volontari 2

La storia

La cooperativa, di tipo A, è stata costituita nel 1998, quale espressione concreta di alcuni soci fondatori (tra essi Don G. Vacca, parroco pro-tempore, della Parrocchia S. Michele Arcangelo in Lascari) che hanno inteso dare una risposta ai bisogni di carattere socio-assistenziale ed educativi del territorio.

L'attività

Gestisce il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani del Comune di Lascari ed attività di Servizio Sociale Professionale, Centro Diurno per anziani e gestione del servizio di assistenza scolastica e domiciliare per soggetti portatori di handicap. Contestualmente all'avvio delle attività è nata una buona collaborazione con l'Ufficio Diocesano della Caritas, con il quale sono stati realizzati micro-progetti di reinserimento lavorativo per donne in difficoltà. Nel giugno 2001 è stato presentato e finanziato il progetto "Crescere Insieme" che prevede:

- 1) la realizzazione di uno sportello diocesano per la promozione delle Caritas Parrocchiali;
- 2) l'attività di recupero scolastico a favore di minori in condizioni di disagio.

Le prospettive

La cooperativa si propone di continuare nel cammino intrapreso, sostenendo il valore della centralità della persona e della dignità del lavoro, consolidando ed ampliando le attività socio assistenziali già avviate e quelle previste dalla L. 328/2000.

NENNOLINA Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via S. Giuseppe, 51 - 95048 SCORDIA
tel. 328.3297813 e-mail: seria@tiscalinet.it

Legale rappresentante

Angela LA MICELA

Soci 10 - Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

Nasce nel mese di agosto del 2001 su iniziativa di un gruppo di giovani delle parrocchie di Scordia i quali hanno voluto fare l'esperienza Cooperativa quale via per la creazione del Lavoro e per sperimentare nel quotidiano di un'attività lavorativa la personale propensione all'aiuto e all'assistenza ai fratelli. Da ciò la scelta di una cooperativa di tipo A, aperta a svolgere un ampio ventaglio di attività socio assistenziali prima di tutto con l'impegno dei propri soci, fra i quali ci sono professionalità già formate (Psicologo, Assistenti sociali, Pedagogista) e altre ancora da formare.

L'attività

Nei due anni di vita la cooperativa ha svolto alcune attività quali: Baby parking, progetto educazione all'intercultura, Laboratori musicali teatrali e di pittura, Assistenza agli anziani in Centro di Aggregazione per anziani.

Le prospettive

Le attività svolte non soddisfano certamente le esigenze di reddito dei Soci. Tuttavia la tenacia sostenuta da una forte speranza cristiana e da idealità profonde e ben radicate in una formazione cristiana intensamente vissuta nel quotidiano, fanno andare avanti la cooperativa, al quale ha visto già il rinnovamento di parte della iniziale compagine.

Si aspira alla gestione sul territorio di Scordia delle attività socio-educative previste dalla legge 285 e ora dalla 328/2000.

OASI DEL LATTE Piccola Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Belgio, 14 - 95042 GRAMMICHELE (CT)
tel. 0933.946651

Legale rappresentante

Caterina ASTUTO

Soci 4 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La cooperativa nasce nel giugno 2002 su iniziativa di tre giovani donne le quali hanno voluto mettere a frutto varie esperienze lavorative (allevamento, gestione di impresa, vendita), maturate nel corso della loro vita. La scelta di questo particolare settore è stata indotta dalle ampie possibilità di mercato del prodotto "latte d'asina", con particolare riferimento all'infanzia, e dalla possibilità di svolgere un'attività di grande interesse naturalistico.

L'attività

La cooperativa ha potuto svolgere attività solo a livello sperimentale, data la enorme difficoltà a reperire sul mercato finanziamenti adeguati ad avviare l'attività nelle dimensioni necessarie ad assicurare alla compagine sociale una redditività adeguata alle esigenze lavorative dei soci e allo sviluppo futuro dell'impresa, la quale si inserisce in un mercato assolutamente nuovo e recettivo di un prodotto oggi praticamente introvabile. A ciò vanno aggiunti i possibili sviluppi in termini naturalistici o medici (terapie di recupero di soggetti portatori di handicap, svolte con l'ausilio di animali).

Le prospettive

L'ottenimento di un finanziamento con la misura 4.06 del POR Sicilia 2003, nel quale finalmente, grazie anche alle sollecitazioni fatte all'assessorato Regionale, è stato inserito fra le attività finanziabili anche quelle svolte dalla cooperativa. Si dovrebbe avviare così l'attività a pieno regime, che consentirà l'impiego di tre unità lavorative in pianta stabile.

LA PANORMITANA Piccola Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Via Benfratelli, 27 - 90100 PALERMO
tel. 091/327986 fax 091/327986

Legale rappresentante

Benedetto GENUALDI

Soci 6 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

Data di fondazione: 22 luglio 2003. La cooperativa nasce dal desiderio di 5 giovani di spendersi nell'ambito del sociale e trova realizzazione grazie all'appoggio della Caritas Diocesana di Palermo. Segno tangibile di questa stretta collaborazione è la presenza del direttore della Caritas come presidente della cooperativa stessa.

L'attività

Le principali attività della cooperativa riguardano: portare avanti una stretta collaborazione con la Caritas Diocesana di Palermo quale ente gestore delle attività socio assistenziali promosse dalla medesima; promozione, gestione e formazione nell'ambito del Servizio Civile; organizzare, gestire e realizzare corsi di formazione professionale, seminari di studio e convegni; ecc...

Le prospettive

Poter espandere i suddetti servizi a tutte le realtà ecclesiali diocesane per la realizzazione di una pastorale di insieme.

INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL LAVORO ASSE I OCCUPABILITÀ - MISURA 1.1

Sede iniziativa

N° 21 Comuni del territorio delle Madonie

Legale rappresentante

L'iniziativa è presentata da MCG Soc. Coop. a r.l. (Manager Consulting Group), in partenariato con la Diocesi di Cefalù, l'Ente Parco delle Madonie, So.Svi.Ma S.p.A., Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.,.

La storia

Il progetto presentato il 27 agosto del 2000, nasce dalla partnership di sviluppo degli enti sopramenzionati ed approvato nello stesso anno. È entrato nel vivo delle attività, in relazione all'azione 2, a partire dal mese di luglio del 2002. L'obiettivo generale del Progetto è quello di sostenere lo sviluppo del territorio delle Madonie, attraverso la valorizzazione delle risorse umane in termini formativi ed informativi, promuovendo un modo nuovo di cercare, pensare e creare lavoro, una cultura del lavoro "altra" basata sulla fiducia nelle istituzioni e sulla legalità.

L'attività

L'obiettivo dell'I.C. Equal Lavoro è quello di scardinare il diffuso sentimento di impotenza e di stimolare i giovani verso percorsi professionali che siano autogeneranti. Tale obiettivo ha necessitato il coinvolgimento di tutti i soggetti che operano a livello locale, istituzioni, associazioni, imprese e volontariato ed ha individuato percorsi di sviluppo sostenibili. Il progetto si prefigge di stimolare la diffusione della cultura del lavoro e dell'autoimpiego e la diffusione di buone pratiche occupazionali. Grazie anche alla adesione al Progetto del Centro Servizi Amministrativi di Palermo – Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia – M.I.U.R. (ex Provveditorato agli Studi di Palermo), si garantirà la creazione di un sistema integrato Scuola/Chiesa/Istituzioni/Impresa/Lavoro, che consenta di aprire un canale privilegiato di informazione rivolto ai possibili destinatari, disoccupati ed inoccupati (in particolare giovani e donne in cerca di prima occupazione). L'intervento dell'I.C. Equal Lavoro si articolerà in diverse azioni: Ricerca, Formazione, Animazione culturale/Orientamento. Queste attività complementari sono volte a promuovere sviluppo locale, sviluppo sociale e sviluppo occupazionale nel territorio madonita.

Le prospettive

Tra i presupposti progettuali, il progetto si prefigge di costituire una rete stabile tra i diversi soggetti attivi del territorio, Istituzioni, Comunità Locali, Imprese, Chiesa e Volontariato, al fine di promuovere azioni positive finalizzate alla riduzione dei fenomeni di discriminazione che attanagliano il territorio maronita.

SANLORÈ Coop. Sociale a r.l. Onlus

Sede sociale

Piazza Purgatorio c/o Chiesa San Lorenzo - 92100 AGRIGENTO
tel. 0922/401810 fax 0922/401810 e-mail: info@sanlore.it

Legale rappresentante

Calogero CHIANNETTA

Soci 13 Dipendenti 4 Collaboratori 4 Volontari /

La storia

La Sanlorè nasce nel febbraio 1998, in seguito ad una riunione nazionale del Progetto Policoro e al corso di formazione svoltosi a Catania. Essa nasce come risposta al problema di dare risposte concrete ai giovani che avevano iniziato un percorso con la pastorale giovanile diocesana e che esprimevano la loro volontà di costruire qualcosa nella loro terra che potesse permettere loro di realizzarsi nel servizio al territorio.

L'attività

L'attività si sviluppa in tre ambiti: AMBIENTE: la Sanlorè è stata la prima nel Sud Italia ad intraprendere il progetto "Operazione Abito Qui". Si tratta della raccolta permanente di abiti e accessori di abbigliamento usati. Il settore da lavoro a tre giovani; CULTURA: in questi anni la cooperativa ha ricevuto in comodato d'uso due chiese del Centro storico in cui organizza ed ospita eventi culturali. Ha attrezzato a questo proposito uno dei due siti come sala convegni. Il settore è ancora in una fase di assestamento e vi collaborano due giovani. La società cura inoltre il Progetto di Inventariazione informatizzata dei beni mobili storico artistici dell'Arcidiocesi; TURISMO: le due chiese sono inoltre rese fruibili ai visitatori. Soprattutto una, è stata attrezzata con pannelli didascalici multilingua. La Sanlorè gestisce inoltre una casa per ferie diocesana "Linoikos" nell'isola di Linosa.

Le prospettive

Stabilizzare i settori già avviati e realizzare in collaborazione con l'Ente Parco, il comune e l'Arcidiocesi un itinerario turistico religioso di fruizione della città. Inserire in questo contesto una serie di iniziative culturali: convegni, mostre, dibattiti, concerti ...

COMPLESSO BANDISTICO "ARTURO TOSCANINI"

Sede sociale

Via Pietragoliti, 7 - 98035 GIARDINI NAXOS (CT)
tel. 0942 52562 fax 0942 56092 e-mail: parrocchia sanpancrazio@tin.it

Legale rappresentante

Salvatore CINGARI

Soci 50 Dipendenti / Collaboratori / Volontari 40

La Storia

Nasce da un gruppo di giovani dell'Oratorio Don Bosco che già operavano in questo settore in modo amatoriale. Grazie al contatto con il Progetto Policoro, hanno intravisto in questa loro passione una possibilità di lavoro per il futuro. Così si sono costituiti in associazione nel gennaio 2001 e hanno intrapreso dei corsi di perfezionamento. Successivamente si sono proposti nelle varie attività concertistiche realizzate nel territorio, allargando il numero dei partecipanti al Complesso.

L'attività

Essa riguarda principalmente da un lato la didattica di perfezionamento, dall'altro:

- la realizzazione di attività concertistiche (es: Concerto di Capodanno), che si svolgono sia in luoghi pubblici che presso i vari alberghi della zona;
- la partecipazione a manifestazioni religiose e patronali;
- la partecipazione alle feste paesane con lo scopo di recuperare le tradizioni musicali;
- la partecipazione ad eventi musicali di vario genere.

Le prospettive

Allo scopo di dare un lavoro continuativo, l'attività che, inizialmente si è posta come volontariato che ha coperto le spese sostenute, tenta di diventare un'attività principale e retribuita. Pertanto si prevede di continuare ad incrementare l'attività concertistica e le partecipazioni in occasione delle feste patronali e paesane, di realizzare dei gemellaggi con altri corpi bandistici e di stipulare convenzioni con i Comuni.

SHINE JESUS GROUP (Cooperativa in fase di costituzione)

Sede sociale

Via C. CATTANEO, 1 - 97100 RAGUSA

tel. 349/4418785 e-mail: simone.digrandi@shinejesus.it/ shinejesus@mail.it

Soci 3 Dipendenti / Collaboratori 10 Volontari 10

La storia

La nostra esperienza è maturata dopo un periodo di 2 anni trascorsi partecipando alla realizzazione di spettacoli dal vivo e all'incisione di un CD i cui brani sono stati interamente arrangiati e composti da noi. Nel frattempo la struttura originaria del gruppo si è lentamente modificata, delineando così un nucleo centrale di componenti che hanno pensato di potersi dedicare a tempo pieno a questa chiamata, mettendo i propri talenti totalmente a servizio di Dio nell'evangelizzazione avendo anche un riscontro lavorativo grazie all'aiuto del corso di I livello organizzato dal Centro Servizi della Diocesi di Ragusa.

L'attività

Le attività dello ShineJesus group sono in fase di partenza e sono:

- La ShineJesus records la sala d'incisione, dedicata interamente alla musica di evangelizzazione diventa luogo privilegiato dove si incontrano musica e preghiera, artisti cristiani e non, nonché fonte di lavoro per molte persone.
- La ShineJesus Network, la radio di evangelizzazione che trasmette musica cristiana dei generi più svariati, adatti ai ritmi e tendenze dei giovani.
- Lo ShineJesus Pub un'alternativa al solito "sabato sera" per molti giovani
- Il portale internet ShineJesus.it un sito che diventi la prima community cristiana e la prima rete di artisti e musicisti cristiani.

Le prospettive

Confidando che con la costituzione della cooperativa sarà più semplice per noi gestire il tutto e dedicarci pienamente a questa attività a cui crediamo fermamente. Hanno curato molti contatti con artisti nel mondo della musica Cristiana Cattolica ed Evangelica e sono sollecitati all'apertura di uno studio di registrazione per la produzione audio visiva dal momento che l'unica esperienza simile è in Toscana.

NET & SOFT S.n.c.

Sede sociale

C.da S. Giuseppe Tafalia, 221 - MARSALA (TR)
tel. 0923/968289 e-mail: info@netsoftcomputers.it

Legale rappresentante

Giacomo DI GIROLAMO

Soci / Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

È un'azienda nata nel gennaio del 2002 dopo un periodo di riflessione e con due intenti: portare il cliente al massimo risparmio possibile e lavorare con criteri di serietà assoluta.

L'attività

Vendita e assistenza prodotti Software e Hardware.

Le prospettive

Crescita professionale ed economica.

SARTORIA S. LUCIA Piccola Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale

Via Campobello (c/o Parrocchia S. Lucia) - 91022 CASTELVETRANO
tel. 3396448161 e-mail: cooperativaslucia@libero.it

Legale rappresentante

Carolina ALVARADO

Soci 3 Dipendenti / Collaboratori / Volontari /

La storia

La sartoria S. Lucia è una piccola cooperativa nata dall'iniziativa di quattro donne di Castelvetro che decidono di investire nelle proprie capacità. L'iniziativa nasce nel 2002 nell'ambito del Progetto Policoro e grazie alla disponibilità di padre Giuseppe Augello nel mettere a disposizione i locali e forti stimoli quotidiani.

L'attività

I prodotti offerti dalla cooperativa sono di natura prettamente artigianale, quindi accuratamente lavorati e controllati sin dalla scelta dei tessuti e delle materie prime, risultando in tal modo prodotti di elevata qualità.

Le prospettive

Le prospettive sono sicuramente a lungo periodo dato la recente costituzione ed avvio attività; nel breve periodo si cerca soprattutto di acquisire clienti e avere possibilità di lavorare per far cassa e poter quindi crescere.

II.9 I SOGGETTI

Il Progetto Policoro vede il coinvolgimento di numerose Organizzazioni ecclesiali e di ispirazione cristiana, ciascuna delle quali garantisce la messa a disposizione del bagaglio di competenze e di esperienza.

UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI ED IL LAVORO

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE

CARITAS ITALIANA

Gi.O.C. – Gioventù Operaia Cristiana

È un Movimento di giovani del mondo operaio e popolare. Svolge un lavoro educativo e di evangelizzazione con i giovani lavoratori, iniziandoli alla presa di coscienza, alla militanza negli ambienti di vita e di lavoro, alla riflessione sulla vita e alla ricerca di Fede, in piccoli gruppi e attraverso la riflessione e l'azione, usando il metodo della Revisione di Vita (Vedere, Valutare, Agire).

(www.gioc.org)

INECOOP – Istituto Nazionale per l'Educazione e la Promozione Cooperativa

È l'Ente che cura la gestione operativa delle borse di studio a favore degli Animatori di Comunità, del progetto TANGRAM ed in generale delle risorse a disposizione, a vario titolo, del progetto.

Per oltre 20 anni ente di formazione della Confederazione Cooperative Italiane, è oggi il soggetto a disposizione del progetto Policoro e più in generale delle realtà ecclesiali per la promozione di iniziative cooperative.

CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE - CONFCOOPERATIVE

È la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, e delle imprese sociali.

Si ispira ai principi fissati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) e dalla dottrina sociale della Chiesa.

È capillarmente presente su tutto il territorio nazionale con un'organizzazione che si articola in 22 Unioni regionali; 80 Unioni provinciali; 5 Unioni interprovinciali.

È composta settorialmente da 8 Federazioni nazionali.

(www.confcooperative.it)

CONSORZIO "GINO MATTARELLI" (CGM)

È la più grande rete cooperativa italiana operante nel campo della cooperazione sociale, con i suoi 77 consorzi soci e oltre 1200 cooperative impegnate nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

È impegnato nel progetto Policoro per lo sviluppo della reciprocità nord-sud, attraverso il supporto operativo ed il coinvolgimento della rete consortile all'interno del progetto TANGRAM.

(www.retecgm.org)

AZIONE CATTOLICA

Associazione di laici cristiani che ha scelto di mettersi insieme per capire meglio il valore del vivere da cristiani nel mondo. La formazione è stata da sempre il cuore del servizio.

(www.azionecattolica.it <<http://www.azionecattolica.it>>)

M.L.A.C. - Movimento Lavoratori Azione Cattolica

Il movimento Lavoratori di azione Cattolica, ispirandosi alla Parola di Dio, riconosce e fa propri i valori fondamentali della persona e delle comunità. I punti di riferimento dei diritti e dei doveri dei singoli e dei gruppi di movimento sono: la persona, la società la Chiesa. Il metodo utilizzato per definire le sue scelte di "nuova evangelizzazione" è quello della Revisione di Vita (Vedere - Valutare - Agire).

(www.azionecattolica.it/settori/MLAC <<http://www.azionecattolica.it/settori/MLAC>>)

GI.FRA. - Gioventù Francescana

Fraternità di giovani che si sentono chiamati dallo Spirito Santo a fare una esperienza di vita cristiana ispirati a Francesco d'Assisi. Specifico della fraternità sono la formazione umana, cristiana e francescana dei propri giovani, l'annuncio della propria esperienza di fede e il servizio dei giovani, poveri e ultimi.

(www.giframinori.org <<http://www.giframinori.org>>)

AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani

Organizzata in gruppi locali e divisi in unità in relazione all'età. Il metodo è basato sul Metodo Educativo scout, inventato da Baden Powell allo scopo di "costruire buoni cittadini".

(www.agesci.org <<http://www.agesci.org>>)

C.T.G. - Centro Turistico Giovanile

La base di vita C.T.G. è il gruppo che realizza nel proprio ambiente le finalità educative dell'associazione. Il gruppo è un insieme di persone unite da interessi comuni e anche da vincoli di amicizia. È nel gruppo che si realizza l'autogestione del turismo e del tempo libero.

(www.ctg.it <<http://www.ctg.it>>)

CENASCA-CISL - Centro Nazionale Associazionismo Sociale Cooperazione Autogestione

Ente promosso dalla Cisl che opera con lo scopo di promuovere il lavoro nel campo dell'economia sociale, della cooperazione, del no-profit, dell'associazionismo e di tutte le forme di lavoro associato, atipico e innovativo.

(www.cisl.it/cenasca <<http://www.cisl.it/cenasca>>).

BANCA ETICA

Sostiene il mondo del no-profit e l'economia solidale. Finanza la cooperazione sociale, la cooperazione internazionale, la tutela dell'ambiente, la società civile.

(www.bancaetica.com <<http://www.bancaetica.com>>)

UCID - Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti

È un'associazione privata di fedeli regolata dalle norme del Codice di Diritto Canonico. Non ha scopo di lucro.

(www.ucid.it <<http://www.ucid.it>>)

ACLI - Associazione Laici Cristiani

Opera per costruire una società che valorizzi l'uomo e la donna organizzandosi in una diffusa rete di difesa, aiuto e promozione dei lavoratori e di quanti si trovano in una situazione di emarginazione e di bisogno.

(www.acli.it <<http://www.acli.it>>)

G.A. - Giovani delle Acli

I giovani delle Acli promuovono l'aggregazione dei giovani al di sotto dei ventotto anni con percorsi di educazione e formazione alla politica, all'impegno civile e alla cittadinanza attiva.

(www.acli.it/giovanidelleacli.htm <<http://www.acli.it/giovanidelleacli.htm>>)

Parte III

IN RICORDO DI DON MARIO

*Il progetto Policoro si avvale oggi
delle disponibilità e dell'intelligenza operativa
di quanti (sacerdoti, animatori, professionisti,
volontari...assieme alle organizzazioni)
si sono lasciati coinvolgere, a vario titolo, nell'iniziativa.
Tutti costoro hanno, in qualche modo,
raccolto il testimone del lavoro
avviato da don Mario Operti:
il solco tracciato rappresenta il segno
della sua grande passione per la Chiesa e per il Sud.
I brani che seguono costituiscono il ricordo,
ad un anno dalla sua prematura scomparsa,
di chi lo ha conosciuto ed ha lavorato a suo fianco.*

DON MARIO OPERTI: ALCUNI RICORDI E LA SUA EREDITÀ

Dovendo pensare a cosa dire di d. Mario Operti devo dire che la fatica non è poca. Non aggiungo nulla di nuovo, ma sono certo che scrivere un ricordo di quanto d. Mario ha fatto è non solo molto complesso, ma anche, e soprattutto per chi lo ha conosciuto personalmente, particolarmente doloroso.

Al centro la vita. Partire dalla vita...

Più ci pensavo e più mi tornavano alla mente alcuni momenti vissuti con lui, i tanti ricordi, alcuni molto forti, altri più confusi a volte sbiaditi, ma tutti legati alla vita quotidiana. Il suo passeggiare nervosamente fumando e guardando gli appunti, il suo essere sempre il primo ad offrirsi per lavare i piatti o preparare i pasti, i gavettoni ai campi e nelle gite in montagna, le sigarette che lasciava dappertutto così uniche da rendere inequivocabile il suo passaggio, la sua capacità di stare allo scherzo, gli sfottò reciproci...

Proprio nell'informalità, nella routine della vita d. Mario sapeva essere una persona unica. Nel quotidiano, nella condivisione delle cose più semplici e forse banali, abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare d. Mario. Tanto bene sapeva muoversi, relazionarsi, incontrare, ascoltare chiunque incontrasse nell'informalità, quanto a volte sembrava impacciato e a disagio nei momenti più formali ed ufficiali. Proprio nella vita e dalla vita delle tante persone che incontrava Mario ha saputo cogliere i bisogni più profondi, afferrare le domande di senso, scoprire le ingiustizie, interpretare i cambiamenti più e prima di ogni altro.

L'attenzione alle persone e alle loro storie si accompagnava ad una curiosità e vivacità intellettuale eccezionali, ad un'inquietudine costante per capire e cogliere il di più o il non ancora che si celava dietro ogni piccola cosa. Un interesse che coltivava non solo studiando e leggendo, ma ancora una volta incontrando, ascoltando e coinvolgendo tutti coloro che sapevano e potevano dire delle cose interessanti. Penso che questa dimensione di d. Mario sia un po' sottaciuta perché resa meno appariscente dal suo atteggiamento piuttosto schivo

e dalla sua "piemontesità", ma sono convinto che la Chiesa e la società abbiano perso con d. Mario una dei più grandi intellettuali del nostro tempo. L'amore per la conoscenza, lo studio, l'analisi, il non fermarsi mai alle apparenze, ma il saper andare oltre gli schieramenti, le divisioni, le pre-comprensioni, per capire sempre meglio quanto stava avvenendo, penso sia un altro grande insegnamento di d. Mario valido tanto più oggi, in una società sempre più complessa, ma dove più forti sono le tentazioni a semplificare e ad appiattare.

Questo interesse per l'analisi, per la ricerca, il coltivare il dubbio più che le certezze si traduceva non in un puro esercizio intellettuale, ma in uno sforzo continuo a far ragionare e a mettere insieme le persone. D. Mario era convinto che nella diversità, che sa rispettare e valorizzare i diversi carismi, c'è la vera ricchezza e che insieme si trovano soluzioni sempre migliori di quelle che non si possano trovare singolarmente.

D. Mario ha saputo far "giocare" insieme diverse persone, valorizzando il protagonismo e le capacità di ciascuno e facendo assumere anche grandi responsabilità, legandole però ad un progetto, ad un'idea, ad una visione, e mai a se stesso.

I ragazzi della GiOC e non di D. Mario... (il laicato associato)

Tutti i presenti hanno avuto la fortuna di conoscere e di lavorare con d. Mario. Noi della GiOC abbiamo avuto la fortuna di incontrare Mario nella quotidianità, di essere ragazzini quando lui era un prete di periferia e poi assistente della GiOC di Torino prima e del nazionale dopo. Ne abbiamo scoperto e ammirato le capacità umane e relazionali notevoli, l'ansia continua per fare al meglio le cose, le parole di incoraggiamento dette di sfuggita sotto le scale della sede o i richiami, i consigli, le raccomandazioni fatte in lunghe passeggiate circolari sotto i portici di Torino.

Abbiamo avuto questa fortuna. Molti sono cresciuti con d. Mario, però, e penso che questo sia una delle eredità più grandi della sua azione, nessuno si è mai sentito un ragazzo di d. Mario, perché ha sempre saputo valorizzare e responsabilizzare appieno e totalmente le persone, liberandole per un'idea più grande e non legandole mai a sé. Forse per questo ha scelto di stare in un'associazione tanto originale quanto complicata come la GiOC dove i responsabili, primi ed ultimi, sono i giovani con i loro entusiasmi e le loro difficoltà, i loro limiti e le loro grandi doti, ma dove proprio per questo diventa fondamentale l'apporto di adulti, sacerdoti e laici, come ripeteva, che sappiano formare, accompagnare e sostenere nelle responsabilità educative e di evangelizzazione verso altri giovani.

D. Mario ha saputo accompagnare, far prendere coscienza, far diventare militanti tutte le persone che si sono avvicinate, facendo cogliere il progetto più

grande, il progetto di Dio su ciascuno ad essere veri uomini e vere donne che s'impegnano quotidianamente nel loro ambiente di vita e di lavoro per realizzare il regno di Dio.

L'educazione come scelta fondante

Ho usato spesso la parola progetto, forse inconsciamente parlando di Mario, ma questa era un'altra sua caratteristica quella di provare continuamente ad individuare delle mete e soprattutto dei percorsi per raggiungerle. Progettare per immaginare e costruire un futuro diverso. Ma sa progettare solo chi ha una tensione educativa costante e continua, quella che aveva di Mario.

L'educazione è stata il grande amore di di Mario e in questa coglieva la sfida della nostra società e della nostra Chiesa. Proprio nell'ultimo incontro avuto con la presidenza della GiOC si rammaricò di quanto poco s'investisse su questo versante e di quanto ormai si parlasse solo più di formazione, mentre lo spronare con domande di senso sulla vita, l'educazione al dubbio, l'accompagnare a scoprire e vivere con fatica valori e scelte responsabili fosse lasciato sempre più al privato delle coscienze. Era molto preoccupato di quanto tutti fossero schiacciati sul fare e sul presente e così poco a ripensare e progettare nuovi percorsi educativi...

Né i buoni né i cattivi...

Se tutta la società nel suo complesso è chiamata ad un nuovo investimento educativo, particolare attenzione Mario l'aveva per i giovani e soprattutto per i giovani lavoratori e di ambiente popolare. Coloro che più di altri subiscono le conseguenze dei cambiamenti in atto e meno di altri hanno gli strumenti culturali e sociali per affrontarli.

Questo amore di di Mario non può che tradursi oggi in una sfida per noi e per tutta la Chiesa ad andare incontro a questi giovani evitando il rischio e la semplificazione, che Mario ricordava sempre, di considerare solo i "buoni", quelli che incontrano e che rispondono alle proposte ecclesiali (ma il punto di vista del "buono" è quello delle strutture ecclesiali e non dei giovani...), e i "giovani del disagio", verso cui tanti si spendono. Esiste un'altra grande fascia di giovani, più normali, che non incontrano nessun tipo di proposta e non sono molto visibili agli occhi dei più, questi sono i giovani verso cui andare e a cui proporre parole e azioni di speranza. Mario me lo ricordava sempre prendendo il caffè o le sigarette in qualche bar di Roma che quella ragazza o ragazzo che ci stava servendo era un ragazzo della GiOC, oggi penso sia giusto ricordarlo a voi: quei tanti giovani che abitualmente incontriamo nei luoghi di lavoro o che bighionano nei parchi pubblici, ai bordi degli oratori sono la nostra sfida e la

nostra speranza per un domani migliore.

Permettetemi di chiudere citando un brano tratto da “L’elogio della nuova generazione. Considerazioni semi serie di uno che non sopporta molto i giovani d’oggi”, un intervento che Mario fece in uno degli ultimi direttivi della GiOC.

“... Credetemi, non è possibile alcuna educazione, alcun progetto vero di incontro con le nuove generazioni, alcun impegno di formazione, senza essere capaci di cogliere il nuovo che c’è all’orizzonte, la novità che sorge dalla vita, le opportunità e le risorse nuove che stanno emergendo, al di là delle nostre analisi e delle nostre riflessioni. Sì, è indispensabile l’elogio.

Ogni maestro che si mette al servizio dei giovani del suo tempo, non può che cominciare con un elogio della loro vita!”

VISTO DA SUD...

... Potrebbe essere il titolo di questo mio intervento. È molto probabile, infatti, che stando qui, intendo qui a Torino, non si riesca a percepire a sufficienza la straordinaria mobilitazione che don Mario è riuscito a suscitare nelle regioni del Sud nella sua responsabilità di Direttore dell'Ufficio Nazionale della Pastorale del Lavoro.

Per me, lucano, parlare di don Mario è parlare del "Progetto Policoro".

Le cose, lo sappiamo, non capitano mai a caso: per questo credo che il nome fosse particolarmente indicativo. "Policoro", che trae le sue origini nella Magna Grecia, vuol dire "territorio ampio": ampio non solo dal punto di vista "fisico-geografico" (nel progetto sono coinvolte tutte le regioni meridionali) ma anche per la molteplicità di soggetti messi in campo, soggetti per così dire "alla pari", che non possono rivendicare primogeniture o ruoli di primattori.

Allora lo faccio molto volentieri, anzitutto per un debito di riconoscenza personale ma anche per il Sud e per la "passione" con cui don Mario aveva dato avvio a questa straordinaria esperienza e ancora per l'Organizzazione di cui condivido una storia ormai ventennale –la Confcooperative- che da questa esperienza e dall'incontro con questo prete ha tratto e continua a trarre arricchimento, spirituale e professionale...

Si, abbiamo buoni motivi per ringraziare il Signore per aver messo don Mario sulla nostra strada.

Ho pensato e ripensato più volte in questi giorni a ciò che avrei potuto dirvi, e come sempre succede in casi come questi non è facile trovare le parole...

Soprattutto perché, a parlare di lui, bisogna evitare fronzoli, giri di parole inutili e andare, invece, subito al cuore delle cose.

Era così, don Mario: diretto, limpido.

Ho lavorato con lui più di tre anni, gomito a gomito, impegnati proprio nel progetto Policoro. Tre anni intensi. Non è stato per niente facile stargli dietro, ma ho vissuto una esperienza straordinaria.

Si potrebbero dire episodi, esperienze, incontri per sottolineare questo o quell'aspetto, ma nessuno di questi potrebbe raccontare compiutamente le sensazioni, i sentimenti che si prova a ricordarli.

Ci sono due aspetti che mi piace qui richiamare, che credo possano tornare utili anche al nostro lavoro di tutti i giorni.

Il primo.

Don Mario era l'uomo del dialogo.

Soffriva nel vedere le divisioni all'interno del mondo ecclesiale, fra le organizzazioni laicali, perché aveva ben chiaro il valore e la ricchezza della diversità e della molteplicità di carismi ed ha orientato il suo impegno pastorale nel cercare di trovare sempre le ragioni dello stare insieme, sostenuto da una straordinaria capacità di intrattenere relazioni personali non superficiali, che curava con attenzione particolare.

Era un costruttore di dialogo, capace di sintesi e di mediazioni, sempre orientato ai problemi concreti *"per non perdere tempo a scontrarci sui massimi sistemi, ma per lavorare insieme"* come amava ripetere.

E in questo dimostrava il suo essere un grande educatore, capace di responsabilizzare gli altri nelle attività, di suscitare e ricevere collaborazione.

Sosteneva continuamente la tesi della capacità di *"saper stare in panchina, pronto ad intervenire direttamente -se necessario- ma sempre sostenendo, supportando, aiutando, incoraggiando quelli ...in campo"*.

Non è facile sapere di essere al centro e pur tuttavia saper restare dietro le quinte, sullo sfondo...

C'è una immagine biblica che gli ho sentito riproporre più volte che credo avesse segnato non poco il suo ministero sacerdotale.

È l'immagine di Barnaba, un cristiano capace di riconoscere le necessità della comunità e di scovare i carismi che possono esserle di aiuto. Negli Atti degli Apostoli, Barnaba viene sovente mandato in missione: egli sa valutare le situazioni, scoprire le risorse della comunità e soprattutto costruire progetti.

Non dobbiamo dimenticare che Barnaba è l'uomo che ha avuto il coraggio di andare a "ri pescare" Paolo che si era ritirato e di invitarlo alla missione. Se non ci fosse stato Barnaba, l'uomo che capiva i bisogni, che sapeva fare progetti, che era disposto anche a tirarsi indietro per lasciare spazio alle persone giuste, non avremmo avuto il grande Apostolo Paolo.

Se non fosse stato prete, Don Mario sarebbe stato un buon cooperatore!

Il secondo aspetto.

Don Mario era "l'uomo del viaggio".

Sempre in ricerca, sempre in movimento, per incontrare qualcuno, per sostenere il lavoro di quanti qua e là si impegnano a rendere meno difficili le tante condizioni di disagio che si riscontravano, in particolare al sud.

Partiva per la Sicilia; il giorno dopo era in Friuli, pronto il giorno seguente a partecipare ad una riunione in Puglia.

Ancora oggi, a pensarci, non riesco a capire come facesse: era un educatore instancabile.

E per tutti quelli che incontrava aveva sempre la parola giusta, un incoraggiamento, un sorriso.

Ricordava sempre che *"uno è infinitamente più grande di zero"* volendo sollecitare impegno, passione, interessamento, coinvolgimento che lui non lesinava.

E non mollava, ben consapevole delle difficoltà.

Amava il Sud e la sua gente, una passione sostenuta dallo studio della sua storia e dalla voglia di contribuirne al riscatto sociale ed economico.

Il progetto Policoro, di cui è stato promotore ed animatore, rappresentava una sintesi mirabile della urgenza di dare una parola di speranza ai giovani supportata da gesti concreti: di qui incontri, corsi di formazione, cooperative.....

Se non fosse stato prete, Don Mario sarebbe stato un buon cooperatore!

Ma era prete e non mancava mai di ricordarlo.

Al primo posto sempre la necessità dell'evangelizzazione nei confronti dei giovani disoccupati.

Senza confusioni, senza equivoci.

Ciò costituiva il punto di partenza del suo impegno, caratterizzava la sollecitudine pastorale nei confronti di quanti vivono il dramma della mancanza di lavoro: l'incontro autentico con Gesù è sempre fonte di rinnovamento e chiamata alla responsabilità, nella vita concreta di tutti i giorni, nella vita lavorativa.

"Se il chicco di frumento non cade nella terra e non muore rimane da solo; se muore crescerà", ci ricorda Gesù nel Vangelo: e credo che questo brano indichi con straordinaria profondità ciò che l'impegno di don Mario e di tanti con lui ha suscitato.

Noi celebriamo la vita ed il progetto Policoro dà il senso di una Chiesa che si fa "segno di speranza" per la comunità, per i giovani in particolare:

- circa 100 borse di studio ad altrettanti "animatori di comunità" impegnati nelle Diocesi, nella gestione di sportelli informativi

- oltre cento nuove cooperative costituite e sostenute nella loro fase di avvio, in particolare nel settore sociale;
 - una cinquantina di prestiti di onore;
 - oltre settanta seminari di due giorni;
 - sei iniziative formative di una settimana
- per dire soltanto del lavoro degli ultimi tre anni.

Senza tener conto dei numerosi incontri nazionali e regionali, di coordinamento e di segreteria.

Ma c'è un aspetto particolare di questa esperienza che parte dalla sollecitazione, che ha rappresentato una costante preoccupazione di don Mario, a costruire "rapporti di reciprocità" fra regioni del nord e regioni del sud.

Rapporti di reciprocità, non gemellaggi.

È quello che abbiamo chiamato il progetto TANGRAM, dal nome del gioco cinese che utilizzando sette tasselli, tutti insieme, consente di costruire una molteplicità di figure diverse.

TANGRAM rappresenta una specifica iniziativa di promozione, sostegno e sviluppo della cooperazione sociale al fine di favorire il trasferimento imprenditoriale, il sostegno allo sviluppo e la creazione di iniziative di intervento sociale ed economico in un clima di fraterno aiuto.

Non si tratta del semplice apporto di risorse economiche, pure necessarie per promuovere e sostenere lo sviluppo di contesti economicamente e culturalmente arretrati dal punto di vista imprenditoriale, quanto piuttosto del tentativo di costruire stabili rapporti di scambio, nei quali risulta essere prevalente e fondamentale la mobilitazione delle risorse umane.

Abbiamo così cominciato a chiedere alle nostre strutture consortili di "diventare soci" di analoghe strutture del Sud: l'esperienza di poco più di un anno ci spinge a continuare su questa strada ed ad allargare la rete...

Si, abbiamo buoni motivi per ringraziare il Signore per aver messo don Mario sulla nostra strada.

Abbiamo buoni motivi per raccogliere il testimone, per continuare l'impegno, per accettare la sfida.

È un debito di riconoscenza nei suoi confronti, ma anche nei confronti dei nostri giovani, delle nostre organizzazioni, di quella comunità civile verso di cui abbiamo orientato il nostro impegno.

Pensando a don Mario mi torna in mente una frase che sembra esprimere, in semplicità, la profondità di una persona che ha tracciato -con gioia- una strada:

**"Ciò che siamo è il dono che Dio ha fatto a noi.
Ciò che diventiamo è il dono che noi facciamo a Dio".**

Finito di stampare nel mese di novembre 2003
da L'Aquilone - La Bottega della Stampa - Cooperativa Sociale
Potenza